

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE
(Classe 6 – Scienze del servizio sociale)

Primo anno

Sociologia generale
Prof. Luigi Muzzetto

Programma

Principali concetti e teorie sociologiche. Quadri interpretativi, nozioni empiriche e categorie analitiche.

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per le Classi 6 e 36.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Luigi Muzzetto (Presidente), Dott.ssa Claudia Damari, Irene Psadorakis, Francesca Sacchetti, Riccardo Venturini

Testi richiesti

Il programma è condensato nella nuova edizione del volume curato da M.A.Toscano *Introduzione alla sociologia* (FrancoAngeli 2007). Dal volume possono essere escluse le seguenti parti: pp.13-47; pp.530-600.

Storia e teoria sociologica
Prof. Mario Aldo Toscano

Programma

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà i seguenti argomenti e autori:

I Modulo

Analisi del pensiero e delle opere delle grandi figure della sociologia positivista: A. Comte, H. Spencer, E. Durkheim, V. Pareto.

II Modulo

Lo storicismo tedesco: Max Weber; la prospettiva del materialismo storico: Karl Marx.

La durata del corso è di 60 ore. L'intero corso è valido per le Classi 6 e 36. Il solo I modulo è valido per la classe 15, come Storia del Pensiero sociologico, e si coordina con l'insegnamento di Sociologia generale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 15 l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Storia del pensiero sociologico e Sociologia generale.

Commissione d'esame

Prof. M.A. Toscano (Presidente), Prof. L. Muzzetto, Prof. R. Ciucci, Prof. A. Salvini, dott. F. Cossu, dott. A. Borghini, dott.ssa F. Settembrini, dott.ssa A. Bucciari, dott.ssa Elena Gremigni, dott. ssa Sofia Capuano

Testi richiesti

I Modulo

M.A. Toscano, *Divenire, dover essere. Lessico della sociologia positivista*, Angeli, Milano 1990.

II Modulo

M. Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo* (edizione a scelta dello studente)
Karl Marx. *Antologia. Capitalismo, istruzioni per l'uso*, a cura di E. Donaggio e P. Kammerer, Feltrinelli, Milano, 2007.

Principi e fondamenti del servizio sociale

Prof.ssa Sabina Ambrogetti

Programma

Il corso articolato in due moduli tratterà i seguenti argomenti:

I modulo

La storia del Servizio Sociale in Italia attraverso l'analisi dei principi fondamentali, costituzionali e legislativi posti a suo fondamento. L'etica e la deontologia nella professione di assistente sociale.

II modulo

Questa seconda parte sarà riservata alla trattazione di un'area specifica d'intervento del lavoro dell'assistente sociale: saranno esaminati gli aspetti teorici e pratici del lavoro dell'assistente sociale nell'ambito della tutela dei minori e della famiglia, con particolare riferimento all'attività di collaborazione con l'autorità giudiziaria.

Il corso, della durata di 60 ore, è valido per la Classe 6.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa S. Ambrogetti (Presidente), Prof. A. Salvini.

Testi richiesti

Per il primo modulo:

G. Pieroni, M. Dal Pra Ponticelli, *Introduzione al Servizio Sociale*, Carocci Faber 2007

M.A. Toscano (a cura di) *Introduzione al Servizio Sociale*, Laterza 1996, capitoli 1,2,4. E' consigliata la lettura del capitolo 6

Per il secondo modulo:

M.R. Spallarossa (a cura di), *Famiglia e Servizi*, Giuffrè 2001, introduzione, capitolo I (par.1,2,3,4,7); capitolo IV; capitolo VII (par. 4,5,6); capitolo VIII (parte II par. 2,3); capitolo XIII (ad eccezione del par. 13); capitolo XVI;

R.Mazza, *Famiglie e minori figli di genitori tossicodipendenti*, in corso di pubblicazione per la Tipografia Editrice Pisana, capitoli 6 e 7

È inoltre richiesta la conoscenza del testo della Costituzione Repubblicana (con specifico riferimento agli articoli 2,3,29,30,31,38) e dei seguenti testi legislativi: L 328/2000; L 154/2001; L 184/1983; L 149/2001. Altre indicazioni legislative e materiale didattico verranno forniti durante lo svolgimento delle lezioni.

Psicologia sociale
Prof. Claudio Mammini

Programma

Il corso mira a far comprendere la Psicologia Sociale in termini d'interazione fra tre livelli di analisi: il livello sociale, concernente le motivazioni e i fattori sociali che influenzano comportamento ed esperienza (scienze sociali); il livello cognitivo, concernente i meccanismi di trattamento delle informazioni che emergono dal livello sociale (scienze cognitive); e il livello cerebrale, che implica i meccanismi sottostanti ai processi cognitivi (neuroscienze).

Il corso della durata di 60 ore si articola in due moduli.

I modulo (30 ore)

Influenza sociale e individuo:

cosa è la psicologia sociale; la percezione sociale; il sé; il bisogno di giustificare le nostre azioni; gli atteggiamenti; il conformismo; i processi di gruppo; pragmatica della comunicazione umana; strategie di pensiero razionale e irrazionale (euristiche); i processi cognitivi nelle condotte economiche.

II modulo (30 ore)

Interazione sociale e esperienza interpersonale:

l'attrazione interpersonale; il comportamento prosociale; l'aggressività; la mente, il cervello e le esperienze; la memoria; l'attaccamento; le emozioni; l'elaborazione delle informazioni e la costruzione della realtà.

L'intero corso è valido per le classi 6 e 36. Il solo primo modulo è valido per la Classe 19 come Psicologia e, come tale, si coordina con l'insegnamento di Sociologia generale e il seminario su Comunità e capitale sociale. Il solo primo modulo è inoltre valido per la Classe 14.

L'esame consiste, secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento Didattico di Ateneo, in un pre-accertamento scritto (test a scelta multipla con una sola risposta giusta tra quelle proposte per ciascuna domanda) e una verifica orale. Per gli iscritti alla Classe 19 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per i corsi di Psicologia e Sociologia e il seminario su Comunità e capitale sociale.

La prima prova tende a valutare l'acquisizione del linguaggio tecnico e la competenza associata ai fondamenti della disciplina.

La seconda prova tende ad esaminare la capacità espositiva (ampiezza, sistematicità e precisione nell'esposizione degli argomenti) e il grado di padronanza della materia (approfondimenti, connessioni tra temi e riflessioni critiche).

Quale che sia l'esito conseguito alla prima prova lo studente potrà sostenere anche la seconda.

Per una buona preparazione:

- per una conoscenza elementare dei principali autori classici (ad es: James, Freud, Mead, Piaget, Vigotsky, Lewin etc.) si suggerisce la seguente lettura: Mecacci, L. (1992). *Storia della psicologia del Novecento*. Roma: Laterza;

- chi fosse interessato ad integrare il programma del corso con una propria relazione scritta può, entro le prime tre lezioni, concordarne il tema con il docente. Allo studente sarà consentito esporre il *report* (presentato in forma dattiloscritta e su dischetto per pc) durante la prova orale. Quanto prodotto sarà considerato elemento aggiuntivo (positivo) ai fini della valutazione complessiva.

Commissione d'esame

Prof. C. Mammini (*Presidente*),

Testi richiesti

Classe 6:

- a. Aronson, E., Wilson, T.D. & Akert, R.M. (2006). *Psicologia sociale*. Bologna: Mulino.
- a. Siegel, D.J. (2001). *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*. Milano: Raffaello Cortina. Capitoli: I, II, III, IV, V.

Classe 14:

- a. Aronson, E., Wilson, T.D. & Akert, R.M. (2006). *Psicologia sociale*. Bologna: Mulino. Capitoli: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII.
- a. Watzlawick, P., Beavin, J.H. & Jackson, D.D. (1971). *Pragmatica della comunicazione umana*. Roma: Astrolabio. Capitoli: I, II.

Classe 19:

- a. Aronson, E., Wilson, T.D. & Akert, R.M. (2006). *Psicologia sociale*. Bologna: Mulino. Capitoli: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII.
- a. Mannetti, L. (2004), *Introduzione alla psicologia economica*. Roma: Carocci. Capitoli: I.

Classe 36:

- a. Aronson, E., Wilson, T.D. & Akert, R.M. (2006). *Psicologia sociale*. Bologna: Mulino.
- a. Siegel, D.J. (2001). *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*. Milano: Raffaello Cortina. Capitoli: I, II, III, IV, V.

Lecture per approfondimenti facoltativi:

Blakemore, S.J., Winston, J. & Frith, U. (2004). Social cognitive neuroscience: where are we heading? *Trends in cognitive neuroscience*, Vol. 8, No. 5.

Cacioppo, T.J. & Visser, P.S. (2003). Political Psychology and Social Neuroscience: strange bedfellows or comrades in arms? *Political Psychology*, Vol 24, No.4.

Cacioppo, T.J., Lorig, T.S., Nusbaum, H.C & Berntson, G.G. (2004). Social neuroscience. Bridging social and biological system. In Sansone, C. & Morf, C.C. & Panter, A.T. (eds.), *Handbook of methods in social psychology* (pp. 383-404). Thousand Oaks California U.S.A.: SAGE.

Firth, D.C. & Wolpert, D.M. (2003). Introduction. *Philosophical transactions of the Royal Society B*, 431-434.

Gisfredi, P. (2005). *Itinerari tra storie e cambiamento*. Bologna: CLUEB.

Mammini, C. & Mallegni, F. (2006). L'evoluzione della mente e della coscienza dell'uomo alla base dell'estinzione del Neandertal? Una ipotesi psicologica. *Archivio per l'Antropologia e la Etnologia*. Vol 136.

Mead, G.H. (1966). *Mente sé e società*. Firenze: Giunti.

Mecacci, L. (1992). *Storia della psicologia del Novecento*. Roma: Laterza.

Ochsner, N.K. & Lieberman, M.D. (2001). The emergence of Social Cognitive Neuroscience. *American Psychologist*, Vol.56, No. 9, 717-734.

Paolicchi, P. (1994). *La morale della favola*. Pisa: E.T.S.

Paolicchi, P. (2003). *Verso l'identità. Percorsi e contesti di crescita*. Pisa: S.E.U.

Toscano, M.A. (1991). *Scienza sociale, politica sociale, servizio sociali*. Milano: F. Angeli.

Toscano, M.A. (1996). *Introduzione al servizio sociale*. Bari: Laterza.

Toscano, M.A. & Mammini, C. (2002). *Diario dell'imprevedibile, G.A. Agnelli e la Piaggio, 1993-1997*. Milano: Il Ponte.

Economia politica

Prof. Alberto Pench

Programma

Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base di Microeconomia e Macroeconomia.

Argomenti di Microeconomia:

1. La teoria del consumatore: preferenze, vincolo di bilancio, scelte, funzioni di domanda e loro caratteristiche.
1. La teoria dell'impresa: obiettivo, vincoli, rendimenti di scala, funzioni di costo di breve e lungo periodo e funzione di offerta.
1. L'equilibrio di mercato.

Argomenti di Macroeconomia:

1. Prodotto interno lordo e nozioni di contabilità nazionale.
1. Disoccupazione: definizione e cause.
1. Inflazione: definizione e cause.
1. L'offerta di moneta e la Banca Centrale.
1. La politica fiscale.
1. La politica monetaria.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la sola Classe 6 e si integra con l'insegnamento di Scienza delle Finanze. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Economia Politica e Scienza delle Finanze e consiste in una prova scritta ed una orale, secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. A. Pench (Presidente), Prof. A. Balestrino, Prof. A. Mangani.

Testi richiesti

J. Sloman, *Elementi di Economia*, terza edizione, Il Mulino, 2004.

Sono richiesti, inoltre, gli appunti integrativi che verranno messi a disposizione nel corso di svolgimento delle lezioni.

Il programma dettagliato e gli appunti saranno scaricabili a partire da ottobre all'indirizzo del dipartimento di Scienze Economiche (<http://www.dse.ec.unipi.it>) consultando la pagina web del docente.

Scienza delle finanze

Prof. Alberto Pench

Programma

Il corso, della durata di 30 ore, ha l'obiettivo di fornire le motivazioni essenziali dell'intervento pubblico in una moderna economia di mercato.

Argomenti principali:

1. Economia di mercato e forme di mercato.
2. Le Motivazioni dell'Intervento Pubblico: efficienza ed equità.
3. Il primo teorema fondamentale dell'economia del benessere e i fallimenti del mercato.
 - 3.1. Monopolio Naturale: definizione e strumenti di intervento pubblico.
 - 3.2. Esternalità: definizione, tipologie e modalità di intervento pubblico.
 - 3.3. Beni Pubblici: definizione, caratteristiche e meccanismi di allocazione.
4. Gli effetti economici delle imposte.

Il corso è valido per la sola Classe 6 e si integra con l'insegnamento di Economia Politica. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza delle Finanze ed Economia Politica e consiste in una prova scritta ed una orale, secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. A. Pench (Presidente), Prof. A. Balestrino, Prof. A. Mangani.

Testi richiesti

J. Sloman, *Elementi di Economia*, terza edizione, Il Mulino, 2004.

J.E. Stiglitz, *Economia del Settore Pubblico* Volume I, seconda edizione, Hoepli, 2003.

Sono richiesti, inoltre, gli appunti integrativi che verranno messi a disposizione nel corso di svolgimento delle lezioni.

Il programma dettagliato e gli appunti saranno scaricabili a partire da ottobre all'indirizzo del dipartimento di Scienze Economiche (<http://www.dse.ec.unipi.it>) consultando la pagina web del docente.

Storia del XX secolo

Prof. Danilo Barsanti

Programma

Il corso, di 30 ore e 4 crediti, corrisponde al secondo modulo di Storia contemporanea della Classe 36 (v. pag. xyz) ed è coordinato con il programma dell'insegnamento di Storia delle istituzioni politiche e sociali tenuto dalla professoressa Marcella Aglietti. Pertanto, per gli studenti della classe 6 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Storia del XX secolo e di Storia delle istituzioni politiche e sociali.

Commissione d'esame

Prof. D. Barsanti (Presidente), Prof.ssa M. Aglietti, Dott. M. Finelli, Dott.ssa C. Pasquinelli.

Testi richiesti

R.P. Coppini – R. Nieri – A. Volpi, *Storia contemporanea*, Pisa, Pacini 2005, pp. 239-533.

Storia delle istituzioni politiche e sociali

Prof.ssa Marcella Aglietti

Programma

Il corso, di taglio monografico, intende approfondire la storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia contemporanea attraverso una prospettiva di genere.

Ripercorrendo l'evoluzione dei rapporti di genere in ambito pubblico e privato, si analizzano alcuni fondamentali meccanismi del sistema sociale, culturale e istituzionale in merito ai diritti fondamentali e di cittadinanza ed alle correlate pratiche politiche, mettendo in luce asimmetrie e mutamenti. Il quadro italiano sarà inserito in uno scenario comparativo internazionale, riservando particolare attenzione alle politiche europee in materia di pari opportunità.

Saranno trattati i seguenti argomenti:

1. Introduzione metodologica: concetti e strumenti d'analisi

1. Modelli culturali e forme di sociabilità

1. Storia d'Italia: la Costituzione, i cambiamenti della società e della legislazione in materia di condizione femminile

1. Politiche di tutela, pari opportunità e azioni positive
1. Le donne e la partecipazione politica
1. Pari Opportunità e Unione Europea: qualche confronto comparativo e uno sguardo alle nuove politiche d'integrazione

La durata del corso è di 30 ore (4 crediti). Il corso è valido per la Classe 6 ed è coordinato con il programma dell'insegnamento di "Storia del XX secolo" tenuto dal Prof. Danilo Barsanti. Gli studenti potranno scegliere di sostenere un esame unico per gli insegnamenti di Storia del XX secolo e Storia delle istituzioni politiche e sociali o, in alternativa, una prova per ciascuno di essi.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. La preparazione sarà basata sui testi indicati oltre che sulle letture integrative e sugli appunti dati a lezione.

Commissione d'esame

Prof. D. Barsanti (Presidente), Prof. M. Aglietti

Testi richiesti

Alessia Donà, *Le pari opportunità. Condizione femminile in Italia e integrazione europea*, Roma-Bari, Laterza, 2006

Giuditta Brunelli, *Donne e politica*, Bologna, Il Mulino, 2006

A tutti, ma in particolare agli studenti non frequentanti, si consiglia caldamente la lettura di Emilia Sorogni, *La donna italiana. 1861-2000. Il lungo cammino verso i diritti*, Milano, Net, 2004. Si sollecita altresì la lettura di un testo aggiornato della Costituzione italiana (S.Panizza-R.Romboli (a cura di), *La Costituzione italiana*, Pisa, Plus, 2004).

Ulteriori indicazioni bibliografiche e letture integrative saranno fornite nel corso delle lezioni e disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Politica.

Diritto privato

Prof.ssa Elena Bargelli

Programma

Il diritto privato e le sue fonti - Le situazioni giuridiche - I fatti e gli atti giuridici - I soggetti - Gli enti *no-profit* - Prescrizione e decadenza - Il contratto in generale (L'autonomia contrattuale - Gli elementi del contratto - L'efficacia del contratto - Validità e invalidità del contratto - Lo scioglimento del contratto) - L'illecito civile - Il gruppo familiare - Le successioni a causa di morte - Le liberalità fra vivi.

Il presente programma è valido per gli studenti iscritti a partire dall'anno accademico 2006/2007, ai quali verrà fornita un'integrazione concernente un argomento trattato in un apposito seminario durante il corso. Il materiale sarà messo a disposizione degli studenti, a partire dall'inizio del corso, presso la segreteria del Dipartimento "Istituzioni Impresa e Mercato".

Per gli studenti iscritti negli anni precedenti vale il programma sopra descritto integrato dalle prove (§§ 5-11 del capitolo 8 del testo "Linguaggio e regole del diritto privato": si veda *infra*).

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per le Classi 6 e 36; è coordinato per tali classi con il programma dell'insegnamento di Diritto pubblico.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. Ateneo. Per gli studenti delle Classi 6 e 36 l'esame potrà essere, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto privato e Diritto pubblico.

Commissione d'esame

Prof.ssa E. Bargelli (Presidente), Prof. A. Galoppini, Prof.ssa. A. De Lorenzo, dott. C. Paquinelli, dott. D. Rinaldi, dott. M. Muschio.

Testi richiesti

A. Iudica - P. Zatti, *Linguaggio e regole del diritto privato*, Padova, Cedam, ultima edizione, per i capitoli corrispondenti agli argomenti sopra indicati. Non è consentito l'uso di manuali diversi.

Con il manuale si deve usare un'edizione aggiornata del *Codice civile e leggi complementari*, da scegliersi preferibilmente tra quelle curate dalle Case editrici Zanichelli (a cura di De Nova), Simone (a cura di Izzo) e Giuffrè (a cura di Di Majo).

Per la sintesi finale della preparazione in vista dell'esame si segnalano (ma restano puramente facoltativi) gli *Schemi e schede di diritto privato*, ed. Simone, Napoli, ultima edizione.

Diritto pubblico

Prof.ssa Antonia de Lorenzo

Programma

Il corso di quest'anno avrà per oggetto l'organizzazione costituzionale dello Stato, le autonomie territoriali, i diritti di libertà e gli istituti di solidarietà sociale. In particolare saranno sviluppati i seguenti argomenti: 1) L'ordinamento statale (1.1 Lo Stato; 1.2 Forme di Stato e forme di Governo; 1.3 Lo Stato italiano e l'Unione Europea); 2) L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano (2.1 Il Parlamento; 2.2 Il Governo; 2.3 Il Presidente della Repubblica); 3) Le fonti del diritto (3.1 Fonti costituzionali; 3.2 Legge ordinaria del Parlamento; 3.3 Atti legislativi statali; 3.4 Regolamenti); 4) Le autonomie territoriali (4.1 Le Regioni; 4.2 Gli enti locali); 5) La Corte Costituzionale e la giustizia costituzionale (5.1 La Corte costituzionale; 5.2 La giustizia costituzionale); 6) I diritti di libertà (6.1 Le libertà; 6.2 Le istituzioni di solidarietà sociale).

L'attività didattica è esercitata mediante lezioni frontali. È tuttavia possibile l'approfondimento di determinati argomenti, concordati con il docente, da esporre in forma di relazione in sede di esame a richiesta degli studenti.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per le Classi 6 e 36; per tali Classi il corso è coordinato con il programma dell'insegnamento di Diritto privato.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico d'Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Diritto privato e Diritto pubblico.

Commissione d'esame

Prof. A. De Lorenzo (Presidente), Prof. M. Chiochetti, Dott. F. Carpita

Testi richiesti

G. Falcon, *Lineamenti di diritto pubblico*, Padova, Cedam (ultima edizione).

È richiesta la lettura del testo della Costituzione vigente e delle fondamentali leggi richiamate nel manuale.

Secondo anno

Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Prof. Andrea Salvini

Programma

Il corso è orientato a far acquisire gli elementi minimi indispensabili per la progettazione e la realizzazione della ricerca sociale sul campo, tenendo presenti le esigenze teoriche ed operative della figura professionale dell'assistente sociale. Particolare attenzione sarà data alle metodologie dell'analisi di rete e dell'intervista biografica.

I Modulo

Nella prima parte del corso si introdurranno gli elementi standard della ricerca sociale, con particolare riferimento alla raccolta dei dati secondari e alla *survey*.

II Modulo

Nella seconda parte saranno approfonditi gli elementi non standard della ricerca sociale, in particolare l'analisi delle reti sociali e l'intervista biografica.

La durata del corso è di 60 ore. L'intero corso è valido per la **sola Classe 6**. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Salvini (Presidente), Dott. Gabriele Tomei, Dott.ssa Dania Cordaz, Dott. Simone Gabbriellini, Dott.ssa Stefania Milella

Testi richiesti

A. Bruschi, *Metodologia della ricerca sociale*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

A. Salvini (a cura di), *Analisi delle reti sociali. Teorie, metodi, applicazioni*, FrancoAngeli, Milano, 2007 (Capp. 1, 5, 6, 9, 10 e introduzione)

Un terzo testo a scelta tra i seguenti:

D. Silverman, *Come fare ricerca qualitativa*, Carocci, Roma, 2007 (esclusi i capp. 12, 17, 18, 19, 20, 21)

R. Bichi, *L'intervista biografica*, Vita e Pensiero, Milano, 2004

S. Tusini, *La ricerca come relazione. L'intervista nelle scienze sociali*, FrancoAngeli, Milano, 2006.

M. Cardano, *Tecniche di analisi quantitativa*, Carocci, Roma, 2007

Metodi e tecniche del servizio sociale

Prof. Roberto Mazza

Programma

Il tema del corso di quest'anno saranno i metodi e le tecniche del *processo d'aiuto* con l'individuo e la famiglia. Si farà prevalentemente riferimento a due modelli di riferimento teorico (quello sistemico-relazionale e psicodinamico), ed alla loro possibile integrazione nella lettura di situazioni multiproblematiche.

Nella prima parte verranno trattati oltre agli aspetti teorici, quelli processuali, metodologici e tecnici dell'intervento, esemplificati e adattati ai vari contesti professionali in cui l'assistente sociale prevalentemente opera.

Nella seconda parte saranno approfonditi gli aspetti tecnici, riguardanti il colloquio professionale nelle sue diverse dimensioni, la comunicazione con l'utente, le aree di indagine, le tattiche e le strategie operative nei diversi ambiti. Alcuni strumenti: l'analisi della domanda, l'ipotizzazione, la convocazione, il lavoro d'équipe.

Gli studenti saranno infine introdotti all'uso delle varie procedure con riferimento particolare alle tematiche della tutela dei minori all'interno delle famiglie multiproblematiche (le prospettive intergenerazionali, la presa in carico in situazioni di trascuratezza, maltrattamento e abuso; le misure di protezione e la relazione tra servizi e tribunali dei minori, - le funzioni di controllo e i vari tipi di allontanamento - , l'affidamento familiare, il lavoro con le famiglie d'origine).

Verranno inoltre analizzate specifiche situazioni operative con l'ausilio di materiale reperito dagli studenti nei propri contesti operativi e di tirocinio, o proposto dal docente attraverso esercitazioni, utilizzando resoconti scritti o simulazioni di situazioni specifiche (fasi del colloquio, raccolta dati, progetto d'intervento)

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la Classe 6. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. R. Mazza (Presidente), Prof. A. Salvini, Dott.ssa R. Ruggiero, Dott.ssa S. Ambrogetti

Testi richiesti

A.M. Campanini, *L'intervento sistemico*, Carocci, Roma 2002 o, in alternativa, A. Ziliani, B. Rovai, *Assistenti sociali professionisti*, Carocci Faber, Roma, 2007

testi obbligatori:

- D. Ghezzi e F. Vadilonga (a cura di), *La tutela del minore*, Raffaello Cortina Editore 1996 (introduzione e capitoli dall'uno al tredici);
- S. Cirillo, V. Cipolloni, *L'assistente sociale ruba i bambini?*, R. Cortina, Milano 1987
In alternativa a quest'ultimo volume, uno dei seguenti, da scegliersi coerentemente ad interessi e tirocinio:

- R. Mazza, *Famiglie e minori figli di tossicodipendenti*, TEP, Pisa, 2007;
- J.S. Applegate, J.M. Bonovitz, *Il rapporto che aiuta. Tecniche winnicottiane nel servizio sociale*, Astrolabio, Roma, 1999;

- S. Cirillo, M. Selvini, A.M. Sorrentino, *La terapia familiare nei servizi psichiatrici*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

I non frequentanti potranno preparare le prime 102 pagine del volume di Campanini con l'aggiunta di A. Ziliani, B. Rovai, *Assistenti sociali professionisti*, Carocci Faber, Roma, 2007 o, viceversa, le circa 94 pagine iniziali di quest'ultimo testo con l'aggiunta del volume di Campanini.

Gli studenti che abbiano fatto riferimento ai testi indicati nella versione cartacea della Guida dello studente, potranno comunque prepararsi su di essi.

Organizzazione dei servizi sociali 1

Prof.ssa Lucia Corrieri Puliti

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti: introduzione al tema dell'organizzazione dei servizi sociali: definizione dell'argomento, contesto, programmazione, verifiche di attività.

Il ruolo del servizio sociale nel nuovo scenario di welfare. Leggi, quadro istituzionale e rapporti sociali. Evoluzione delle politiche socio-assistenziali, evoluzione delle politiche sanitarie, gli attori e le logiche operative nella realizzazione dei servizi sociali. Il sistema dei servizi sociali in rapporto con le aspettative di qualità. Il ruolo del terzo settore nelle politiche sociali.

La legge quadro di riforma dell'assistenza: valori, principi, finalità, soggetti, destinatari degli interventi.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 6 (*ordinamento 2006*) ed è coordinato per tale classe con l'insegnamento di Organizzazione dei servizi sociali 2. Il corso è inoltre valido per la Classe 6 (*ordinamento 2001*) ed è coordinato con l'insegnamento di Organizzazione dei servizi sociali 2 e il seminario di Formazione e politica delle risorse umane.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 6 (*ordinamento 2006*) l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Organizzazione dei servizi sociali 1 e Organizzazione dei servizi sociali 2. Per gli iscritti alla Classe 6 (*ordinamento 2001*) l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Organizzazione dei servizi sociali 1 e Organizzazione dei servizi sociali 2 e il seminario su Formazione e politica delle risorse umane.

Commissione d'esame

Prof. L. Corrieri Puliti (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Dott. E. Simonetti, Prof. G. Cecchi.

Testi richiesti:

R. Maggian, *Il sistema integrato dell'assistenza. Guida alla legge 328/2000*, Roma Carrocci, 2001. Pagg. 19-100

M. Tognetti Bordogna, *Lineamenti di politica sociale. Cambiamenti normativi e organizzazione dei servizi alla persona*, Milano, Franco Angeli, (3ª edizione aggiornata 2002) pagg. 17-266.

Organizzazione dei servizi sociali 2

Prof. Giuseppe Cecchi

Programma

I processi innovativi nel quadro di rinnovamento e di sostenibilità del sistema di *welfare*.

La salute come risultanza di azione complessa di fattori molteplici in grado di influenzarla.

- I principi generali per la costruzione del sistema.
- I livelli di integrazione tra soggetti e politiche per il benessere.
- L'integrazione sociosanitaria.

Le trasformazioni del contesto normativo e degli assetti istituzionali nella pianificazione territoriale.

- Il sistema dei servizi a rete.
- A cosa serve la pianificazione territoriale.
- Gli strumenti della pianificazione territoriale.
- I processi che portano i cambiamenti.
- Gli attori.

I livelli essenziali di assistenza sociale.

- I principi ed i valori di riferimento.
- Le proposte delle Regioni.
- L'efficacia dei LIVEAS.
- La metodologia.

Il sistema di tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

- L'accreditamento in campo sociale.
- Le norme ed il controllo sull'accreditamento.
- Il sistema per la qualità sociale.

La specificità del servizio sociale per la lettura e l'intervento sui bisogni complessi

- Organizzazione: i processi di lavoro, il comportamento organizzativo, le relazioni umane nell'organizzazione, il gruppo come risorsa.

□ Strumenti: colloquio, visita domiciliare multiprofessionale, analisi del contesto e della documentazione, tenuta del fascicolo, relazione sociale, restituzione all'utente

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 6 (*ordinamento 2006*) e si coordina con l'insegnamento di Organizzazione dei servizi sociali 1. Il corso è altresì valido per la Classe 6 (*ordinamento 2001*) e si coordina, in questo caso, con l'insegnamento di Organizzazione dei servizi sociali 1 e il seminario su Formazione e politica delle risorse umane.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 6 (*ordinamento 2006*), a scelta dello studente, l'esame è unico per gli insegnamenti di Organizzazione dei servizi sociali 1 e Organizzazione dei servizi sociali 2; per gli iscritti alla Classe 6 (*ordinamento 2001*) l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Organizzazione dei servizi sociali 1 e Organizzazione dei servizi sociali 2 e il seminario di Formazione e politica delle risorse umane.

Commissione di esame

Prof. G. Cecchi (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Dott.ssa Corrieri, Dott.ssa C. Galavotti.

Testi richiesti

Giuseppe Cecchi *I percorsi di integrazione nei servizi per la salute*, Ed. Felici – Pisa 2006
Emanuele Rossi (a cura di) *Diritti di cittadinanza e nuovo welfare della Toscana*, Ed. CEDAM 2004 (*le parti interessate devono essere concordate con il docente*).

Statistica

Prof. Silvia Venturi

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti: introduzione alla statistica, scale di misurazione, indici di centralità e di variabilità, per quanto concerne la statistica descrittiva. Passando poi alla statistica inferenziale: cenni sulle probabilità, la curva normale, stima puntuale ed intervallo di stima, verifica di ipotesi su medie, analisi delle relazioni statistiche, test su due campioni, analisi della varianza, il chi-quadrato, relazione e correlazione bivariata.

La durata del Corso è di 30 ore. Il Corso è valido per la Classe 6 e per la Classe 57/S, in entrambi i casi in alternativa al Corso di *Demografia*. Il Corso, inoltre, è valido per la Classe 36 ed è coordinato, per tale Classe, con il programma dell'insegnamento di *Demografia*.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 36 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di *Statistica* e *Demografia*.

Commissione di esame

Prof. S. Venturi, Prof. O. Barsotti, Prof. A. Balestrino, Dott. F. Benassi.

Testi richiesti

G. W. Bohrnstedt - D. Knoke, *Statistica per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1988, parti: I, II e III.

Demografia

Prof. Odo Barsotti

Programma

Il corso di quest'anno introdurrà ai metodi della demografia. Saranno trattati i seguenti argomenti: popolazione e demografia; le fonti demografiche; le misure dell'incremento demografico; concetti e strumenti di analisi; analisi elementare dei fenomeni demografici; la tavola

di mortalità; la misura e la struttura della mortalità infantile; la fecondità; mobilità e migrazioni; la riproduttività della popolazione.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per le classi 6 e 57/S in alternativa all'insegnamento di Statistica. Inoltre il corso è valido per la Classe 36 (ordinamento 2006), corso di laurea in Scienze sociali, ed è coordinato, per tale classe, con l'insegnamento di Statistica. Infine, il corso è valido per la Classe 36 (ordinamento 2001) come opzionale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 36 (ordinamento 2006) l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Statistica e Demografia.

Commissione d'esame:

Prof. O. Barsotti (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. F. Ruggeri, Prof.ssa L. Lecchini, Dott.ssa L. Porciani, Dott.ssa S. Vitale.

Testo richiesto

M. Livi Bacci, *Introduzione alla demografia*, Torino, Loescher Editore, 1999.

Capitoli da 1 a 5; capitolo 6 (esclusi i paragrafi 7 e 8); capitolo 7 (solo i paragrafi 1 e 2); capitolo 9 (esclusi i paragrafi 7 e 8); capitolo 11; capitolo 13 (solo i paragrafi 1, 2 e 3), fino a pag. 350.

Igiene

Prof.ssa Annalaura Carducci

Programma

- Definizione e scopi dell'igiene con particolare riferimento ai compiti di pertinenza dell'assistente sociale.
- Evoluzione dei concetti di salute e malattia.
- Misura della salute attraverso indicatori negativi e positivi. Nozioni di demografia e statistica sanitaria, flussi informativi. Cenni di metodologia epidemiologica.
- Epidemiologia delle malattie infettive.
- Epidemiologia delle malattie cronico-degenerative di importanza sociale. Fattori di rischio.
- Prevenzione primaria, secondaria, terziaria.
- Profilassi generale delle malattie infettive. Immunoprofilassi.
- Profilassi delle malattie cronico-degenerative: rimozione dei fattori di rischio. Screening.
- Educazione alla salute: strumenti e metodologie
- Integrata dal seminario: "*Analisi ed interventi sulla comunicazione rivolta all'educazione sanitaria*".
- Prevenzione dei rischi occupazionali.
- Organizzazione sanitaria nazionale ed internazionale.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 6 (*ordinamento 2006*). L'insegnamento è inoltre valido per la Classe 6 (*ordinamento 2001*) come Igiene generale e applicata I e, come tale, si coordina con il corso di Igiene generale e applicata II.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 6 (*ordinamento 2001*) l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Igiene generale e applicata I e Igiene generale e applicata II.

Commissione di esame

Prof.ssa A. Carducci (Presidente), Prof. M. Mariani, Dott. A. Calamusa.

Testi richiesti

N. Comodo, G. Maciocco - Igiene e sanità pubblica. Manuale per le professioni sanitarie.

Carocci Editore, 2002.

Orario ricevimento studenti: lunedì dalle ore 11 alle ore 13
Dipartimento di Biologia
Via S. Zeno, 35/39 (piano I)
Tel. 050/2213644 – 2213646 Fax 050/2213647.

Sociologia della salute
Prof.ssa Rita Biancheri

Programma

La salute e la malattia hanno avuto per molto tempo come ambito principale di riferimento quello bio-medico, in quanto la sfera organica era l'unico registro di riferimento. Solo di recente ne è stata riconosciuta la componente sociale e, di conseguenza, considerato riduttivo il modello esclusivamente sanitario.

L'organizzazione Mondiale della Sanità fa esplicitamente riferimento alla multidimensionalità del fenomeno e la Carta di Ottawa sostiene la necessità di operare non solo sulle problematiche sanitarie ma anche sulle dinamiche sociali, quali prerequisiti di una promozione della salute e del benessere.

Su queste premesse, nel corso saranno analizzate le diverse teorie sociologiche, a partire dai classici, e i paradigmi più significativi che attualmente sono presenti nella disciplina. Inoltre, saranno esaminate alcune ricerche empiriche e le diverse metodologie utilizzate nella raccolta dei dati.

Successivamente sarà preso in considerazione il dibattito attuale sui principali temi che riguardano l'organizzazione socio-sanitaria, le politiche e i servizi territoriali. Particolare rilievo sarà dato alla dimensione di genere nella salute e tematizzati gli argomenti che derivano da questo approccio.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 6 e si coordina con il corso di Sociologia della famiglia. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. A scelta dello studente l'esame sarà unico per gli insegnamenti di Sociologia della salute e Sociologia della famiglia.

Commissione di esame

Prof.ssa R. Biancheri (Presidente), Dott. S. Cervia, Dott. F. Settembrini.

Testi richiesti

Libri di testo obbligatori:

Biancheri R., *Temî di sociologia della salute*, (in corso di stampa)

Biancheri R., Dell'Osso L. (a cura di), *Da Esculapio a Igea. La dimensione di genere nella salute*. Pisa, Plus, 2007

* Due capitoli a scelta tra i volumi indicati nelle letture consigliate

Letture consigliate:

Bucchi M., Neresini F. (a cura di), *Sociologia della salute*, Roma, Carocci, 2003

Carricaburu D., Ménoret M., *Sociologia della salute*, Bologna, Il Mulino, 2007

Cipolla C. (a cura di), *Manuale di sociologia della salute*, Milano, Franco Angeli, 2004 voll. I e II.

Sociologia della famiglia

Prof.ssa Rita Biancheri

Programma

Il corso affronterà le principali trasformazioni avvenute nella struttura, nella funzione e nell'organizzazione della sfera privata con il passaggio dalla famiglia moderna alle "nuove famiglie, in particolare verrà analizzato come è mutato il significato del matrimonio e, di conseguenza, come si sono evoluti i rapporti tra i generi e le generazioni.

Saranno, inoltre, presi in considerazione alcuni approcci teorici allo studio della famiglia attraverso il contributo dei classici del pensiero sociologico e di alcuni Autori contemporanei esaminando, nel quadro del più vasto cambiamento sociale, le conseguenze della modernità sugli individui e sulle dinamiche di coppia.

L'ultima parte del programma riguarderà le politiche sociali a sostegno delle responsabilità familiari approfondendo, comparativamente, come queste sono state ripartite tra i diversi attori istituzionali (stato, famiglia, parentela, terzo settore) nei vari modelli di *welfare*.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 6 (*ordinamento 2006*) per la quale si coordina con l'insegnamento di Sociologia della salute. Il corso è inoltre valido per la Classe 6 (*ordinamento 2001*) e si coordina con l'insegnamento di Sociologia dell'ambiente e del territorio. Infine, il corso è valido per la Classe 36 per la quale si coordina con il corso di Sociologia della devianza.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 6 (*ordinamento 2006*) l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Sociologia della famiglia e Sociologia della salute; per gli iscritti alla Classe 6 (*ordinamento 2001*) l'esame sarà unico, a scelta dello studente, per gli insegnamenti di Sociologia della famiglia e Sociologia dell'ambiente e del territorio. Infine, per gli iscritti alla Classe 36 l'esame sarà unico, a scelta dello studente, per gli insegnamenti di Sociologia della famiglia e Sociologia della devianza.

Commissione d'esame

Prof.ssa R. Biancheri, Dott. S. Cervia, Dott. F. Settembrini.

Testi richiesti

Naldini M., *Le politiche sociali in Europa*, Roma, Carocci, 2006 (Parte seconda da pag.65 a pag.155)

Saraceno C., Naldini M., *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino, 2007

Zanatta A.L., *Le nuove famiglie. Felicità e rischi delle nuove scelte di vita*, Bologna, Il Mulino, 2003

Un testo a scelta fra quelli elencati nelle letture consigliate

Letture consigliate

*Bauman Z., *Amore liquido. Sulla fragilità dei legami affettivi*, Roma/Bari, Laterza, 2004 (cap.1)

* Beck U., *I rischi della libertà. L'Individuo nell'epoca della globalizzazione*, Bologna, Il Mulino, 2000 (Cap. 3°)

*Beck U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità*, Roma, Carocci, 2000.(Cap. 4°e 5°)

Russel Hochschild A., *Per amore o per denaro*, Bologna, Il Mulino, 2005

Giddens A., *Le trasformazioni dell'intimità. Sessualità, amore ed erotismo nella società moderna*, Bologna, Il Mulino, 1995

Kaufmann J.C., *Quando l'amore comincia*, Bologna, Il Mulino, 2005

Francescato D., *Quando l'amore finisce*, Bologna, Il Mulino,

Luhmann N., *Amore come passione*, Trieste, Asterios, 2001

*I capitoli dei due volumi di U. Beck e quello di Z. Bauman sono da considerarsi un unico testo

Terzo anno⁷⁴

Organizzazione dei servizi sociali 1

Prof.ssa Lucia Corrieri Puliti

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Organizzazione dei servizi sociali 1 – p. 128.

Organizzazione dei servizi sociali 2

Prof. Giuseppe Cecchi

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Organizzazione dei servizi sociali 2 – p. 129.

Formazione e politica delle risorse umane Seminario

Prof. Fedele Ruggeri

Programma

Titolo: *il rapporto operatore-utente*

Il corso metterà a fuoco la questione di quale connessione fra problemi-esigenze di efficienza tecnica e quelli di adeguata soddisfazione delle istanze di efficacia; tutto ciò con riferimento allo scenario rappresentato dalla produzione e fruizione dei servizi pubblici. Lo si farà tematizzando il ruolo del lavoro e quello della cittadinanza. Punto di riferimento importante della trattazione sarà rappresentato dalla circostanza che il cittadino-utente si presenta normalmente e tecnicamente in condizioni di minorità; rispetto alle quali gli operatori hanno una precisa responsabilità di ordine tecnico.

Il corso ha la durata di 15 ore ed è valido per la Classe 6 e si coordina con gli insegnamenti di Organizzazione dei servizi sociali 1 e Organizzazione dei servizi sociali 2.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo; a scelta dello studente sarà unico per gli insegnamenti di Organizzazione dei servizi sociali 1 e Organizzazione dei servizi sociali 2 e il seminario di Formazione e politica delle risorse umane.

Commissione di esame

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Dott. L. Bussotti, Dott.ssa S. Burchi, Dott.ssa L. Corrieri Puliti, Dott. G. Cecchi, Dott. D. Marchi, Dott.ssa L. Simonetti.

⁷⁴: riferito all'ordinamento 2001/2002.

Testi richiesti

Lo Schiavo L., *La carta dei servizi nel cestino dei rifiuti?*, in <Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione>, 1997 n. 2, pp. 53-81;

Massera A., *La responsabilità della pubblica amministrazione per i servizi*, in AA. VV., *Contenimento della sfera pubblica ed efficienza dell'amministrazione nella crisi dello stato sociale: il caso della sanità*, Pisa, Pacini, 1997, pp. 99-108

Mussari R., *Carta dei servizi pubblici e sistema dei controlli interni*, in <Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione>, 1999 n. 4, pp. 121-144;

Serino F., *Gli indicatori di qualità dei servizi pubblici*, in <Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione>, 2000 n. 2, pp. 21-45;

Cazzulani E. e Orlandini A., *Il ruolo della direzione risorse umane nel cambiamento dei processi organizzativi*, in Frigelli U. (cura di), *Il governo dei processi*, Milano, Guerrini e Associati, 2001, pp. 151-163;

Del Punta M., *Alcuni strumenti di gestione del personale nell'organizzazione "process oriented"*, in Frigelli U. (cura di), *Il governo dei processi*, Milano, Guerrini e Associati, 2001, pp. 165-189;

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/I/1994, *Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*, G. U., n. 43, serie generale, parte prima, 22/II/94.

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

Antropologia culturale

Prof. Paolo Chiozzi

Programma

L'antropologia culturale è forse quella -fra le scienze sociali- che ha dovuto maggiormente rimettersi in discussione durante gli ultimi decenni del secolo scorso, anche a causa delle sue "naturali" connessioni con il *contesto* del quale è espressione e, nello stesso tempo, delle cui trasformazioni aspira ad essere interprete. Muovendo da questa considerazione il corso cercherà di mettere a fuoco il senso delle dinamiche socio-culturali contemporanee e di verificare il possibile ruolo della disciplina nella *governance* di quelle dinamiche.

Nella prima parte del corso si esamineranno le più recenti tendenze dell'antropologia culturale, anche con analisi dei nodi concettuali e teorici più importanti.

Nella seconda parte si verificheranno invece le sue potenzialità nella comprensione della contemporaneità, facendo riferimento alla "questione albanese".

La durata del Corso è di 30 ore. Il Corso è valido per la Classe 6 ed è coordinato con i programmi dei seminari di Storia dei Paesi Islamici e di Bioetica. Inoltre il corso è valido come esame opzionale per la Classe 36 (*ordinamento 2001*).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. Per gli studenti della Classe 6 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per i seminari di Storia dei Paesi islamici e di Bioetica e il corso di Antropologia culturale.

Commissione d'esame

Prof. Paolo Chiozzi (Presidente), Prof. Maurizio Vernassa, Prof.ssa Angela Gregorini.

Testi richiesti

M. Augé e J.-P. Colleyn, *L'antropologia del mondo contemporaneo.*, Milano, Elèuthera, 2006.

F. Dingo, *Identità albanesi. Un approccio psio-antropologico.* Acireale-Roma, Bonanno, 2007.

Storia dei Paesi islamici

Prof. Maurizio Vernassa

Programma

Il corso di quest'anno si propone di analizzare i concetti fondamentali dell'Islam e la sua grande espansione oltre i confini del mondo arabo ed in particolare in Asia.

La durata del corso è di 30 ore. La prima parte del è valida per la Classe 6 (*ordinamento 2001*) e si coordina con l'insegnamento di Antropologia culturale e il seminario di Bioetica. Il corso nella sua interezza è valido come opzionale per la Classe 6 (*ordinamento 2006*).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 6 (*ordinamento 2001*) l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per i seminari di Storia dei Paesi islamici e Bioetica e l'insegnamento di Antropologia culturale.

Commissione d'esame

Prof. M. Vernassa (Presidente), Prof. P. Chiozzi, Prof.ssa G. Marsico, Dott. G. Armillotta (supp.), Dott. F. Tamburini (supp.), Dott. C. Tosi (supp.), Dott. Massimiliano Landucci (supp.), Dott. N.Tucci (supp.).

Testi richiesti

Classe 6 (*ordinamento 2001*)

P.AFFATATO, E.GIORDANA, *A oriente del Profeta, L'Islam in Asia oltre i confini del mondo arabo*, Milano, Obarrao Ed., 2005.

Classe 6 (*ordinamento 2006*)

P.AFFATATO, E.GIORDANA, *A oriente del Profeta, L'Islam in Asia oltre i confini del mondo arabo*, Milano, Obarrao Ed., 2005;

H.HALM, *L'Islam. Storia e Presente*, Bari, Laterza, 2003.

Bioetica Seminario

Prof.ssa Angela Gregorini

Programma

Il corso intende affrontare l'analisi di "stili emotivi", con specifico riferimento al dolore, al pianto e al lutto e di "segni d'identità", con specifico riferimento a trattamenti e alterazioni corporali, quali si danno in contesti occidentali e non. Particolare attenzione sarà volta alla "cultura del cordoglio" che tipizza l'universo sciita e alle diverse modalità di modificazione del corpo attuate in contesti tradizionali, migratori, locali, metropolitani ecc.

Obiettivi del seminario

Far acquisire competenze di analisi interculturale di rituali e pratiche di trattamenti del corpo entro differenti contesti storici e sociali.

Fornire elementi di decifrazione culturale e di riflessione critica relativi alle "modificazioni corporali permanenti" e alle rappresentazioni sociali che le accompagnano.

Far comprendere la crucialità della dimensione rituale e performativa nei processi di formazione e trasformazione identitaria, individuale e collettiva, soggettiva e comunitaria.

Il seminario ha la durata di 15 ore ed è valido per la Classe 6 e si coordina con l'insegnamento di Antropologia culturale e il seminario di Storia dei Paesi islamici.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo, unica, a scelta dello studente, per i seminari di Bioetica e Storia dei Paesi islamici e l'insegnamento di Antropologia culturale.

Commissione di esame

Prof.ssa A. Gregorini (Presidente), Prof. P. Chiozzi.

Testi richiesti

A. Gregorini, *La dolorosa festa. Per un'interpretazione antropologica della ta'ziye persiana*, CUSL, Firenze 2005 (cap. 4 "La festa di Hossein", pp. 118-177).

D. Le Breton, *La pelle e la traccia. Le ferite del sé*, Meltemi, Roma 2005 (cap. 1 "L'incisione nella carne: tracce e dolori per esistere", pp. 20-95).

M. Fusaschi, *I segni sul corpo. Per un'antropologia delle modificazioni dei genitali femminili*, Bollati Boringhieri, Torino 2003 (cap.1, *Problematica e problemi*, pp.17- 49).

A scelta (un testo tra i segnalati):

A. Gregorini, *Il tappeto di codici. Origini rituali, attualità performativa del Moharram sciita* in P. Lucà Trombetta, S. Scotti, *L'albero della vita. Feste religiose e ritualità profane nel mondo globalizzato*, Firenze University Press, Firenze 2007, pp. 287-300.

A. Vanzan, *Malinconia e Islam*, in www.pol-it.org/ital/etno.htm

Per chi volesse approfondire (letture facoltative):

V. Giordano, S. Mizzella (a cura di), *Aspettando il nemico. Percorsi del corpo e dell'immaginario*, Meltemi, Roma 2006 (cap. 9, M. Farci, *Il nemico sotto la pelle*, pp. 218-241).

T. Lutz, *Storia delle lacrime. Aspetti naturali e culturali del pianto*, Feltrinelli, Milano 2002 (cap. 5 "Culture del cordoglio", pp. 164-191).

R. Pogue Harrison, *Il dominio dei morti*, Fazi Editore, Roma 2004 (cap. 4, "La voce del dolore", pp. 61-77).

Igiene generale e applicata I

Prof.ssa A. Carducci

Vedi Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Igiene – p. 131.

Igiene generale e applicata II

Prof. Massimo Mariani

Programma

1) Ambiente e salute

Definizione di vita; Caratteri fondamentali degli esseri viventi; Regno animale e vegetale; Esseri viventi ed essere umano; Che cos'è l'uomo; Le tappe biologiche dello sviluppo degli esseri umani; Periodo intramaterno (Gameti, concepimento, embrione, feto, bambino); Modello multigenerazionale riproduttivo; Spermatogenesi ed ovogenesi; Il differenziamento sessuale; Le fasi dello sviluppo dell'essere umano; Periodo extramaterno; Fase dell'età evolutiva; Pubertà; Sviluppo sessuale (aspetti bio-psicologici); Identità sessuale

2) Comportamenti e salute

Il sesso; L'identità sessuale; La risposta sessuale maschile e femminile; I vari comportamenti sessuali; Prostituzione; I segnali di identità sessuale

3) Alimentazione e salute

Alimentazione e Salute; Noi ed il cibo; I consumi alimentari; Peso ed alimentazione; Gruppo della frutta e verdura, gruppo del latte e dei latticini, gruppo della carne, gruppo dei cereali; Come valutare il peso; Storia della malnutrizione; Principali condizioni di malnutrizione; Iponutrizione, Ipernutrizione; Anoressia e Bulimia

4) Comportamenti umani a rischio per la salute

Tossicodipendenze, cenni storici sulle tossicodipendenze; L'oppio, la morfina e l'eroina; La cocaina e le amfetamine; Il tabacco e l'alcool; Adolescenza e comportamenti sessuali, etero ed omosessualità

5) Ambiente, sessualità e fertilità

Fattori influenzanti la fertilità e la sessualità, metodi di controllo della fertilità umana (azione e rischi); Biotecnologie riproduttive (varie metodiche e rischi)

6) Turismo, sport e salute

Igiene turistica, il doping sportivo e la salute

7) Definizione, Epidemiologia, Fattori di rischio e Strategie di prevenzione delle:

Patologie dell'immigrazione; Patologie cardiovascolari; Patologie apparato respiratorio; Patologie del Metabolismo; Patologie neoplastiche; Patologie del Sistema nervoso; Patologia geriatria; Patologie esotiche e turistiche

8) Igiene di Guerra:

Il bioterrorismo , strategie di difesa dagli attacchi biologici e chimici.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 6 per la quale si coordina con il programma dell'insegnamento di Igiene generale e applicata 1.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Igiene generale e applicata I e Igiene generale e applicata II.

Commissione d'esame

Prof. M. Mariani (Presidente) , Prof. A. Carducci, Dott. A. Calamusa, Dott. M. Rossi.

Testi richiesti

Marello – Chiellini, *Medicina sociale e Igiene*, Edizioni NIS.

M. Ingrosso, *Comunicare la salute. Scenari, tecniche, progetti per il benessere e la qualità della vita*, Collana Scienze e salute/Ricerche, Franco Angeli.

Sociologia della famiglia

Prof.ssa Rita Biancheri

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Sociologia della famiglia – p. 133.

Sociologia dell'ambiente e del territorio

Prof. Silvano D'Alto

Programma

Il corso ha l'obiettivo di dare allo studente la possibilità di orientarsi nelle maggiori tematiche ecologiche, con particolare relazione alla dimensione urbana. Il tema del paesaggio, nella sua relazione con la città e la società verrà affrontato con una ricerca monografica.

1ª parte: *Ambiente come 'ecosistema'*. L'ambiente è inteso, metodologicamente, come 'esterno' al sistema. Si affronteranno nozioni di carattere generale (ecosistema, entropia, problema energetico, risorse rinnovabili e non rinnovabili, ecc,) e la loro interpretazione nella città e nel territorio. Tra le nozioni di fondo affrontate, sarà centrale la nozione di sostenibilità.

2ª parte: *Paesaggio e società*: il tema monografico di approfondimento verterà sul 'paesaggio', nel suo duplice aspetto: scientifico (come fatto sociale) e fenomenologico (come rappresentazione, ossia come struttura simbolica). Verrà presentata una ricerca sul paesaggio inglese e sulla sua evoluzione nel tempo.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 6 per la quale si coordina con l'insegnamento di Sociologia della famiglia. Il corso è inoltre valido per la Classe 15. Infine, la sola prima parte del primo modulo è valida per la Classe 19 e si coordina, per tale classe, con gli insegnamenti di Sociologia dei fenomeni politici 1 e Sociologia dei fenomeni politici 2.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 6 l'esame, a scelta dello studente, è unico

per gli insegnamenti di Sociologia dell'ambiente e del territorio e Sociologia della famiglia. Per gli iscritti alla Classe 19 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Sociologia dei fenomeni politici 1, Sociologia dei fenomeni politici 2 e il seminario di Sociologia dell'ambiente e del territorio.

Commissione d'esame

Prof. S. D'Alto (Presidente), Dott.ssa S. Paone

Testi richiesti

- E. TIEZZI, *Tempi storici e tempi biologici*, Donzelli, 2001
- S. DALTO, *Paesaggio e società, in Inghilterra fra città e campagna*, SEU, Pisa 2003
- M. PULSELLI, S. BASTIANONI, N. MARCHETTINI, E. TIEZZI, *La soglia della sostenibilità*, Donzelli, Roma, 2007 (pp. 3-104)
- DISPENSE esplicative e integrative della sezione dell'ecologia, con approfondimenti delle conferenze e accordi internazionali come: Conferenza di Rio (1992), accordi di Kyoto (1996), Agenda 21, da ritirare in Biblioteca del Dipartimento di Scienze Sociali.

Psicologia generale Seminario

Prof.ssa Carmen Berrocal Montiel

Obiettivo

Fornire le basi teoriche e metodologiche fondamentali dei principali settori di indagine della psicologia.

Programma

1. Introduzione alla Psicologia
1. L'apprendimento
1. Limitazioni ed errori nell'elaborazione dell'informazione
1. Processi di influenza sociale
1. Emozioni, stress e coping

Introduzione alla psicologia

- Darley et al., Capitolo I, Introduzione alla psicologia (p. 13-50)

L'apprendimento.

- Darley et al., Capitolo VI, Condizionamento e apprendimento (p.227-267)

Limitazioni ed errori nell'elaborazione dell'informazione.

- Darley et al., Capitolo XVII, Psicopatologia, Sezione 4.4. Le teorie dell'apprendimento (teoria cognitiva di Beck e teorie attribuzionali) (p.223-226)

- Darley et al., Capitolo IX, Il pensiero, il ragionamento e la soluzione dei problemi, Sezione 4.1. Le euristiche (p.386-390)

- Darley et al., Capitolo XIX, La percezione sociale (p.299-337)

Processi di influenza sociale

- Darley et al., Capitolo XX, L'interazione sociale (p.339-381)

Stress e coping

- Darley et al., Capitolo XVI, Lo stress (p.157-193)

Testi di riferimento (per approfondimenti)

Atkinson, W.W. e Hilgard, E.R. *Introduzione alla Psicologia*, Piccin
Cicogna, P.C. e Occhionero, M. (2007). *Psicologia generale*, Carocci
Gray, P. (2004). *Psicologia*. Bologna: Zanichelli
Nicoletti, R e Rumiati, R. (2006). *I processi cognitivi*, Il Mulino

Psicologia della comunicazione
Seminario
Prof. Renzo Piz

Programma

Obiettivo dell'insegnamento: fornire allo studente la comprensione teorica e pratica dei fenomeni e dei processi di base sottesi alla comunicazione umana e favorire le sue competenze e prestazioni comunicative sotto il profilo professionale.

Il seminario, della durata complessiva di 15 ore, prevede un inquadramento teorico della psicologia della comunicazione attraverso l'illustrazione di alcuni modelli esplicativi e dei principali processi implicati nello scambio comunicativo. Verrà fatto cenno anche alla comunicazione interculturale e alla comunicazione sanitaria nella prevenzione, promozione ed educazione alla salute. Durante le unità didattiche verranno proposti momenti laboratoriali finalizzati ad esemplificare e sperimentare alcuni aspetti della relazione/comunicazione interpersonale (*brainstorming, esercitazioni, role playing, analisi di 'casi'*).

Il seminario è valido per gli studenti della Classe 6 e si coordina con i seminari di Psicologia Generale, Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione e il corso di Psicologia Clinica.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri del Regolamento Didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, è unico per i seminari di Psicologia Generale, Psicologia della Comunicazione, Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione e per l'insegnamento di Psicologia Clinica.

Commissione d'esame

Prof. Renzo Piz (Presidente), Dott.ssa Ilaria Genovesi.

Testi richiesti

L. Anolli, *Fondamenti di Psicologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna 2006.

Durante il corso verranno fornite indicazioni e suggerimenti per la scelta di specifiche letture finalizzate all'approfondimento della materia.

Bibliografia di riferimento

1. A. Alfano: *La comunicazione della salute nei servizi sanitari e sociali*. Il Pensiero Scientifico Editore, Roma 2001

1. AA.VV.: *Formazione e progettualità nei servizi educativi*, F. Angeli, Milano 2003 (cap.4, Parte 3a)

1. P. E. Balboni, *Parole comuni, culture diverse*, Marsilio Ed., Venezia, 1999

1. S. Beccastrini, *Competenze comunicative per gli operatori della salute*, Centro Scientifico Editore, Torino 2000

1. VM. Borella, *La comunicazione medico/sanitaria*, F. Angeli, Milano 2004 (capp. 2-6-7-9-10)

1. M. Livolsi, *Manuale di sociologia della comunicazione*, Editori Laterza, Bari, 2005 (cap. 19-20-21)

1. GP. Quaglino, C.G. Cortese: *Gioco di squadra*. R. Cortina Editore, 2003

1. R. Ruminati, L. Lotto (a cura di), *Introduzione alla psicologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna 2007

1. D. Trevisani, *Negoziazione Interculturale. Comunicare oltre le barriere culturali*, F. Angeli, Milano 2005

1. BM. Ventura, *Comunicazione educativa, mass media, nuovi media*, F. Angeli, Milano 2003 (cap.2)

1. P. Watzlawick, J.H. Beavin, D. D. Jackson, *Pragmatica della comunicazione umana*, Ed. Astrolabio, Roma 1971

1. Zani, P. Selleri, D. David, *La comunicazione*, Carocci, Milano 2001

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
Seminario

Prof.ssa Daniela Brizzolata

Programma

Sviluppo tipico e atipico

Lo sviluppo cognitivo: le teorie classiche (Piaget, Bruner, Vygotsky)

Il modello evolutivo-strutturale di Greenspan

L'importanza delle interazioni precoci per lo sviluppo psichico

La teoria dell'attaccamento

La teoria della mente

Testo richiesto

Paola Venuti, *Percorsi evolutivi. Forme tipiche e atipiche*, Carocci editore, Roma, 2007.

Testo di consultazione

Luigia Camaioni, Paola Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 2002.

Indirizzo e-mail: d.brizzolara@inpe.unipi.it

Orario di ricevimento: giovedì 12-13 presso IRCCS Stella Maris, Viale del Tirreno, 331 Calambrone (PI)

Psicologia clinica

Prof. Mario Guazzelli

Programma

-Le basi neurobiologiche della psicologia e della psicopatologia

-Gli strumenti di misura (64-94)* (72-90)°

-I paradigmi attuali della psicopatologia (28-30)* (24-53)°

-La diagnosi e la classificazione dei disturbi mentali (58-68)* (56-71)°

-Psicopatologia delle emozioni (115-198)* (126-180;229-234;244-248)°

-Psicopatologia della coscienza e delle funzioni cognitive (400-409;602-610)* (436-448;466-474)°

- I disturbi del ciclo sonno-veglia

-Psicopatologia dell'integrazione e della socialità (232-235; 249-284; 335-343)* (270-339)°

-Psicopatologia degli istinti (288-304;391-398)* (210-214;224-228;367-381;385-390)°

-L'intervento terapeutico (30-55;474; 555-561)* (503;505)°

-L'intervento riabilitativo (551;578-579)* (490;492)°

Commissione di esame

Testi richiesti

1. G. C. Davison; J. M. Neale *Psicologia Clinica*, Zanichelli

* riferimento alle pagine del testo, edizione 1994

° riferimento alle pagine del testo, Nuova Edizione

Testi aggiuntivi di consultazione:

2. DSM IV R

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI
(Classe 15 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

Primo anno

Istituzioni di diritto pubblico

Prof. Saulle Panizza

Programma

Il corso si articolerà su due moduli di durata omogenea e si svolgerà nel primo semestre.

I Modulo

Concetti generali dell'ordinamento giuridico; forme di Stato; forme di governo; formazione ed evoluzione storica dello Stato italiano; esame del concetto di costituzione. Organizzazione costituzionale dello Stato italiano: composizione e funzionamento di Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica, in parallelo all'analisi del rispettivo ruolo nella produzione delle fonti del diritto (in particolare, legge ordinaria, decreto legge, decreto legislativo delegato, regolamenti).

II Modulo

Autonomie territoriali; principi costituzionali in tema di organizzazione e attività amministrativa; ordinamento giudiziario; diritti e libertà fondamentali; giustizia costituzionale.

Il corso avrà una durata di 60 ore.

L'esame consiste in una prova orale e verrà condotto secondo i criteri di cui all'art. 6, Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. S. Panizza (Presidente); Dott.ssa A. Di Capua (Membro effettivo), Dott. G. C. Pinelli (Membro effettivo), Dott.ssa E. Stradella (Membro effettivo)

Testi richiesti

P. Caretti - U. De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

P. Bianchi - S. Panizza, *Quaderni sul principio di eguaglianza*, a cura di A. Di Capua, Padova, Cedam, 2007 (in corso di pubblicazione). Qualora il testo non fosse disponibile in tempo utile, è richiesta la conoscenza di S. Panizza - R. Romboli, *L'attuazione della Costituzione*, terza edizione, Pisa, Plus, 2006, limitatamente ai saggi di cui alle pagine 11; 57; 121; 183; 263; 311 e 365 (n. 7 saggi).

Si suggerisce di affiancare lo studio del manuale con la lettura del testo aggiornato della Costituzione. Al riguardo, si consiglia S. Panizza - R. Romboli (a cura di), *La Costituzione italiana*, Pisa, Plus, 2006.

Scienza politica
Prof. Massimiliano Andretta

Programma

In questo corso saranno analizzati i principali concetti utilizzati della scienza politica e della politica comparata. Il corso è diviso in due moduli.

I Modulo

I temi trattati saranno l'evoluzione della nozione di politica, gli aspetti metodologici degli studi della politica, in cui si approfondirà il metodo della politica comparata. Sempre in prospettiva comparata si illustreranno le caratteristiche e lo sviluppo dei sistemi politici democratici e dei regimi non democratici, e delle transizioni e dei mutamenti istituzionali. Inoltre ci soffermeremo sulle diverse forme di partecipazione, i movimenti sociali, e il ruolo dei "gruppi di interesse" nei sistemi politici contemporanei.

II Modulo

I temi trattati saranno le forme organizzative e le funzioni dei partiti, la comunicazione politica, le elezioni e i sistemi elettorali, gli assetti istituzionali che caratterizzano i regimi politici (Parlamento, Governo, Burocrazie Pubbliche e Magistratura), i processi decisionali nelle burocrazie e nelle politiche pubbliche e, alcuni accenni al ruolo dello stato nelle relazioni internazionali.

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 15 e per la Classe 19. Per tale classe copre l'insegnamento di Scienza politica II modulo e l'insegnamento di Politica comparata e si coordina con il corso di Scienza politica - I modulo. Il corso è inoltre valido in misura proporzionale ai crediti richiesti (6 crediti) per gli studenti della classe 14.

L'esame consiste di una prova scritta e di una prova orale su tutto il programma indicato, condotta secondo i criteri dell'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 19 l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza politica - I modulo, Scienza politica - II modulo e Politica comparata.

Commissione d'esame

Proff. M. Andretta (Presidente), Dott. A. Vannucci, Dott. Eugenio Pizzimenti, Dott. Enrico Calossi

Testo richiesto

M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, *Scienza politica*, Bologna, Il Mulino, 2001.
Classe 15 e 19: tutto il testo, pp. 17-493. In particolare per il Modulo 1 le pagine 17-221, e per il Modulo 2, le pagine 221-493.
Classe 14: tutto il testo con l'esclusione dei capp. , II, X, XVI, XVIII.

Storia contemporanea
Prof. Alessandro Volpi

Programma

Gli aspetti fondamentali della storia contemporanea (1815-2001)

I Modulo

L'Ottocento: L'eredità napoleonica. Le rivoluzioni liberali. I processi di formazione degli Stati. Le identità nazionali. Il quadro europeo, i conflitti e lo scenario internazionale.

II Modulo

Il Novecento: Crescita economica e assetti sociali. I regimi autoritari e i totalitarismi. Le

guerre dal 1914 al conflitto in Vietnam. Guerra fredda e fine dei blocchi. Gli anni Novanta.

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 15. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

A Volpi, M. Cini, A. Breccia, M. Manfredi

Testi richiesti

R.P Coppini, R. Nieri, A. Volpi, *Storia contemporanea* (Nuova edizione), Pisa, Pacini, 2006.

Storia delle dottrine politiche

Prof. Roberto Giannetti

Programma

Il corso, di carattere istituzionale e articolato in due moduli, si propone di illustrare le principali linee di sviluppo del pensiero politico moderno e, in particolare, i fondamenti teorici del liberalismo, della democrazia e del socialismo.

I Modulo

a) Machiavelli e la nascita del pensiero politico moderno; b) assolutismo; c) giusnaturalismo e contrattualismo; d) le origini del liberalismo: la teoria del governo limitato, rappresentanza politica, separazione dei poteri; e) la costituzione americana; f) la democrazia rousseauiana; g) la Rivoluzione francese.

II Modulo

a) le origini del conservatorismo; b) libertà degli antichi e libertà dei moderni; c) liberalismo e democrazia nell'Ottocento; d) elitismo e democrazia; e) il socialismo marxista; f) la crisi del marxismo; g) la socialdemocrazia; h) la rivoluzione contro la storia.

Il corso, della durata di 60 ore, è valido per la Classe 15. Il secondo modulo, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 36 e si coordina, per tale classe, con l'insegnamento di Sociologia dei fenomeni politici. Entrambi i moduli si svolgeranno nel II semestre.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 36 l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Storia delle dottrine politiche e Sociologia dei fenomeni politici.

Commissione d'esame:

Prof. Roberto Giannetti (Presidente), Prof. Claudio Palazzolo, Prof. Mauro Lenci, Dott. Carmelo Calabrò.

Testi richiesti:

I Modulo:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, pp. 17-87; 109-222.

G. Duso (a cura di), *Contratto sociale*, Bari, Laterza, 2005. pp. 16-41; 57-92.

J. Jay, J. Madison, A. Hamilton, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1997, nn. 1, 9, 10, 14, 47, 48, 51, 78, pp. 141-145; 183-197; 214-220; 434-448; 456-462; 621-630.

II Modulo:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, cap. IX, pp. 227-248.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, pp. 151- 242.

- C. Galli (a cura di), *Il pensiero politico del Novecento*, Bologna, Il Mulino, 2005, cap. 2, pp. 37-46.
D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

Indicazioni per gli studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti iscritti alla classe 15 dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

- J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, XI, XII, XIV, XV, pp. 17-87; 109-248; 265-341; 373-419.
G. Duso (a cura di), *Contratto sociale*, Bari, Laterza, 2005, pp. 16-41; 57-92.
G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, IX, pp. 151-176; 217-242.
D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.
D. Settembrini, *Democrazia senza illusioni*, Bari, Laterza, 1994, pp. 3-99.

Gli studenti non frequentanti iscritti alla classe 36 dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

- J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, cap. IX, pp. 227-248.
G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, pp. 151-242.
C. Galli (a cura di), *Il pensiero politico del Novecento*, Bologna, Il Mulino, 2005, cap. 2, pp. 37-46.
D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.
D. Settembrini, *Democrazia senza illusioni*, Bari, Laterza, 1994, pp. 3-99.

Storia delle istituzioni politiche

Prof. Danilo Marrara

Programma

Il corso si articolerà in due moduli, che tratteranno, rispettivamente, i seguenti argomenti.

I modulo

Le Dichiarazioni dei diritti e le Costituzioni francesi dell'età rivoluzionaria (1791, 1793 e 1795); cenni sulle Costituzioni «giacobine» italiane. La Costituzione francese del 1799 e la Costituzione della Repubblica Italiana del 1802. Il regime napoleonico in Francia e in Italia. La Costituzione siciliana del 1812. Le Restaurazioni in Francia e in Italia. Le Costituzioni francesi del 1814 e del 1830. Il movimento costituzionale italiano del 1848-49 (vicende e caratteri generali).

II modulo

I diritti dei cittadini nelle carte costituzionali italiane del 1848. La Costituzione siciliana del 1848. La Costituzione della Repubblica Romana del 1849. Lo Statuto Albertino e la sua applicazione. I rapporti fra Stato e Chiesa in Italia: la Legge delle guarentigie e i Patti Lateranensi. La genesi dello Stato autocratico in Italia: la legislazione degli anni 1925-1928.

La durata del corso è di 60 ore (30 per ciascun modulo). Esso è valido per la classe 15 e per il vecchio ordinamento.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Danilo Marrara (Presidente), Prof. Cinzia Rossi, Dott. Alessia Zappelli, Dott. Eleonora Baldasseroni, Dott. Antonio Ruiu.

Testi richiesti

Testo di riferimento è il volume di Antonio Marongiu, *Storia del diritto italiano. Ordinamenti e istituti di governo*, Milano, Istituto Editoriale Cisalpino, limitatamente alle parti terza e quarta. È inoltre necessaria la conoscenza dei testi normativi che saranno letti e commentati a lezione, consultabili nella biblioteca del Dipartimento di Scienze della Politica. Si raccomanda agli studenti, e soprattutto ai non frequentanti, di avvalersi dei ricevimenti che saranno tenuti dalle collaboratrici del titolare del corso, indicate nella Commissione di esame.

Informatica

L'Università di Pisa ha scelto di collegare i crediti di Abilità informatiche di base agli argomenti/moduli della Patente Europea del Computer (ECDL), valida in tutta la Comunità Europea e riconosciuta anche come titolo per i concorsi pubblici. In particolare, l'obbligo formativo previsto dal Corso di Studio corrisponde ai primi 4 moduli della ECDL: *Usa del computer e gestione files, Elaborazione testi: Word, Foglio elettronico: Excel, Reti informatiche: Internet.*

Secondo anno

Statistica

Prof. Odo Barsotti

Programma

Il corso di quest'anno tratterà i seguenti argomenti: il ruolo della statistica nel processo di ricerca. La descrizione delle variabili: distribuzioni di frequenze; indici di centralità; indici di dispersione. L'inferenza statistica: cenni sulla teoria della probabilità; la distribuzione normale; il teorema del limite centrale; stime campionarie puntuali e intervalli di confidenza; la distribuzione *t*; la verifica di ipotesi sulle medie. Analisi delle relazioni bivariate: il test delle differenze tra due medie; il test chi-quadrato; introduzione alla regressione e alla correlazione bivariata.

La durata del corso è di 30 ore.

Il corso è valido per la Classe 15, corso di laurea in Scienze politiche e internazionali; è valido altresì per la Classe 19, corso di laurea in Amministrazioni pubbliche ed Economia di mercato ed è coordinato, per tale classe, con l'insegnamento di Statistica sociale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 19 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Statistica e Statistica sociale.

Commissione d'esame:

Prof. O. Barsotti (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. F. Ruggeri, Prof.ssa L. Lecchini, Dott.ssa L. Porciani, Dott.ssa S. Vitale.

Testo richiesto:

G.W. Bohrnstedt, D.Knoke, *Statistica per le Scienze Sociali*, Bologna, Il Mulino, 1998. Parte prima: Introduzione (esclusi i paragrafi 6 e 8 del capitolo II). Parte seconda: Statistica inferenziale (esclusi i paragrafi 3 e 11 del capitolo III). Parte terza: Analisi delle relazioni bivariate (da fare solo i paragrafi 1 e 3 del capitolo IV; i paragrafi 1 e 2 del capitolo V e i paragrafi

1, 2 e 3 del capitolo VI, fino a pag.188).

Filosofia politica

Prof.ssa Maria Chiara Pievatolo

Programma

La ragione, la legge e la libertà

Il corso affronta il problema del rapporto fra scienza, legge e comunità politica un due esperienze filosofiche significative, una antica e l'altra moderna. Sono previsti dei seminari, opzionali, di sostegno, i cui dettagli verranno comunicati a lezione.

I Modulo

Il primo modulo tratta il problema nella prospettiva antica, a partire dal dialogo *Critone*, per un confronto con la soluzione kantiana come è affrontata, politicamente, nello scritto sull'Illuminismo, e, dal punto di vista della comunicazione del sapere, nel saggio sulla ristampa dei libri.

II Modulo

Il secondo modulo sarà dedicato interamente al pensiero politico di Kant: quali sono le implicazioni politiche di una filosofia che si fonda sul presupposto di una comunità cosmopolitica del sapere?

Il corso, la cui durata prevista è di 60 ore, è obbligatorio nella sua interezza per la classe 15. Uno o entrambi i moduli possono essere scelti come corsi opzionali per le classi 6, 19, 36.

Gli esami consisteranno in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo, diretta a verificare la conoscenza dei testi adottati e la capacità di discuterne in contraddittorio.

Si suggerisce ai non frequentanti di rivolgersi preliminarmente alla docente (<http://www.sp.unipi.it/hp/pievatolo>) per avere consigli su come orientare la loro preparazione. Gli studenti sono inoltre invitati ad approfittare del *wiki* <<http://bfp.sp.unipi.it/moinwiki/DomandeFrequenti>> a loro riservato per inserire richieste di chiarimento sui testi la cui risposta è di interesse generale e per controllare le risposte alle domande già proposte dai loro colleghi. A chi non ha ricevuto, dalla scuola secondaria superiore, una preparazione filosofica, si consiglia la consultazione di un buon manuale liceale, come l'Abbagnano, che si distingue per la sua chiarezza.

Commissione d'esame

Prof.ssa Maria Chiara Pievatolo (Presidente), Dott. Nico De Federicis, Dott.ssa Francesca Di Donato, Prof. Roberto Giannetti.

Testi richiesti

Platone, *Critone*, traduzione di M. Valgimigli, Roma-Bari, Laterza (si può usare l'edizione dell'Economica Laterza del 2005, che contiene anche l'*Apologia*, o una qualsiasi edizione Laterza precedente).

I.Kant, *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?* <<http://bfp.sp.unipi.it/classici/illu.html>>

I. Kant, *L'illegittimità della ristampa dei libri* <<http://purl.org/hj/bfp/56>>

I.Kant, *Sul detto comune: «questo può essere giusto in teoria, ma non vale per la pratica»* <<http://bfp.sp.unipi.it/classici/kantdc.html>>

I. Kant, *Per la pace perpetua* <<http://bfp.sp.unipi.it/classici/kantzef.html>>

Si consiglia inoltre di consultare spesso il *wiki* degli studenti <<http://bfp.sp.unipi.it/moinwiki/DomandeFrequenti>>.

Programma

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti.

I Modulo

A) Introduzione al corso

1. Principali definizioni
2. Inquadramento storico
3. Nozioni elementari di matematica per economisti

B) Microeconomia

1. Il mercato
2. La scelta del consumatore
3. Organizzazione e comportamento dell'impresa
4. Concorrenza perfetta e monopolio
5. Economia dell'informazione
6. Il mercato del lavoro

II Modulo

C) Contabilità nazionale

1. Il prodotto interno lordo
2. Investimenti e risparmio
3. Spesa pubblica
4. Il settore estero

D) Macroeconomia

1. La formazione del reddito
2. La moneta e il sistema bancario
3. La politica monetaria e la politica fiscale
4. La domanda e offerta aggregata
5. Disoccupazione e inflazione
6. Il dibattito macroeconomico (cenni)

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è coordinato con il programma del seminario riguardante l'introduzione all'economia internazionale.

L'esame consiste in una prova scritta (cinque domande aperte) e in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Mario Morroni (Presidente), Prof. Giacomo Costa, Prof. Alberto Chilosì, Dott. Andrea Mangani, Dott. Marco Guerrazzi

Testi richiesti

I Modulo

BIROLO A., TATTARA G., *Produzione e mercato*, Il Mulino, Bologna, 1991, pp. 77-109.

BEGG D., FISCHER S. e DORNBUSCH R., *Economia*, McGraw-Hill, Milano, seconda edizione 2005, pp. 3-161, 191-223, 243-257.

VANNUCCI, A., "Inefficienza amministrativa e corruzione", *Rivista di Scienza dell'Amministrazione*, n. 1, 1997, pp. 29-55.

VARIAN, H.R., *Microeconomia*, Cafoscarina, Venezia, quinta edizione 2002, pp. 610-639 (quarta edizione, pp. 603-634).

II Modulo

BEGG D., FISCHER S. e DORNBUSCH R., *Economia*, McGraw-Hill, Milano, seconda edizione 2005, pp. 307-386, 419-453, 499-522.

PARKIN, M. e BADE, R., *Macroeconomia moderna*, Etaslibri, Milano, 1991, pp. 141-154.

Economia internazionale Seminario

Prof. Mario Morroni

Programma

1. Sistemi macroeconomici aperti
2. Bilancia dei pagamenti
3. Cambi fissi e flessibili
4. L'integrazione europea
5. Gold standard e dollar standard
6. Il modello Mundell-Fleming
7. Problemi dei paesi in via di sviluppo

Il seminario è valido per la Classe 15 e si coordina con il programma dell'insegnamento di Economia internazionale.

Commissione d'esame

Prof. M. Morroni (Presidente), Prof. G. Costa, Prof. A. Chilosi, Dott. N. Mecchieri, Dott. A. Mangani.

Bibliografia consigliata

BEGG D., FISCHER S. e DORNBUSCH R., *Economia*, McGraw-Hill, Milano, 2005 (pp. 387-399, 455-470, 525-587).

DORNBUSCH, R., FISCHER, S. e STARTZ, R., *Macroeconomia*, McGraw-Hill, Milano, 1998 (pp. 329-359).

SEN, A., *Lo sviluppo è libertà. Perché non c'è crescita senza democrazia*, Mondadori, Milano, 2000 (pp. 1-39).

Sociologia generale

Prof. Andrea Borghini

Programma

Il corso intende introdurre gli studenti ai fondamenti della disciplina sociologica. Attraverso il contributo di autori classici, quali Durkheim e Weber, e contemporanei (Giddens, Bauman, Bourdieu) e l'approfondimento delle principali categorie analitiche, quali la comunicazione, l'ideologia, la globalizzazione ecc., si offriranno gli strumenti per leggere la complessità crescente delle moderne società. In particolare, sarà l'interpretazione del ruolo e del destino della politica nell'era globale a costituire materia di ulteriore approfondimento all'interno del corso.

I Modulo

Le origini storiche della sociologia; i padri fondatori (Durkheim, Weber), i principali modelli

teorici (teoria dell'azione, teoria organicista, struttural-funzionalismo ecc.);

II Modulo

Gli autori contemporanei (Giddens, Bourdieu, Luhmann, Habermas, ecc.) e la loro interpretazione del mutamento sociale e del ruolo e del destino della politica. La globalizzazione e la crisi della forma-stato.

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 15 ed è coordinato per tale Classe con i programmi dell'insegnamento di Storia del pensiero sociologico.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo e, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Sociologia generale e Storia del pensiero sociologico.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Borghini (Presidente), Prof. M. A. Toscano, Dott. G. Tomei.

Testi richiesti

M.A. Toscano, (a cura di), *Introduzione alla sociologia*, Angeli, Milano 2006 (nuova edizione).

Del testo dovranno essere preparate delle parti scelte che, insieme ad ulteriore materiale bibliografico, saranno comunicati durante le lezioni.

Storia del pensiero sociologico

Prof. Mario Aldo Toscano

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Storia e teoria sociologica – p. 119.

Diritto pubblico comparato

Prof. Antonio Zorzi Giustiniani

Programma

Il corso,- cui sono attribuiti complessivamente **10 crediti**,- comprenderà un ciclo di lezioni (**con valore ponderale pari a 8 crediti**) e un **seminario** di 12 ore (**per i residui 2 crediti**). Le lezioni verteranno essenzialmente sulla **parte istituzionale**, dedicata alle forme di Stato, alle forme di governo e alla evoluzione delle costituzioni moderne e contemporanee. La **parte monografica**, incentrata su alcune tematiche quali la costituzione economica, la configurazione e tutela dei diritti fondamentali, l'articolazione territoriale del potere politico sarà oggetto di specifici approfondimenti nel corso della trattazione delle forme di governo dei singoli Paesi (Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia, Germania, Spagna, Svizzera). Il **seminario** verrà svolto dal dott. Rino Casella e verterà sulle **istituzioni dell'Unione Europea**.

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la Classe 15 per la quale si coordina con il seminario sulle Istituzioni europee.

L'esame consiste in una prova orale diretta a verificare la conoscenza dei testi adottati e la capacità di inquadramento dei vari istituti nell'ambito di ciascuna forma di governo studiata, nonché di comparare i diversi ordinamenti utilizzando il metodo storico-istituzionale. La prova è condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Zorzi Giustiniani (Presidente), Dott.ssa M. Chiochetti (membro effettivo), Dott. R.

Casella (membro effettivo), Dott.ssa A. De Lorenzo (membro supplente).

Testi d'esame

A-Per la parte istituzionale:

1)-G. AMATO, *Forme di stato e forme di governo*, Bologna, Il Mulino, 2006;

2)-A scelta dello studente uno dei seguenti testi:

a)-G. MORBIDELLI-L. PEGORARO-A. REPOSO-M. VOLPI, *Diritto pubblico comparato*, Torino, G. Giappichelli Editore, 2007, con esclusione del capitolo III;

b)-F. LANCHESTER, *Gli strumenti della democrazia-Lezioni di diritto costituzionale comparato*, Milano, Giuffrè, 2004, con esclusione dei capitoli VI e VIII;

c)-A. ZORZI GIUSTINIANI, *Regimi costituzionali*, Padova, CEDAM (programmato per il mese di dicembre 2007).

B-Per la parte monografica:

Per tutti: A. ZORZI GIUSTINIANI, *Stato costituzionale ed espansione della democrazia*, Padova, CEDAM, 1999, con esclusione dei capitoli VI, VII e VIII.

C-Per la parte relativa alle istituzioni dell'Unione Europea corrispondente a 2 crediti nella nuova classe di Scienze politiche e internazionali (solo nuovo ordinamento):

Per tutti: P. S. GRAGLIA, *L'Unione europea*, 3ª edizione, Bologna, Il Mulino, 2005.

Per una più proficua preparazione dell'esame, si consiglia di consultare le seguenti raccolte di testi costituzionali: **1)**-*Costituzioni straniere contemporanee*, a cura di P. BISCARETTI DI RUFFIA e M. GANINO, Milano, Giuffrè, 1994-1996 (2 voll.); **2)**-*Le Costituzioni dei Paesi dell'Unione Europea*, a cura di E. PALICI DI SUNI PRAT, F. CASSELLA e M. COMBA, 2ª edizione, Padova, CEDAM, 2001.

Avvertenza. Gli studenti che non hanno sostenuto l'esame di *Istituzioni di Diritto Pubblico* dovranno dar prova di conoscere la parte istituzionale del diritto pubblico italiano.

Storia delle relazioni internazionali

Prof.ssa Anna Vittoria Bertucelli Migliorini

Programma

Il corso è suddiviso in due moduli:

I Modulo

La politica internazionale dalle prime crisi del XX secolo al tramonto dell'Unione sovietica

II Modulo

La politica estera dell'Italia dallo Stato unitario alla scelta occidentale.

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 15.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa Anna Vittoria Bertucelli Migliorini (Presidente), Prof.ssa Maria Claudia Ferrari, Prof.ssa Carlo Mangio, Prof.ssa Arturo Marzano

Testi richiesti

I Modulo

Ennio Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma Bari, Laterza, 2002.

II Modulo

Giuseppe Mammarella, Paolo Cacace, *La politica estera dell'Italia. Dallo Stato unitario ai*

Relazioni internazionali

Prof. Luciano Bardi

Programma

Il corso è suddiviso in due moduli intesi a fornire rispettivamente gli strumenti teorici a concettuali di base della disciplina e un approfondimento su una delle sue aree d'indagine attualmente oggetto di maggiore interesse: l'integrazione europea.

Modulo I: Teoria delle relazioni internazionali

1. Le relazioni internazionali: confini della disciplina, definizioni, approcci, fonti, metodo, concetti, teorie. 2. Teoria in relazioni internazionali: teorie riduzioniste e teorie sistemiche. Realismo strutturale e prospettiva liberale. 3. Sistema politico e sistema internazionale. Struttura del sistema internazionale. Equilibrio e mutamento del sistema internazionale. 4. Micro- e macro-teorie del conflitto. La deterrenza. 5. Prospettive nell'era post-bipolare.

Modulo II: Organizzazione politica europea

1. Teorie dell'integrazione. 2. Istituzioni comunitarie: Commissione, Consigli, Parlamento, Partiti. 3. Equilibri inter-istituzionali e rapporti tra Comunità e stati membri. 4. Progresso dell'integrazione reale: ampliamento e approfondimento.

Il corso è di 60 ore e valido per il vecchio ordinamento e per la classe 15.

Modalità di svolgimento dell'esame: gli studenti dovranno sostenere due prove scritte, una per ciascun modulo, su tutto il programma indicato per il modulo in questione; coloro che avranno conseguito 18/30 in almeno una delle due prove scritte saranno ammessi all'esame orale che verterà sul programma del modulo per il quale hanno riportato il punteggio inferiore nella prova scritta [es. punteggi prove scritte: modulo I 27/30, modulo II 15/30 (ma anche 26/30); la prova orale sarà sul modulo II e il voto riportato farà media con quello della prova scritta del modulo I]. In caso di punteggi identici nelle due prove scritte, la scelta del programma per la prova orale sarà lasciata al candidato. In ogni caso i candidati potranno superare attraverso prova scritta soltanto uno degli esami previsti per i due moduli e dovranno quindi sostenere almeno una prova orale.

Le tre prove possono essere sostenute tutte nello stesso appello oppure in appelli diversi. In questo secondo caso, la validità del risultato delle prove scritte sarà di un anno solare (es. se la prova scritta con punteggio più alto è quella per il Mod. I e viene superata il 10 febbraio 2008, la prova orale sul Mod. II deve essere sostenuta entro il 10 febbraio 2009).

Commissione d'esame

Luciano Bardi (Presidente), Federico Russo, Alberto Vannucci, Eugenio Pizzimenti, Massimiliano Andretta, Nicola Chelotti, Simona Iacopetti, Caterina Paolucci.

Testi richiesti:

Modulo I -

Kenneth N. Waltz, *Teoria della politica internazionale*, Bologna, Il Mulino, 1987.

Angelo Panebianco, *Guerrieri democratici*, Bologna, Il Mulino, 1997, pp. 15-66.

Modulo II -

Neil Nugent, *Governo e politiche nell'Unione Europea*, Bologna, Il Mulino, terza edizione, 2001, pp. 49-106, 113-120, 125-163, 167-196, 203-223, 227-261, 307-341, 503-519, 525-552.

Luciano Bardi, *Gli europartiti e il sistema partitico dell'Unione Europea* in Sergio Fabbrini (a cura di) *Istituzioni e attori della Unione Europea*, Roma, Laterza, 2002, pp. 249-276.

Storia dei Paesi afro-asiatici
Prof. Maurizio Vernassa

Programma

Storia e dinamiche dei paesi del Maghreb pre e postcoloniale.

I Modulo

Dinamiche e sviluppi del processo di identità e integrazione regionale nell'ambito maghrebino.

II Modulo

Analisi dei principali sistemi politici contemporanei dei paesi maghrebini.

Sono previste esercitazioni su temi specifici trattati durante il corso.

La durata del corso è di 60 ore. L'intero corso è valido per la Classe 15.

N.B.: Nell'ambito del progetto di formazione a distanza promosso dal CAFRE, il corso verrà erogato anche tramite la piattaforma di e-learning www.overnet.it

L'accertamento delle conoscenze del candidato avverrà secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo, mediante:

- una prova scritta (test a risposte multiple) vertente sui testi di esame;
- una prova orale anch'essa riguardante i testi di esame.

Il voto finale dell'esame sarà costituito dagli esiti della prova orale, alla quale si potrà accedere solo dopo aver superato positivamente il test (con un minimo di 17 risposte esatte su 30). L'esito della prova scritta verrà comunque comunicato al candidato prima della prova orale.

Commissione d'esame

Prof. Maurizio Vernassa (Presidente), Vittorio Salvadorini, Giovanni Armillotta (supp.), Francesco Tamburini (supp.), Claudia Tosi (supp.), Nicola Tucci (supp.), Francesca Bianchini (supp.), Massimiliano Landucci (supp.).

Testi richiesti:

- M. VERNASSA-F.TAMBURINI, *Lineamenti di storia e istituzioni dei paesi del Maghreb postcoloniale: Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia*, Pisa, Plus, 2005.
- M. VERNASSA, *All'ombra del Bardo. Presenze toscane nella Tunisia di Ahmed Bey (1837-1855)*, Pisa, Plus, 2005.

Nonché uno dei seguenti testi a scelta:

- P.SOAVE, *La rivoluzione americana nel Mediterraneo: prove di politica di potenza e declino delle Reggenze barbaresche (1795-1816)*, Milano, Giuffrè, 2004.
- F.TAMBURINI, *L'internazionalizzazione di Tangeri nella politica estera italiana (1919-1956)*, Genova, ECIG, 2007 (*in corso di pubblicazione*).

Per il superamento dell'esame si raccomanda ai candidati la conoscenza dei principali avvenimenti della storia contemporanea dal 1830 ai giorni nostri, con particolare riferimento ai problemi attinenti le relazioni internazionali nell'arco storico compreso tra il 1830 ed i nostri giorni le aree extraeuropee; a tale proposito si suggerisce l'uso del manuale di R.P.COPPINI, R.NIERI, A.VOLPI, *Storia Contemporanea*, Pisa, Pacini, 2005, accompagnato dall'uso di un buon atlante storico-geografico (es. *Il Nuovo Atlante storico Zanichelli 2007*).

Scienza delle finanze

Prof. Alberto Pench

Programma

Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base relative alle motivazioni microeconomiche dell'intervento pubblico in un moderno sistema economico e di approfondirne le principali implicazioni.

Principali argomenti:

1. la teoria assiomatica del comportamento del consumatore.
2. Il criterio Paretiano: limiti ed implicazioni.
3. Il primo teorema fondamentale dell'Economia del Benessere e i fallimenti del mercato;
 - 3.1 monopolio naturale: definizione e strumenti di intervento pubblico;
 - 3.2 esternalità: definizione, tipologie e modalità di intervento pubblico;
 - 3.3 beni pubblici: definizione, caratteristiche, condizioni di ottimalità e meccanismi di allocazione.
4. Le funzioni del benessere sociale ed il teorema dell'impossibilità di Arrow.
5. Le imposte: tipologie ed effetti economici.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per gli studenti della Classe 15.

L'esame consiste in una prova scritta ed una orale, secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. A. Pench (Presidente), Prof. A. Balestrino, Prof. A. Mangani.

Testi richiesti

J.E. Stiglitz, *Economia del Settore Pubblico*, Vol. I, seconda edizione, Hoepli, 2003.

Sono richiesti, inoltre, appunti integrativi che verranno messi a disposizione nel corso di svolgimento delle lezioni.

Il programma dettagliato e gli appunti saranno scaricabili a partire da ottobre all'indirizzo del dipartimento di Scienze Economiche (<http://www.dse.ec.unipi.it>) consultando la pagina web del docente.

Diritto internazionale

Prof. Marcello Di Filippo

Programma

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

I Modulo

Nozioni di teoria generale del diritto internazionale: soggetti, fonti, adattamento del diritto interno al diritto internazionale, responsabilità internazionale, soluzione delle controversie.

II Modulo

Analisi del contenuto delle principali norme internazionali relative all'uso della forza e al sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite, al trattamento degli stranieri, al diritto del mare, alle immunità degli Stati e dei loro organi e alla tutela dei diritti umani.

La durata del corso è di 60 ore. Il Corso è valido per la Classe 15.
L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. M. Di Filippo (Presidente), Dott.ssa C. Defranceschi, Dott. S. Marinai.

Testi richiesti

Primo modulo:

- N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, 2^a ed., Torino, Giappichelli Editore, 2007 (Introduzione, Capitoli 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 14).

Secondo modulo:

- N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, 2^a ed., Torino, Giappichelli Editore, 2007 (Capitoli 4, 6, 7, 12, 13, 15, 16, 17)

È altresì richiesta la conoscenza analitica delle disposizioni giuridiche richiamate nei testi d'esame (in particolare, Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati del 1969; Carta delle Nazioni Unite; Progetto di articoli sulla responsabilità internazionale degli Stati; Costituzione italiana, limitatamente agli artt. 10, 11, 75, 80, 87, 89, 117, 120): per il reperimento degli stessi si consiglia il *Codice di diritto internazionale pubblico* (a cura di R. Luzzatto e F. Pocar), Torino, Giappichelli, 2006.

N. B. Si fa presente che la conoscenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame.

Per i frequentanti, la preparazione sarà basata sul manuale, sugli appunti dalle lezioni (integrati dalla lettura dei pertinenti testi normativi), nonché su materiale distribuito a lezione: alcuni capitoli del manuale saranno sostituiti con letture di approfondimento sulla protezione dei diritti fondamentali. Il corso presuppone una frequenza costante da parte degli studenti, una loro partecipazione attiva nonché un'attenzione agli sviluppi dell'attualità internazionale. Il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2007/2008.

Sociologia dell'ambiente

Prof. Silvano D'Alto

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Sociologia dell'ambiente e del territorio – p. 138.

Opzionali consigliati

Diritto amministrativo

Prof. Alberto Massera

Vedi Corso di Laurea triennale in Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato – Diritto amministrativo – p. 161.

Istituzioni di diritto privato

Prof.ssa Elena Bargelli

Vedi Corso di Laurea triennale in Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato – Diritto privato – p. 169.

Economia internazionale

Prof. Alberto Chilosì

Programma

Gli argomenti trattati nel testo di riferimento, P. Krugman - M. Obstfeld, *Economia Internazionale*, vol. 1 e 2, quarta edizione italiana, Addison-Wesley, 2007, il testo a livello introduttivo di Economia Internazionale più diffuso nel mondo (e anche in Italia) e **consigliato dal Ministero degli Esteri per la preparazione all'esame di ingresso nella carriera diplomatica**. Chi volesse esercitare la propria comprensione di un testo inglese potrebbe invece usare l'edizione americana. Il prossimo anno l'attenzione verrà posta sulla parte monetaria contenuta nel secondo volume. Gli argomenti del primo volume verranno affrontati, solo in parte, in un secondo momento, nella misura in cui resti tempo per farlo. L'obiettivo è di fornire una panoramica della disciplina più ampia possibile, indipendentemente dal programma effettivo di esame, la cui ampiezza verrà comunque stabilita nell'ambito prescritto dal regolamento didattico e risentirà nella determinazione concreta *ex post* degli interessi che verranno manifestati dagli studenti in merito ai diversi argomenti, nonchè dello svolgimento concreto del corso. Si invitano quindi gli studenti, al termine delle lezioni, di rendersi edotti dell'effettivo programma di esame che, per ciascuno dei due moduli, verrà indicato sul mio sito Web, il cui indirizzo è: <http://www.dse.ec.unipi.it/persona/docenti/Chilosì/index.htm>.

NOTA BENE: Nonostante il carattere introduttivo del testo, si tratta di materia alquanto complessa, che va studiata ed assimilata gradualmente in parallelo col corso delle lezioni. Si invitano quindi gli studenti, a scanso di spiacevoli sorprese, a procedere con la comprensione e lo studio del testo man mano che gli argomenti vengono trattati a lezione. Quelli che preferiscono non frequentare possono seguire comunque l'andamento delle lezioni, in quanto di norma ogni settimana il testo delle lezioni svolte verrà messo a disposizione sul mio sito anche per gli studenti non frequentanti. Inoltre, qualora i miei impegni accademici me ne lascino il tempo, sono disponibile a rispondere alle richieste di chiarimento degli studenti, sia presentate di persona che, preferibilmente, inviate via E-mail (chilosì@sp.unipi.it), compresa la richiesta di correzione di esercizi, MA SOLO ENTRO UN MESE DAL MOMENTO IN CUI GLI ARGOMENTI CUI CI SI RIFERISCE SIANO STATI TRATTATI A LEZIONE. Si invitano comunque gli studenti che abbiano domande e richieste di chiarimento a ricercare le risposte pri-

ma di tutto nel file *Risposte a quesiti e correzione di esercizi di Economia Internazionale*, dove è contenuta una selezione delle domande inviate via e-mail e delle relative risposte.

Si invitano gli studenti, per approfondimenti e ulteriori materiali didattici, a visitare il sito dell'editore italiano e di quello americano del testo, e cioè

<http://www.liuc.it/kruobs2007/>

<http://www.aw-bc.com/krugman/>

Il Corso è valido per la Classe 15.

L'esame prevede prove sia scritte che orali, secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione eguale o superiore a diciotto.

Si raccomanda la lettura dei quotidiani, con particolare riferimento alle notizie e commenti relativi alle vicende economiche correnti, di interesse per l'Economia Internazionale, cui verrà fatto spesso riferimento a lezione e nelle prove d'esame.

Commissione d'esame

Prof. A. Chilosi (Presidente), Prof. P. Mariti, Prof. G. Costa, Prof. A. Mangani, Prof. A. Pench, Dott. M. Guerrazzi.

Storia moderna

Prof. Carlo Mangio

Programma

Titolo del corso: Assolutismi e rivoluzioni.

Verrà trattata sinteticamente l'evoluzione politica e istituzionale dei principali stati europei dal Cinquecento alla fine dell'età napoleonica. Durante le lezioni il docente indicherà dettagliatamente gli argomenti principali.

I modulo

Dalla fine del '400 all'inizio del regno di Luigi XIV. In questo quadro cronologico sarà dato un particolare rilievo alla Riforma protestante e alla Controriforma.

II modulo

Dal regno di Luigi XIV alla Restaurazione. In questo quadro cronologico sarà dato un particolare rilievo alla rivoluzione americana e a quella francese con i relativi sviluppi costituzionali.

La durata del corso è di 60 ore ed è valido come opzionale per qualsiasi classe. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del regolamento d'ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Carlo Mangio, Prof. Claudia Ferrari, prof. Anna Vittoria Bertuccelli Migliorini, Prof. Maurizio Vernassa, Dottor Mauro Lenci, Dottoressa Marcella Aglietti.

Testi richiesti:

I modulo : C. Capra, *Storia moderna (1492-1848)*, Firenze, Le Monnier Università, 2004, pp. 3-169.

II modulo: C. Capra, *Storia moderna (1492-1848)*, Firenze, Le Monnier Università, 2004, pp. 180-320.

N.B.: questo programma **non** è valido per sostenere l'esame di storia moderna obbligatorio nel vecchio ordinamento.

Commissione d'esame

Prof. Carlo Mangio, Prof. Claudia Ferrari, prof. Anna Vittoria Bertuccelli Migliorini, Prof. Maurizio Vernassa, Dottor Mauro Lenci, Dottoressa Marcella Aglietti.

**Storia dell'integrazione europea
Cattedra Jean Monnet**

Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi

Programma

Il corso intende offrire agli studenti la conoscenza di base dello sviluppo del processo di integrazione europea dalla fine della seconda guerra mondiale sino alla firma di un Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa. Particolare rilievo verrà dato agli aspetti politico-diplomatici, pur senza tralasciare le principali implicazioni economico-sociali del processo di unificazione europea. Le lezioni non trascureranno l'esame del contesto internazionale con riferimento a fenomeni come la guerra fredda, la distensione, il rapporto Europa-Stati Uniti. Un'attenzione particolare verrà prestata alla ricostruzione dei passaggi fondamentali della politica europea dell'Italia.

I Modulo

Il primo modulo sarà dedicato a ricostruire i momenti salienti dell'evoluzione della costruzione europea dalle origini, con l'avvio dell'integrazione a carattere funzionalista, fino al Trattato di Maastricht.

II Modulo

Il secondo modulo approfondirà le dinamiche politiche inerenti alle vicende comunitarie da Maastricht al Trattato di Nizza: la nascita dell'euro, l'allargamento, la PESD. Senza trascurare la questione delle riforme istituzionali. Riforme che si sono tradotte nel 2004 in un nuovo Trattato Costituzionale, la cui mancata ratifica da parte di tutti gli Stati membri ha innescato una crisi di cui si analizzeranno le conseguenze per l'Unione europea.

Nell'ambito del corso saranno attuati alcuni seminari di approfondimento con la partecipazione attiva degli studenti. Come iniziativa della Cattedra Jean Monnet al corso potrà essere affiancato un ciclo di seminari, con l'intento di evidenziare i temi di maggiore rilevanza del dibattito politico europeo.

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido come opzionale per qualsiasi classe e come opzionale "rinforzato" per la Classe 15 e per il Corso di Laurea in Scienze Politiche del vecchio ordinamento.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. **Commissione d'esame**

Prof.ssa M. Neri Gualdesi (Presidente), Prof.ssa S. Pegna, Prof. M. Stampacchia, Prof. M. Vernassa, Dott. Simone Paoli.

Testi richiesti

Per gli studenti frequentanti, oltre gli appunti presi a lezione:

- 1) M. Neri Gualdesi, *Il cuore a Bruxelles, la mente a Roma. Storia della partecipazione italiana alla costruzione dell'unità europea*, Pisa, Edizioni ETS, 2004.
- 2) M. Clementi, *L'Europa e il mondo, la politica estera, di sicurezza e di difesa europea*, Bologna, Il Mulino, 2004.

Per gli studenti non frequentanti:

- 1) B. Olivi R. Santaniello, *Storia dell'integrazione europea: dalla guerra fredda alla Costituzione dell'Unione*, Bologna, il Mulino, 2005.
- 2) M. Neri Gualdesi, *Il cuore a Bruxelles, la mente a Roma. Storia della partecipazione ita-*

liana alla costruzione dell'unità europea, Pisa, Edizioni ETS, 2004.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ED ECONOMIA DI MERCATO
(Classe 19 – Scienze dell'amministrazione)

Primo anno

Istituzioni di diritto pubblico
Prof.ssa Giovanna Colombini

Programma

Il corso tratterà gli argomenti di seguito elencati con particolare attenzione alle novità di recente intercorse nella materia per quanto concerne il Trattato costituzionale dell'Unione Europea, la riforma della "Legge La Pergola", le problematiche inerenti l'attuazione del Titolo V.

I modulo

- L'ordinamento giuridico
- Le forme di Stato e di governo, con particolare riferimento all'evoluzione storica dello Stato italiano
- L'Italia ed Unione Europea
- Il sistema delle fonti del diritto
- I diritti e le libertà

II modulo

- L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano (corpo elettorale, parlamento, governo, Presidente della Repubblica)
- L'ordinamento regionale e locale
- L'ordinamento giudiziario
- La giustizia costituzionale

La durata del corso è di 60 ore.

Il corso è valido per la Classe 19, ed è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di Federalismo e regionalismo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico di ateneo. Per la Classe 19 l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Istituzioni di diritto pubblico e Federalismo e regionalismo.

Commissione d'esame

Prof.ssa G. Colombini (Presidente), Prof.ssa M. Chiochetti, Prof. R. Casella, Dott.ssa F. Nugnes, Dott.ssa A. Canepa

Testo Richiesto:

R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto pubblico*, ed. Giappichelli, Torino, 2006.

Si suggerisce di affiancare lo studio del manuale con la lettura del testo aggiornato della Costituzione.

Diritto regionale
Federalismo e regionalismo
Prof.ssa Margherita Chiocchetti

Programma

Il programma non può fornire un quadro completo del Diritto regionale nella sua complessa articolazione, in quanto la distribuzione dei pubblici poteri sul territorio e la conseguente disciplina delle autonomie regionali, locali e dei loro rapporti sono oggetto di un processo in continua evoluzione: dal modello di ordinamento regionale delineato in Costituzione al nuovo modello risultante dalla revisione del Titolo V della Costituzione, dalle importantissime innovazioni introdotte negli ultimi anni dal legislatore ("leggi Bassanini" e relativi provvedimenti di attuazione) alle soluzioni prospettate dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale, tutti tentativi di razionalizzazione dei problemi scaturiti dai rapporti Stato – Regioni e autonomie locali e da quelli tra Regioni, Stato ed Unione europea.

Il corso di quest'anno tratterà i seguenti argomenti:

Le Regioni e l'ordinamento italiano: l'evoluzione storica del regionalismo in Italia, dall'unificazione amministrativa alla riforma del Titolo V della Costituzione (in particolare dalle Riforme Bassanini ai processi di revisione del Titolo V della Costituzione e loro attuazioni).

Forma di governo e organizzazione regionale: il Consiglio regionale, Il Presidente della Regione e la Giunta regionale.

Autonomia regionale e funzioni delle Regioni.

Commento di una sentenza della Corte Costituzionale.

I candidati devono indicare per iscritto una sentenza della Corte Costituzionale in materia di autonomia regionale e rapporti Stato – Regioni e Regioni – Unione Europea, che intendono riassumere e commentare alla prova di esame orale.

Il corso ha la durata di 30 ore.

Il corso è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di Istituzioni di diritto pubblico.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Istituzioni di diritto pubblico e di Diritto regionale.

Commissione d'esame

Prof. M. Chiocchetti, Prof. G. Colombini, Dott.ssa C. Bertolini, Prof. R. Casella.

Testi richiesti

Per lo studio del programma si richiede la conoscenza puntuale della Costituzione italiana, nonché delle principali leggi ordinarie e di revisione costituzionali concernenti l'ordinamento regionale.

Si presume la conoscenza dei testi:

R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2005 (per la parte che riguarda l'ordinamento regionale);

S. Bartole, R. Bin, G. Falcon, R. Tosi, *Diritto regionale*, il Mulino, Bologna, ultima edizione

Le esercitazioni saranno comunicate all'inizio del corso e saranno svolte dalla Dott.ssa C. Bertolini.

Per il programma del Corso di Laurea in Scienze Politiche del vecchio ordinamento contattare la docente.

Diritto privato
Prof.ssa Elena Bargelli

Programma

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

I Modulo

Il diritto oggettivo: Le fonti del diritto positivo – I diritti soggettivi: Le situazioni giuridiche soggettive; Nascita, circolazione, estinzione dei diritti - Le prove - I soggetti: La capacità; Le persone giuridiche e i gruppi organizzati - Gli atti giuridici: Gli atti illeciti; Gli atti giuridici leciti; Gli elementi essenziali del contratto; Gli elementi accidentali; La patologia; La stipulazione, l'integrazione e l'interpretazione del contratto; Gli effetti del contratto; Lo scioglimento del contratto – La famiglia: I rapporti familiari e il matrimonio; Il regime patrimoniale della famiglia; La filiazione legittima e naturale; L'attribuzione dello stato di figlio legittimo: la legittimazione e l'adozione – Le successioni e le donazioni: Le successioni in generale; I diritti degli stretti congiunti; La vocazione legittima; La vocazione testamentaria; Le donazioni

II Modulo

– Le obbligazioni: Il rapporto giuridico e l'adempimento; Le diverse specie di obbligazioni; Le modifiche in uno degli elementi del rapporto; I modi di estinzione diversi dall'adempimento – La responsabilità e le garanzie: La responsabilità patrimoniale e le cause di prelazione – I beni e i diritti reali: Le cose e i beni; La proprietà; Il possesso; Acquisto e difesa della proprietà; I diritti reali su cosa altrui; La trascrizione – I principali contratti tipici: I contratti di alienazione; I contratti di utilizzazione e di prestito; I contratti di prestazione d'opera e di servizi; I contratti di assicurazione e di garanzia; I contratti per la soluzione di controversie.

Il corso, della durata di 60 ore, è valido per le classi 19 e 15 e per gli studenti del vecchio ordinamento. Per le classi 19 è coordinato con il Seminario di Diritto del Lavoro. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. Ateneo.

Per la classe 19 l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per l'insegnamento di Diritto privato e per il seminario di Diritto del Lavoro.

Commissione d'esame.

Prof.ssa E. Bargelli (Presidente), Prof. A. Galoppini, dott. C. Pasquinelli, dott. D. Rinaldi, dott. M. Muschio.

Testi richiesti

A. Checchini – G. Amadio, *Lezioni di diritto privato*, Giappichelli, ultima edizione, per i capitoli corrispondenti agli argomenti sopra indicati. Non è consentito l'uso di manuali diversi per gli studenti immatricolati a partire dall'anno 2007/2008. Tuttavia gli studenti immatricolati prima dell'anno accademico 2007/2008 possono, a scelta, utilizzare il manuale appena citato oppure quello in corso al momento dell'immatricolazione (G. Iudica/P. Zatti, *Linguaggio e regole del diritto privato*, ultima edizione), per le parti indicate nel relativo programma d'esame.

Con il manuale si deve usare un'edizione aggiornata del *Codice civile e leggi complementari*, da scegliersi preferibilmente tra quelle curate dalle Case editrici Zanichelli (a cura di De Nova), Simone (a cura di Izzo) e Giuffrè (a cura di Di Majo).

Per la sintesi finale della preparazione in vista dell'esame si segnalano (ma restano puramente facoltativi) gli *Schemi e schede di diritto privato*, ed. Simone, Napoli, ultima edizione.

Diritto del lavoro
Seminario
Prof. Michele Mariani

Il nominativo del docente e il programma saranno pubblicati sul sito *web* della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>).

Economia politica
Prof. Andrea Mangani

Programma

Il corso è articolato in due moduli. Gli argomenti trattati sono i seguenti:

I Modulo

1. Introduzione al corso
1. Nozioni elementari di matematica per l'economia
1. Teoria della scelta del consumatore e domanda di mercato
1. Impresa, tecnologia di produzione e costi
1. Forme di mercato: concorrenza perfetta e monopolio
1. Rischio e informazione imperfetta
1. Il mercato del lavoro
1. Introduzione all'economia del benessere

II Modulo

1. Contabilità nazionale e formazione del reddito
1. Spesa aggregata, politiche fiscali e commercio estero
1. La moneta, il sistema bancario e il sistema monetario
1. Politica fiscale e monetaria in economia chiusa
1. Domanda e offerta aggregata
1. Disoccupazione e inflazione
1. Commercio internazionale e politiche commerciali
1. I problemi dei paesi in via di sviluppo

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la classe 19. Il corso è altresì valido per la classe 36. L'esame prevede una prova scritta ed orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione uguale o superiore a diciotto. Sono previste esercitazioni ed una verifica intermedia al termine del primo modulo.

Commissione d'esame

Prof. A. Mangani, Prof. M. Morroni, Prof. A. Pench, Prof. P. Mariti, Prof. G. Costa.

Testi richiesti

D. Begg, S. Fischer, R. Dornbusch, *Economia*, Milano, McGraw-Hill, 2005, capp. 1-8, 10, 11 (pp. 226-232), 13, 16-24, 30, 33.

H.R. Varian, *Microeconomia*, Venezia, Cafoscarina, 2002 (o 1998), appendice matematica.

Alla pagina <http://www.sp.unipi.it/hp/mangani> sono disponibili esercizi per la preparazione della prova finale.

Storia delle istituzioni politiche

Prof.ssa Cinzia Rossi

Programma

Il corso si articolerà in due moduli, che tratteranno, rispettivamente, i seguenti argomenti.

I modulo

Le Dichiarazioni dei diritti e le Costituzioni francesi dell'età rivoluzionaria (1791, 1793 e 1795). Cenni sul regime napoleonico in Francia e in Italia. Le Costituzioni francesi del 1814 e del 1830. Lo Statuto Albertino e la sua applicazione.

II modulo

Lineamenti di storia della pubblica amministrazione in Italia.

Il corso avrà la durata di 60 ore. Sarà valido per la classe 19.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Cinzia Rossi (Presidente), Prof. Danilo Marrara, Dott. Eleonora Baldasseroni.

Testi richiesti

È richiesta la conoscenza dei testi normativi, indicati nel primo modulo, consultabili nella biblioteca del Dipartimento di Scienze della Politica. È inoltre richiesta la conoscenza del volume di Guido Melis, *Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993)*, Bologna, Società editrice il Mulino, 1996, ad esclusione dei capitoli I (Alle origini del sistema amministrativo italiano) e VI (L'amministrazione in briciole).

Sociologia generale

Prof. Raffaello Ciucci

Programma

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà i seguenti argomenti:

I modulo

Le origini della "scienza della società". Il metodo delle scienze sociali. Individuo e società. Le nozioni e i concetti sociologici di base (azione sociale, strutture e funzioni, classi sociali, norme e istituzioni, status e ruoli, potere e autorità, comunità e società, conflitto e consenso, relazione e comunicazione). Le principali teorie sociologiche.

II modulo

Approfondimento dei seguenti temi: Socializzazione e controllo sociale. Comunicazione e *social networks*. Stratificazione, mobilità e vulnerabilità sociale. Divisione del lavoro. Sviluppo e sottosviluppo. Emarginazione e marginalità.

Seminario

Per la sola classe 19 sarà tenuto il Seminario (1 credito) "Comunità e Capitale Sociale"

La durata del corso è di 60 ore, con possibilità di verifica intermedia al termine del I modulo. Il corso è valido per le classi 14 e 19.

Per la classe 19 il corso è coordinato con l'insegnamento di Psicologia e con il Seminario su "Comunità e Capitale Sociale"

Commissione d'esame

Prof. R.Ciucci (Presidente), prof. M.A.Toscano, Prof. P.Paolicchi, Prof. L.Muzzetto, Prof. A.Salvini, dott. F.Cossu, dott. G.Tomei, dott. P.Gisfredi, dott. N.Marcucci.

Testi richiesti

Per il corso di "Sociologia generale" (classi 14 e 19):

- M.A.Toscano (a cura di), *Introduzione alla sociologia*, Angeli, Milano 2006 (Parte prima; Parte seconda; Parte quarta).
- R. Ciucci, *La comunità inattesa*, SEU, Pisa 2006.

Per il Seminario (classe 19): AA.VV., *Il capitale sociale*, Il Mulino, Bologna 2001 (Introduzione. 1° Capitolo. Un ulteriore capitolo a scelta dello studente).

Psicologia

Prof. Claudio Mamini

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Psicologia sociale – p. 121.

Informatica

L'Università di Pisa ha scelto di collegare i crediti di Abilità informatiche di base agli argomenti / moduli della Patente Europea del Computer (ECDL), valida in tutta la Comunità Europea e riconosciuta anche come titolo per i concorsi pubblici. In particolare, l'obbligo formativo previsto dal Corso di Studio corrisponde ai primi 4 moduli della ECDL: *Usa del computer e gestione files, Elaborazione testi: Word, Foglio elettronico: Excel, Reti informatiche: Internet.*

Secondo anno

Diritto internazionale – Le istituzioni della globalizzazione

Prof. Marcello Di Filippo

Programma

Il corso è finalizzato a impartire le nozioni di teoria generale del diritto internazionale e tratterà i seguenti argomenti: soggetti, fonti, adattamento del diritto interno al diritto internazionale, responsabilità internazionale, soluzione delle controversie.

La durata del corso è di 30 ore. Il Corso corrisponde a un modulo di 4 crediti all'interno dell'UDF "Diritto internazionale" della Classe 19 ed è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di "Diritto dell'Unione europea".

N.B. Ai fini dell'ottimale preparazione dell'UDF, è fortemente consigliato preparare il modulo di "Istituzioni della globalizzazione" prima del modulo di "Diritto dell'Unione europea".

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. M. Di Filippo (Presidente), Dott. S. Marinai, Dott. L. Pasquali.

Testi richiesti

- N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, 2^a ed., Torino, Giappichelli Editore, 2007 (Introduzione, Capitoli 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 14).

È altresì richiesta la conoscenza analitica delle disposizioni giuridiche richiamate nei testi d'esame (in particolare, Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati del 1969; Carta delle Nazioni Unite; Progetto di articoli sulla responsabilità internazionale degli Stati; Costituzione italiana, limitatamente agli artt. 10, 11, 75, 80, 87, 89, 117, 120): per il reperimento degli stessi si consiglia il *Codice di diritto internazionale pubblico* (a cura di R. Luzzatto e F. Pocar), Torino, Giappichelli, 2006.

N.B. Si fa presente che la conoscenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame.

Per i frequentanti, la preparazione sarà basata sul manuale, sugli appunti dalle lezioni (integrati dalla lettura dei pertinenti testi normativi), nonché su materiale distribuito a lezione. Il corso presuppone una frequenza costante da parte degli studenti, una loro partecipazione attiva nonché un'attenzione agli sviluppi dell'attualità internazionale.

Diritto dell'Unione Europea

Prof. Marcello Di Filippo

Programma

Il corso è volto a fornire allo studente le conoscenze di base relative alla struttura e al funzionamento dell'Unione europea e a metterlo al corrente delle principali tendenze evolutive del sistema. Le nozioni impartite faranno riferimento alle ultime modifiche introdotte dal Trattato di Nizza del 26 febbraio 2001 e dal Trattato di adesione di Bulgaria e Romania. I contenuti principali del "Trattato di riforma" dell'Unione europea, destinato a sostituire il "Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa" (firmato a Roma il 29 ottobre 2004), saranno oggetto di una breve disamina.

Il programma è diviso in cinque parti:

- 1) dalle Comunità a 6 all'Unione a 27: brevi cenni storici relativi all'evoluzione del processo di integrazione; l'attuale struttura dell'Unione (i c.d. pilastri); le istituzioni politiche e giudiziarie;
- 2) il pilastro comunitario;
- 3) la cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale;
- 4) la politica estera e di sicurezza comune;
- 5) le tendenze evolutive del sistema: il recente ampliamento a 27 Stati e le adesioni future; il "Trattato di riforma".

Il corso corrisponde ad un modulo semestrale della durata di 30 ore ed è valido per la Classe 19; è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di Diritto internazionale – Le istituzioni della globalizzazione.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 19 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Diritto dell'Unione Europea e Diritto internazionale – Le istituzioni della globalizzazione.

Commissione d'esame

Prof. M. Di Filippo (Presidente), Dott.ssa C. Defranceschi, Dott. S. Marinai.

Testi richiesti

a) Manuali:

- A.M. Calamia e V. Vigiak, *Manuale breve di diritto comunitario*, II ed., Milano, Giuffrè, 2007, pp. 5-229.

b) Letture integrative:

- un commento al nuovo Trattato di riforma dell'UE verrà tempestivamente indicato alla pagina web del docente (<http://www.sp.unipi.it/hp/difilippo>). Una copia di tale lettura integrativa sarà anche disponibile presso il Dipartimento di Istituzioni, Impresa e Mercato (Facol-

tà di Scienze Politiche, 3° piano) e presso la Sezione di Diritto internazionale del Dipartimento di Diritto pubblico (Via S. Giuseppe n. 22, 1° piano).

- disposizioni del Trattato sull'Unione europea e del Trattato istitutivo della Comunità europea (come modificati dal Trattato di Nizza e dal Trattato di adesione), che vengono richiamate e illustrate nei testi sopra indicati. Si fa presente che la conoscenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame.

Per i frequentanti, la preparazione sarà basata sul manuale, sugli appunti dalle lezioni (integrati dalla lettura delle pertinenti norme dei Trattati), nonché su materiale distribuito a lezione. Il corso presuppone una frequenza costante da parte degli studenti, una loro partecipazione attiva nonché un'attenzione agli sviluppi dell'attualità europea. Il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2007/2008.

Scienza politica – I modulo Analisi delle politiche pubbliche

Prof. Alberto Vannucci

Programma

Il corso presenta le nozioni teoriche di base per lo studio della "politica in azione", ossia l'analisi delle politiche pubbliche. Prendendo avvio da un confronto tra scienza politica e analisi delle politiche viene presentata dapprima una rassegna dei principali approcci metodologici. Fornendo esempi e casi concreti sono quindi presi in esame le caratteristiche dei principali attori, le loro dinamiche di interazione, gli strumenti utilizzati, le regole e gli stili del *policy making*, le fasi in cui si articola il processo di *policy*, i modelli decisionali utilizzati dagli studiosi per ricostruire i meccanismi di scelta.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 19, per la quale è coordinato con il programma dell'insegnamento di Scienza politica - II modulo e Politica comparata.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo, e in esercitazioni scritte i cui risultati contribuiranno a formare la valutazione finale. La prova orale, a scelta dello studente, sarà unica per gli insegnamenti di Scienza politica - I modulo. Analisi delle politiche pubbliche, Scienza politica - II modulo e Politica comparata.

Commissione di esame

Prof. A. Vannucci (Presidente), Prof. Luciano Bardi, Prof. M. Andretta, Dott. E. Calossi, Dott. S. Iacopetti, Dott. A. Masala, Dott. E. Pizzimenti.

Testi richiesti

M. Howlett e M. Ramesh, *Come studiare le politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2003

Scienza politica - II modulo

Prof. Massimiliano Andretta

Vedi Corso di Laurea triennale in Scienze politiche e internazionali (I modulo) – p. 142.

Politica comparata

Prof. Massimiliano Andretta

Vedi Classe 15 – Corso di Laurea triennale in Scienze politiche e internazionali – Scienza politica (II modulo) – p. 142.

Statistica
Prof. Odo Barsotti

Vedi Classe 15 – Corso di Laurea triennale in Scienze politiche e internazionali – Statistica – p. 145.

Statistica sociale
Prof.ssa Silvia Venturi

Programma

Il corso vuole, approfondendo ed ampliando alcune tecniche statistiche acquisite nel corso di Statistica, fornire i primi elementi per analizzare la qualità dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla *customer satisfaction*. In particolare, verranno trattati: il campionamento statistico, la dimensione del campione, il questionario e le tecniche di somministrazione, le rappresentazioni grafiche dei risultati più significativi; gli indicatori sociali: primi elementi conoscitivi; la *customer satisfaction* nelle amministrazioni pubbliche: il concetto di qualità e linee generali delle principali tecniche di approccio

Il corso è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale Classe con il corso di *Statistica*.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Statistica e Statistica sociale.

Commissione di esame

Prof. S. Venturi, Prof. O. Barsotti, Prof. A. Balestrino, Dott. F. Benassi

Testi richiesti

F. Del Vecchio, *Scale di misura ed indicatori sociali*, Bari, Cacucci editore 1995. In particolare: capitolo I, paragrafi: 1., 2., 3., 4., 5., 6. (il paragrafo 6.2 solo per quanto riguarda il concetto); capitolo III; capitolo IV.

A. Danese, G. Negro, A. Gramigna (a cura di), *La customer satisfaction nelle amministrazioni pubbliche*, Napoli, Rubettino 2003. Capitolo 1, Capitolo 2.

A. Margheri, *Qualità e customer satisfaction negli enti locali*, Padova, CEDAM 2002. In particolare, Capitolo 4: dal paragrafo 4.2 al paragrafo 4.4 compreso, Capitolo 5.

Letture per approfondimenti facoltativi:

F. Del Vecchio, *Statistica per la ricerca sociale*, Bari, Cacucci 2005. In particolare i primi tre capitoli.

A. Gramigna, *Amministrazioni in ascolto. Esperienze di customer satisfaction nelle amministrazioni pubbliche*, Napoli 2005, Edizioni Scientifiche Italiane

Scienza delle finanze
Analisi positiva dell'intervento pubblico,
economia del benessere e delle scelte sociali
Prof. Alessandro Balestrino

Programma

L'insegnamento, della durata di 60 ore, intende fornire allo studente gli strumenti per comprendere e interpretare l'intervento pubblico nell'economia, con particolare enfasi sull'inquadramento teorico generale e sulle politiche di spesa. Il punto di vista prescelto è

quello della moderna Economia Pubblica. Ai fini della comprensione dei contenuti dell'insegnamento, un prerequisito importante è la padronanza dei concetti fondamentali della microeconomia e una certa dimestichezza con l'uso dei grafici cartesiani ed altri strumenti matematici elementari. Chi non potesse frequentare può utilmente consultare, ad esempio, R.H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill o il manuale utilizzato per l'insegnamento di Economia Politica.

I Modulo

Il I modulo fornisce l'inquadramento teorico di base dell'Economia Pubblica. Verranno presentati gli elementi fondamentali dell'economia del benessere, in particolare l'efficienza paretoiana, i fallimenti del mercato ed il *trade-off* efficienza-equità, e verrà illustrata la teoria della spesa pubblica nei suoi aspetti positivi e normativi: fornitura efficiente di beni pubblici, scelte pubbliche, produzione pubblica di beni privati e controllo delle esternalità.

II Modulo

Il II modulo è dedicato all'analisi teorico/istituzionale della spesa pubblica quale concretamente si realizza nelle moderne economie occidentali, con particolare riferimento al caso dell'Italia. Dopo aver affrontato in generale il tema della natura delle politiche di spesa e aver illustrato l'analisi costi-benefici, ampio spazio sarà dedicato alla spesa sociale (sanità, previdenza e assistenza, istruzione).

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale Classe con il programma dell'insegnamento di Scienza delle Finanze – Analisi economica delle imposte e del bilancio pubblico. L'esame consiste in una prova scritta e orale condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico d'Ateneo. L'ammissione alla parte orale è subordinata al superamento della parte scritta con il voto minimo di 18/30.

L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza delle Finanze – Analisi positiva dell'intervento pubblico, economia del benessere e delle scelte sociali e Scienza delle Finanze – Analisi economica delle imposte e del bilancio pubblico

Commissione d'esame:

Prof. A. Balestrino (Presidente), Prof. A. PENCH (membro effettivo). Membri supplenti: Prof. A. Mangani, Prof. A. Chilosi, Prof. G. Costa, Prof. P. Mariti, Prof. M. Morroni.

Testi richiesti

Il programma può essere coperto tramite lo studio del manuale di J. Stiglitz, *Economia del settore pubblico*, 2 voll., Milano, Hoepli, 2003-2004. Per il primo modulo si richiedono i capp. dal 2° all'8° del I volume; per il secondo modulo si richiedono i capp. dal 2° al 7° del II volume. Si raccomanda la lettura del 1° cap. di entrambi i volumi, che, pur non facendo parte del programma, sono molto utili al fine di inquadrare la materia.

Scienza delle finanze. Analisi economica delle imposte e del bilancio pubblico

Prof. Alessandro Balestrino

Programma

L'insegnamento, della durata di 30 ore, intende fornire allo studente gli strumenti per comprendere e interpretare l'intervento pubblico nell'economia, con particolare enfasi sulle politiche tributarie e sul federalismo fiscale. Il punto di vista prescelto è quello della moderna Economia Pubblica. Ai fini della comprensione dei contenuti dell'insegnamento, un prerequisito importante è la padronanza dei concetti fondamentali della microeconomia e una certa dimestichezza con l'uso dei grafici cartesiani ed altri strumenti matematici elementari. Chi non potesse frequentare può utilmente consultare, ad esempio, R.H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill o il manuale utilizzato per l'insegnamento di Economia Politica.

Dopo un inquadramento teorico dell'analisi positiva e normativa delle imposte (in particolar modo, incidenza e tassazione ottimale), il corso approfondirà i temi della tassazione del reddito personale e societario e del federalismo fiscale nel contesto istituzionale delle moderne economie occidentali, con particolare riferimento al caso dell'Italia.

La durata del corso è semestrale. Il corso è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale Classe con il programma dell'insegnamento di Scienza delle Finanze – Analisi positiva dell'intervento pubblico, economia del benessere e delle scelte sociali. L'esame consiste in una prova scritta e orale condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico d'Ateneo. L'ammissione alla parte orale è subordinata al superamento della parte scritta con il voto minimo di 18/30.

L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza delle Finanze – Analisi positiva dell'intervento pubblico, economia del benessere e delle scelte sociali e Scienza delle Finanze – Analisi economica delle imposte e del bilancio pubblico

Commissione d'esame:

Prof. A. Balestrino (Presidente), Prof. A. PENCH (membro effettivo). Membri supplenti: Prof. A. Mangani, Prof. A. Chilosi, Prof. G. Costa, Prof. P. Mariti, Prof. M. Morroni.

Testi richiesti

Il programma può essere coperto tramite lo studio del manuale di J. Stiglitz, *Economia del settore pubblico*, 2 voll., Milano, Hoepli, 2003-2004. Si richiedono i capp. dal 10° al 12° del I volume e dal 8° al 12° del II volume – escludendo in quest'ultimo volume l'appendice al cap. 8° e tutto il cap. 10°. Si raccomanda la lettura del 9° cap. del I volume, che, pur non facendo parte del programma, è molto utile al fine di inquadrare la materia.

Terzo anno

Diritto amministrativo

Organizzazione e funzionamento delle Amministrazioni e dei servizi pubblici

Prof. Alberto Massera

Programma

Il corso di quest'anno si articolerà in due moduli e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

I Modulo: Principi generali del diritto delle pubbliche amministrazioni.

L'organizzazione:

- 1) Le amministrazioni pubbliche: profili storici e tendenze attuali. I principi costituzionali.
- 2) Le amministrazioni e i cittadini: poteri e situazioni soggettive.
- 3) L'organizzazione amministrativa: la struttura delle amministrazioni:
 - a) uffici e organi; b) i titolari degli uffici e il personale dipendente; c) rapporti organizzativi interorganici e intersoggettivi; d) l'attività organizzativa.
- 4) L'organizzazione amministrativa: le figure giuridiche soggettive:
 - a) le amministrazioni ministeriali; b) le amministrazioni autonome e le agenzie; c) gli enti pubblici; d) le società a partecipazione pubblica; e) le amministrazioni indipendenti.

II Modulo: La gestione delle pubbliche amministrazioni:

- 1) L'attività amministrativa: nozioni di base. In particolare: funzioni amministrative e servizi pubblici.
- 2) L'attività amministrativa di diritto amministrativo: procedimenti e provvedimenti amministrativi:

a) il procedimento come figura generale normativizzata; b) i singoli tipi di procedimento (concessori, autorizzatori, ablatori, di secondo grado); c) gli elementi del provvedimento amministrativo; d) l'efficacia del provvedimento amministrativo; e) la patologia del provvedimento amministrativo.

3) L'attività di gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali.

4) L'attività amministrativa di diritto comune:

a) i contratti ad evidenza pubblica; b) contratti ed accordi.

5) Le obbligazioni e la responsabilità nel diritto amministrativo.

6) L'attività amministrativa e i rapporti giuridici transnazionali.

7) I principi della tutela giurisdizionale.

L'intero corso è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale classe con i programmi degli insegnamenti di Diritto degli Enti Locali e di Diritto dell'Economia. Il II modulo è inoltre valido per la Classe 14 secondo le modalità del relativo ordinamento degli studi; gli studenti della Classe 15, infine, possono scegliere l'intero corso ovvero il I modulo come insegnamento opzionale.

L'esame consiste in una prova orale, che potrà essere preceduta da un *test* di verifica e verrà condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. Per gli studenti della Classe 19 l'esame potrà essere, a scelta dello studente, unico per i tre insegnamenti di Diritto Amministrativo, Diritto degli Enti Locali e Diritto dell'Economia.

Commissione di esame

Prof. Alberto Massera (Presidente), Prof.ssa Giovanna Colombini (Membro effettivo), Prof.ssa Antonia De Lorenzo (Membro effettivo), Dott.ssa Giovanna Pizzanelli, Dott.ssa Marta Simoncini, Dott.ssa Francesca Spagnuolo, Dott.ssa Chiara Taccola (Membri Supplenti)

Testi richiesti

I Modulo:

S. Cassese (a cura di), Istituzioni di diritto amministrativo, Giuffrè, II Edizione, 2006; Cap. I, III, IV, VII (par. 2), X;

Per gli studenti della Classe 15 che scelgano solo il I Modulo, vanno inoltre aggiunte, dello stesso manuale, le seguenti parti:

Cap. II – Par. 1, 2; Cap. VII – Par. 1, 3; Cap. VIII – Par. 1, 2, 3 e 6; Cap IX- Par. 1, 2, 3,e 6; Cap. XII – Par.1, 2, 3, 4.

II Modulo:

S. Cassese (a cura di), Istituzioni di diritto amministrativo, Giuffrè, II Edizione, 2006; Cap. II, V, VI, VII (Par. 2 escluso), VIII, IX, XI, XII;

Ulteriori indicazioni bibliografiche (anche parzialmente sostitutive) e normative potranno essere fornite nel corso delle lezioni e delle esercitazioni.

Diritto degli Enti Locali

Prof.ssa Francesca Nugnes

Programma

Il corso affronterà tutti gli aspetti inerenti la riforma delle autonomie locali alla luce della legge di Revisione costituzionale n. 3 del 2001. In particolare saranno svolte lezioni e seminari di approfondimento sul nuovo art. 118 della Costituzione e sulle problematiche venute in rilievo in applicazione del nuovo titolo V.

Nel corso saranno inoltre affrontati i seguenti temi:

L'autonomia nelle sue varie accezioni - statutaria, regolamentare, organizzativa, finanziaria, amministrativa, politica -. Gli istituti di partecipazione. Le varie forme associative per l'esercizio di funzioni e di servizi.

Il nuovo sistema di controlli. In aula saranno esaminati e commentati Statuti di alcuni enti

locali.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 19 e si coordina con gli insegnamenti di Diritto amministrativo e Diritto dell'economia.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto amministrativo, Diritto degli Enti Locali e Diritto dell'economia.

Commissione d'esame

Prof.ssa F. Nugnes (*Presidente*), Prof. G. Colombini, Prof. A. Massera, Prof.ssa M. Chiochetti, Prof. R. Casella, Dott.ssa A. Canepa

Testi richiesti

L. Vandelli, *II sistema delle autonomie locali*, Bologna il Mulino, 2004.

Diritto dell'economia

Prof. Alberto Massera

Programma

Il programma deve essere sottoposto alla valutazione della Commissione didattica di Corso di studio e potrà subire delle variazioni.

1 La vecchia e la nuova Costituzione economica. 2 Il mercato unico europeo e il WTO. 3. La disciplina comunitaria e nazionale del mercato e della concorrenza. 4 Servizi pubblici e privatizzazioni 5. Intervento pubblico indiretto e politiche comunitarie. 6 Il controllo della finanza pubblica e delle finanze private. Il controllo della moneta e della valuta.

Il corso ha la durata di 30 ore.

Il corso è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale Classe con i programmi di Diritto Amministrativo e Diritto degli Enti Locali.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. d'Ateneo.

L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto amministrativo, Diritto degli Enti Locali e Diritto dell'economia.

Commissione d'esame

Prof. A. Massera (Presidente), Prof.ssa G. Colombini, Dott.ssa G. Pizzanelli, Dott. ssa M. Simoncini, Dott. ssa F. Spagnuolo, Dott.ssa C. Taccola

Testi richiesti

S. Cassese, *La nuova Costituzione economica*, Bari, Laterza, ultima edizione. Per gli studenti frequentanti potranno essere indicate letture anche parzialmente sostitutive per singoli argomenti del programma.

Politica economica

Prof. Alberto Chilosì

Programma

Scopo del corso è quello di fornire agli studenti la capacità di inquadrare i problemi di politica economica in maniera articolata e logicamente coerente.

Il settore verso cui la metodologia del discorso economico viene ad essere specificatamente esercitata è quello delle politiche del lavoro.

Il corso verterà quindi su questioni di economia e politica del lavoro, relative alla spiegazione della struttura salariale, dell'offerta di lavoro e della disoccupazione, della maniera in cui si articolano i pagamenti del lavoro all'interno delle aziende, della relazione fra dinamica salariale e prezzi, della mobilità del lavoro e dei flussi migratori, e all'analisi dei modi con cui le autorità di politica economica possono influire su tali grandezze in vista del perseguimento dei propri fini (con particolare riferimento alla piena occupazione e alla stabilità monetaria).

L'articolazione dettagliata degli argomenti in due moduli di 30 ore si presenta come segue. (L'approfondimento dei singoli argomenti e gli argomenti trattati potranno peraltro variare in relazione agli interessi che verranno manifestati dagli studenti, fermo restando che solo gli argomenti trattati a lezione formeranno oggetto della prova di esame. Si rimanda a tale proposito al testo delle lezioni che verrà man mano distribuito, inserendolo nella mia pagina web, da dove potrà essere liberamente scaricato.)

I Modulo (30 ore)

Introduzione alla politica economica

La politica economica e la valutazione degli assetti sociali

Economia e politica del lavoro: definizione dei problemi affrontati, fatti e concetti: i venti indici fondamentali dell'ILO.

Il funzionamento del mercato del lavoro
La domanda di lavoro
L'offerta di lavoro
Effetti dei programmi di assistenza pubblica

II Modulo (30 ore)

Differenziali compensativi e il mercato del lavoro
L'investimento in capitale umano: educazione e sviluppo
La mobilità dei lavoratori: cambiamento del posto di lavoro e migrazione
Il contratto di lavoro
Le forme di pagamento
L'economia della discriminazione
L'attività economica dei sindacati e il suo effetto sul mercato del lavoro
La distribuzione dei redditi da lavoro.
La disoccupazione
Disoccupazione, inflazione e politica economica.

NOTA BENE: Nonostante il carattere abbastanza elementare del corso, si tratta di materia alquanto complessa, che va studiata e assimilata gradualmente in parallelo col corso delle lezioni. Si invitano quindi gli studenti, a scanso di spiacevoli sorprese, a procedere con la comprensione e lo studio man mano che gli argomenti vengono trattati a lezione. Quelli che preferiscono non frequentare possono seguire comunque l'andamento delle lezioni, in quanto di norma ogni settimana il testo delle lezioni svolte verrà messo a disposizione anche degli studenti non frequentanti depositandolo sul mio sito. Inoltre, qualora i miei impegni accademici me ne lascino il tempo, sono disponibile a rispondere alle richieste di chiarimento degli studenti, sia presentate di persona che, preferibilmente, inviate via E-mail (mio indirizzo e-mail: chilosi@sp.unipi.it), compresa la richiesta di correzione di esercizi, MA SOLO ENTRO UN MESE DAL MOMENTO IN CUI GLI ARGOMENTI CUI CI SI RIFERISCE SIANO STATI TRATTATI A LEZIONE. Si invitano comunque gli studenti che abbiano domande e richieste di chiarimento a ricercare le risposte prima di tutto nel file *Risposte a quesiti e correzione di esercizi di Politica Economica*, dove è contenuta una selezione delle domande inviate via e-mail e delle relative risposte. L'indirizzo della mia pagina web è il seguente: <http://www.dse.ec.unipi.it/persone/docenti/Chilosi/index.htm>.

Il corso, della durata di 60 ore, è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale Classe con l'insegnamento di Economia applicata. Il corso è valido altresì per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Politiche del vecchio ordinamento.

L'esame prevede prove sia scritte che orali, secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione eguale o superiore a diciotto. Per la Classe 19 l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Politica economica ed Economia applicata.

Commissione d'esame

Prof. A. Chilosi, Prof. A. Mangani, Prof. P. Mariti, Prof. G. Costa, Prof. A. Pench, Dott. M. Guerrazzi.

Testi richiesti

Il testo delle lezioni verrà messo man mano a disposizione degli studenti, che potranno basarsi su di esso per la preparazione della prova di esame. I testi utili per eventuali approfondimenti verranno indicati volta per volta nel corso delle lezioni.

Si raccomanda la lettura dei quotidiani, con particolare riferimento alle notizie e commenti relativi alle vicende economiche correnti, cui verrà fatto spesso riferimento a lezione e nelle prove d'esame.

Economia applicata
Prof. Andrea Mangani

Programma

Lo scopo del corso è di fornire un'introduzione all'economia industriale. Durante il corso verranno svolte delle esercitazioni sugli argomenti trattati, che sono i seguenti:

1. Richiami di microeconomia: l'impresa e i costi
1. Concorrenza perfetta, monopolio, monopsonio e imprese dominanti
1. Oligopolio non cooperativo: modelli teorici e applicazioni
1. Concorrenza monopolistica, differenziazione del prodotto e modelli di localizzazione
1. Discriminazione di prezzo, prezzi non lineari, vendite abbinate
1. Integrazione verticale: cause ed effetti
1. Informazione incompleta, qualità dei prodotti e dispersione dei prezzi

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la classe 19; è coordinato per tale Classe con il programma dell'insegnamento di Politica economica. L'esame prevede una prova scritta ed orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione uguale o superiore a diciotto. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Politica economica ed Economia applicata.

Commissione d'esame

Prof. A. Chilosi (Presidente), Dott. A. Mangani, Prof. A. Pench, Prof. P. Mariti.

Testi richiesti

D.W. Carlton, J.F. Perloff, *Organizzazione industriale*, Milano, MacGraw-Hill, 2005 (capp. 1-4, 6, 7, 9, 10, 12, 13).

Alla pagina <http://www.sp.unipi.it/hp/mangani>, sono disponibili esercizi per la preparazione della prova finale.

Economia aziendale

Prof.ssa Maria S. Fiorelli

Programma

Il corso si propone di fornire gli strumenti per comprendere l'analisi economico aziendale, in particolare in relazione alla logica per processi, all'economicità per il governo delle relazioni aziendali, alle tematiche di responsabilità sociale; si approfondiscono infine le tematiche aziendali delle imprese caratterizzanti il territorio, ovvero le piccole-medie imprese ed il sistema di network.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 19 e si coordina con l'insegnamento di Organizzazione aziendale.

L'esame consiste in una prova orale. Quest'ultima sarà condotta secondo i criteri previsti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Economia aziendale e Organizzazione aziendale.

Commissione di esame

Prof.ssa M.S. Fiorelli (Presidente), Prof. G. Padroni, Prof.ssa M. Bonti, Prof. A. Mangani.

Testi richiesti

a) per l'esame:

Fiorelli M.S., *Network e virtualità nelle dinamiche organizzative delle imprese "minori"*, Giuffrè, Milano, 2006

Fiorelli M.S., contributi di G. Padroni, M. Bonti, E. Cori, *Dispensa di organizzazione e gestione delle piccole e medie imprese*, SEU, 2008

Fiorelli M.S., *Aspetti ed interrelazioni con la dottrina organizzativa*, Bambino Editore, 2008

a) per la consultazione:

Padroni G., *Aspetti della complessità e sensibilità "postmoderna" nelle dinamiche organizzative e del capitale umano*, Giuffrè, Milano, 2007

Ulteriori indicazioni e materiale saranno forniti durante lo svolgimento del corso

Organizzazione aziendale

Prof.ssa Maria Silvia Fiorelli

Programma

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali e operativi per progettare le strutture organizzative e i loro sistemi di funzionamento, in relazione alla dinamica delle variabili ambientali, strategiche, tecnologiche e culturali.

Saranno trattati i seguenti argomenti:

Come nasce il problema organizzativo: analisi e cenni evolutivi

- Strategia e progettazione organizzativa
- I fondamenti delle strutture organizzative
- L'analisi ambientale
- Le relazioni interorganizzative
- ICT e sistemi di controllo organizzativo
- Dimensione e cultura organizzativa
- Il processo decisionale

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 19 e si coordina con l'insegnamento di Economia aziendale.

L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale. Quest'ultima sarà condotta secondo i criteri previsti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Economia aziendale e Organizzazione aziendale.

Commissione di esame

Prof.ssa M.S. Fiorelli (Presidente), Prof. G. Padroni, Prof.ssa M. Bonti, Prof. A. Mangani.

Testi richiesti

a) per l'esame:

Daft R., *Organizzazione Aziendale*, Apogeo, Milano, 2007, cap: 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12

a) per la consultazione:

Costa G., Gubitta P., 2004, *Organizzazione Aziendale. Mercati, gerarchie e convenzioni*, McGraw-Hill Italia, Milano.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante lo svolgimento del corso

Sociologia dei fenomeni politici - modulo "A"

Prof. Fedele Ruggeri

Programma

Titolo: *amministrazione e cittadinanza*

Il corso vuole tematizzare la centralità strategica dell'azione amministrativa al fine di rendere possibile una lettura sociologica adeguata degli equilibri societari e delle loro trasformazioni, con riguardo anche agli assetti di tipo istituzionale. In questa direzione sono essenziali una precisa fondazione epistemologica ed una definizione concettuale attenta ed articolata. Analogamente essenziale è tenere presente e dare conto delle evidenze empiriche e delle connessioni di tipo organizzativo.

Tutto ciò può essere rappresentato in una sorta di struttura circolare volta a precisare e verificare criticamente:

- il rilievo sociologico del riferimento ad amministrazione nella prospettiva della sintassi costruttiva della disciplina e delle possibilità di spiegazione delle trasformazioni sociali;
- il lavoro ed il lavoro amministrativo come fondamento della costruzione societaria;
- "limiti sociali allo sviluppo", "bene pubblico" e "azione collettiva" come nodi concettuali strategici nella definizione della dimensione societaria e nella definizione-comprensione dell'azione amministrativa;
- il ruolo del riferimento ad *interesse* come nucleo epistemologico della riflessione delle scienze sociali;

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 19 per la quale si coordina con l'insegnamento di Sociologia dei fenomeni politici - modulo "B" e il seminario di Sociologia dell'ambiente e del territorio.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. A scelta dello studente l'esame sarà unico per gli insegnamenti di Sociologia dei fenomeni politici - modulo "A" e Sociologia dei fenomeni politici - modulo "B" e il seminario di Sociologia dell'ambiente e del territorio.

Commissione di esame

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Dott.ssa S. Carboni, Prof. S. D'Alto, Dott. D. Marchi.

Testi richiesti

Arrow J. K., *I limiti dell'organizzazione*, Milano, il Saggiatore, 1974

Bonazzi G., *Storia del pensiero organizzativo. La questione burocratica*, Milano, FrancoAngeli, 2002, i capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e, dello stesso autore *La questione organizzativa*, il capitolo 2

Carboni S., *Cittadinanza e legalità: protagonisti, modalità, significati plurali dei comportamenti informali nel servizio pubblico*, in Ruggeri F., *Dall'illegalità alla cittadinanza*, working paper, Dipartimento di Scienze Sociali, Università di Pisa, 2000

Ruggeri F., *La corruzione come problema conoscitivo*, in <Rivista Trimestrale di Scienze dell'Amministrazione>, n. 1/1997, pp. 5-26

Ruggeri F., *Politica sociale e lavoro sociale*, in *Scienza sociale, politica sociale, servizio sociale*, a cura di Toscano M. A. (cura di), Milano, FrancoAngeli, 1991, pp. 84-106.

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

Sociologia dei fenomeni politici – modulo "B"

Prof. Franco Cossu

Programma

Il corso di quest'anno tratterà le trasformazioni politiche avvenute nel nostro paese dagli anni '60 ad oggi.

Prima parte

Nozioni fondamentali

Stato

Partiti politici

Sistemi di partito

Seconda parte

Cambiamenti nei sistemi di partito ed elettorali a partire dagli anni '90.

Il Corso intende, inoltre, offrire una chiarificazione teorica del concetto di *globalizzazione*, e un'analisi dei mutamenti culturali, sociali, politici ad essa connessi.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 19 per la quale si coordina con l'insegnamento di Sociologia dei fenomeni politici – modulo "B" e il seminario di Sociologia dell'ambiente e del territorio.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Sociologia dei fenomeni politici A e Sociologia dei fenomeni politici B e il seminario di Sociologia dell'ambiente.

Commissione d'esame

Prof. F. Cossu (Presidente), Prof. L. Muzzetto, Dott. A. Borghini

Testo richiesto

P. Ignazi, *Il potere dei partiti*, Laterza 2002.

Sociologia dell'ambiente e del territorio

Seminario

Prof. Silvano D'Alto

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Sociologia dell'ambiente e del territorio – p. 138.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE SOCIALI
(Classe 36 – Scienze sociologiche)

Primo anno

Sociologia generale
Prof. Luigi Muzzetto

Vedi Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Sociologia generale – p. 119.

Storia e teoria sociologica
Prof. Mario Aldo Toscano

Vedi Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Storia e teoria sociologica – p.119.

Storia contemporanea
Prof. Danilo Barsanti

Programma

Il corso avrà per oggetto l'approfondimento di alcune delle più importanti questioni della storia moderna e soprattutto contemporanea (il valore dell'illuminismo, i caratteri del riformismo illuminato, il significato della rivoluzione francese e dell'esperienza napoleonica, la restaurazione, le rivoluzioni liberali e l'affermazione della borghesia in Europa, il 1848, il risorgimento dei popoli, lo stato unitario italiano e i suoi problemi, il sistema politico bismarckiano e i nuovi imperialismi, la nascita dei partiti socialisti, l'Italia giolittiana, la prima guerra mondiale, la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo, il nazismo, il regime sovietico, il secondo conflitto mondiale, la fine della centralità europea, la guerra fredda, la fine del comunismo, le società contemporanee).

L'intero corso, costituito da due moduli di tipo orizzontale per 60 ore di lezione e 8 crediti, è valido per la classe 36, mentre il secondo modulo (relativo alla storia del XX secolo, per sole 30 ore di lezione e 4 crediti) è valido anche per la classe 6. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. D. Barsanti (Presidente), Prof.ssa M. Aglietti, Dott. M. Finelli, Dott.ssa C. Pasquinelli.

Testi richiesti

F. Benigno, *L'età moderna*, Bari, Laterza 2005, pp. 279-351 e R.P.Coppini-R.Nieri-A.Volpi, *Storia contemporanea*, Pisa, Pacini 2005, pp. 1-533.

Economia politica

Prof. Angelo Secchi

Programma

Oggetto del corso e' l'introduzione alle principali tematiche della moderna Economia Politica sia nella sua dimensione micro che in quella macro. Attraverso la presentazione dei diversi argomenti, la soluzione di esercizi e la discussione di casi concreti lo studente è posto in grado di comprendere molti dei problemi attuali che caratterizzano il funzionamento dei mercati.

I Modulo - Microeconomia

Il modulo di Microeconomia introduce i principali argomenti relativi allo studio dei comportamenti individuali degli agenti economici (consumatori e imprese) e all'analisi dei mercati concorrenziali e non concorrenziali.

Programma sintetico del I modulo

- * Strumenti e concetti fondamentali (Cap. 1,2,3,4 BFD)
- * Teoria del consumatore (Cap. 5 BFD)
- * Teoria dell'impresa (Cap. 6 BFD)
- * Tecnologia e produzione (Cap. 7 BFD)
- * Modello concorrenziale (Cap. 8 BFD)
- * Potere di mercato: monopolio (Cap. 8, 15(cenni) BFD)
- * Il mercato del lavoro (Cap. 10 BFD)
- * Informazione asimmetrica (Cap. 35 V)

II Modulo - Macroeconomia

Il modulo di macroeconomia e' dedicato all'analisi del sistema economico nella sua dimensione aggregata. In esso vengono prospettati gli schemi teorici che servono per spiegare la dinamica di importanti variabili quali il reddito nazionale, l'inflazione e la disoccupazione.

Programma sintetico del II modulo

- * Contabilita' nazionale (Cap. 16)
- * Il mercato dei beni (Cap. 17 BFD)
- * Il bilancio dello Stato (Cap 18 BFD)
- * I mercati finanziari (Cap. 19,20 BFD)
- * Il modello IS-LM (Cap. 21 BFD)
- * Inflazione, aspettative e la curva di Phillips (Cap. 23 BFD)
- * Il mercato del lavoro (Cap. 24 BFD)
- * I cicli economici (Cap. 28 BFD)
- * Macroeconomia: scuole di pensiero a confronto (Cap. 29 BFD)

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la Classe 36.

L'esame consiste in una o piu' prove, scritte e orali, secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento Didattico di Ateneo. È possibile sostenere l'esame in due prove in itinere, a metà e a fine corso, secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 8, lettera b e dall'articolo 6, comma 26 del Regolamento Didattico di Ateneo. In questo caso, l'esame si considera superato e si puo' sostenere l'orale solo se entrambi i voti conseguiti nelle prove in itinere sono sufficienti (non inferiori al 18).

Commissione d'esame

Prof. A. Secchi (Presidente), Prof. A. Balestrino, Prof. A. Chilosi, Prof. A. Pench, Dott. M. Guerrazzi

Testi richiesti

I testi di riferimento sono:

* BFD - BEGG D., FISCHER S. e DORNBUSCH R., Economia, McGraw-Hill, Milano, seconda edizione 2005.

* V - VARIAN, H.R., Microeconomia, Cafoscarina, Venezia.

Saranno inoltre forniti durante il corso materiali integrativi e di approfondimento a cura del docente.

Diritto privato

Prof.ssa Elena Bargelli

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale –Diritto privato - p. 125

Diritto pubblico

Prof.ssa Antonia de Lorenzo

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale –Diritto pubblico - p. 126

Informatica

L'Università di Pisa ha scelto di collegare i crediti di Abilità informatiche di base agli argomenti / moduli della Patente Europea del Computer (ECDL), valida in tutta la Comunità Europea e riconosciuta anche come titolo per i concorsi pubblici. In particolare, l'obbligo formativo previsto dal Corso di Studio corrisponde ai primi 4 moduli della ECDL: *Usa del computer e gestione files, Elaborazione testi: Word, Foglio elettronico: Excel, Reti informatiche: Internet.*

Secondo anno

Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Prof. Massimo ampola

Programma

Il corso si articola in due moduli relativi a metodi e concetti della ricerca sociale. Per ogni modulo si prevedono esercitazioni online, seminari tematici e seminari di approfondimento; calendario ed ogni altra indicazione relativa, saranno disponibili sul sito: <http://www-serra.unipi.it/dsslab/metodologia>.

I Modulo: Metodi della Ricerca Sociale

I presupposti teorici della ricerca sociale: la complessità della ricerca sociale, concetti, propositi, leggi e teorie. Metodologie della verifica, istanze empiriche della conoscenza sociologica, oggetti e loro proprietà; ricerca qualitativa e ricerca quantitativa, distinzioni e modelli di analisi.

II Modulo: Tecniche e Ricerca Sociale

Tecniche e logiche della Ricerca Sociale: organizzazione e complessità; tecniche di ricerca quantitativa; tecniche di ricerca qualitativa; valutazione e qualità, ricerca sociale ed enti pubblici; introduzione all'analisi delle reti.

Per ogni comunicazione ed in particolare per le esercitazioni *online* gli studenti potranno utilizzare questo indirizzo: **lab2@dss.unipi.it**

Il corso, della durata di 60 ore, è valido per la **sola Classe 36**. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did.di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. M. Ampola (Presidente), Prof. S. Venturi, Dott.ssa S. Milella, Dott. L. Lischi, Dott. M. Chiappesi, Dott. L. Corchia, Dott. A. Givigliano.

Testi richiesti

I Modulo

P. Corbetta, *Metodologia e Tecniche della Ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 1999
M. AMPOLA - L. CORCHIA, *Dialogo su Habermas*, ETS, Pisa, 2007.

II Modulo

parti scelte tra i seguenti:

M.Ampola, *Introduzione alla Ricerca Sociale (titolo provvisorio)* parti scelte, in corso di stampa

M.AMPOLA, *Ritorno a Livorno 1980-2006 (titolo provvisorio)* in corso di stampa.

Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Prof.ssa Roberta Bracciale

Programma

Il corso si propone di illustrare l'evoluzione del concetto di cultura e il ruolo che essa svolge nei processi di mutamento sociale nelle società contemporanee, con particolare attenzione ai mezzi di comunicazione di massa e alla funzione che essi svolgono nella definizione degli scenari socio-culturali degli individui.

I modulo

Nel primo modulo si affronterà lo studio dei processi culturali attraverso l'analisi dell'evoluzione del concetto scientifico di cultura; la messa in luce delle dimensioni che caratterizzano l'oggetto di studio; l'individuazione delle influenze reciproche tra cultura e società; l'identificazione dei processi di trasmissione, conservazione e cambiamento culturale.

II modulo

Nel secondo modulo si approfondirà l'analisi degli aspetti più direttamente legati ai rapporti tra mezzi di comunicazione e società, effettuando una puntuale ricostruzione dei diversi approcci teorici che si sono susseguiti nell'ambito della media research a partire dalla prima metà del XX secolo.

La durata del corso è di 60 ore (8 crediti). Il corso è valido per la Classe 36.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del regolamento didattico d'Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Roberta Bracciale (Presidente), Prof. Raffaello Ciucci, Dr. Stefano Alpini

Testi richiesti

- S. Bentivegna, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Roma-Bari, Laterza, 2003.
- L. Sciolla, *Sociologia dei processi culturali*, Bologna, il Mulino, nuova ed. 2007.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- S. Alpini, *Sociologia del cinema: i mutamenti della società italiana analizzati attraverso opere cinematografiche*, Pisa, ETS, 2007 (capp. 1, 2, 4).
- R. Marini, *Mass media e discussione pubblica*, Roma-Bari, Laterza, 2006.
- E. Menduni, *I media digitali. Tecnologie, linguaggi, usi sociali*, Roma-Bari, Laterza, 2007 (parte I e due capitoli a scelta della parte II).

Sociologia urbana e rurale

Prof. Silvano D'Alto

Programma

Il corso ha come obiettivo l'analisi e la teoria della formazione del territorio nella storia, con particolare attenzione alla trasformazione della città e del territorio nella società industriale e post-industriale, fino ai processi di urbanizzazione più recenti.

I Modulo

I classici della Sociologia urbana: M. Weber, L. Mumford, Scuola ecologica di Chicago (Park, Burgess, Mckenzie), L. Wirth, C. Cattaneo, G. Simmel, Gli urbanisti: E. Howard, Le Corbusier, F.L. Wright, C. Sitte.

La evoluzione urbana della società post-industriale. I Villaggi industriali. Fordismo e post-fordismo. La diffusione urbana. La "città diffusa". I vuoti urbani. Il localismo.

II Modulo

I processi di globalizzazione e la "città globale. Città formale e città informale. Modalità informali dell'abitare: "Città dei barrios", una ricerca monografica sui *barrios* del Sud-America.

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la Classe 36 in alternativa a Sociologia dell'ambiente.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. S. D'Alto (Presidente), Dott.ssa S. Paone.

Testi richiesti

I testi da portare all'esame sono i seguenti:

- 1) DISPENSE sui classici e gli urbanisti: da richiedere in Biblioteca del Dipartimento di Scienze Sociali (Via Serafini, 2° piano);
- 2) S. D'ALTO, *Città dei barrios*, Bulzoni, Roma 1998

Inoltre: a scelta due testi tra i seguenti, *concordati col docente*:

- 3) G. F. ELIA, *Viaggio intorno al campanile*, Liguori, Napoli, 2003
- 4) G. F. ELIA, *Il Villaggio e la fabbrica*, Compositori, Bologna 1999
- 5) M. DAVIS, *Città morte*, Feltrinelli, Milano, 2006
- 6) M. DAVIS, *Geografie della paura*, Feltrinelli, Milano, 1999 (capitoli: 1,2,3,7)
- 7) M. DAVIS, *Il pianeta degli slum*, Feltrinelli, Milano, 2007
- 8) R. NEUWIRTH, *Città ombra*, Fusi orari, 2007
- 9) S. PAONE, *Carcere e Città*, SEU, Pisa, 2007 (in unione con altro testo parziale, da concordare)
- 10) S. D'ALTO, *La città nascosta*, Bulzoni, Roma 1989
- 11) S. D'ALTO, *La savana: spazio e tempo*, Bulzoni, Roma, 1983
- 12) E. HUBBARD & M. SHIPPOBOTTOM (con un saggio introduttivo di S. D'Alto), *Port Sunlight, un villaggio industriale inglese*, ETS, Pisa 1999.

Eventuali variazioni ai libri di testo devono essere concordate col docente.

Sociologia dell'ambiente

Prof. Silvano D'Alto

Programma

Il corso ha l'obiettivo di dare allo studente la possibilità di orientarsi nelle maggiori tematiche ecologiche, con particolare relazione alla dimensione urbana. Il tema del paesaggio, nella sua relazione con la città e la società verrà affrontato con una ricerca monografica (I modulo) e con una più ampia problematica riferita al caso italiano nel II modulo.

I Modulo

1^a parte: *Ambiente come 'ecosistema'*. L'ambiente è inteso, metodologicamente, come 'esterno' al sistema. Si affronteranno nozioni di carattere generale (ecosistema, entropia, problema energetico, risorse rinnovabili e non rinnovabili, ecc.) e la loro interpretazione nella città e nel territorio.

2^a parte: *Paesaggio e società*: il tema monografico di approfondimento verterà sul 'paesaggio', nel suo duplice aspetto: scientifico (come fatto sociale) e fenomenologico (come rappresentazione, ossia come struttura simbolica). Verrà presentata una ricerca sul paesaggio inglese e sulla sua evoluzione nel tempo.

II Modulo

Paesaggio Territorio Pianificazione: La difesa del paesaggio: conservazione e sviluppo. Paesaggio, Territorio, Ambiente, Pianificazione. Ecologia urbana: la città sostenibile. I Parchi. La legislazione ambientale. Il Nuovo Codice dell'Ambiente.

Il corso ha la durata di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 36 in alternativa all'insegnamento di Sociologia urbana e rurale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. S. D'Alto (Presidente), Dott.ssa S. Paone.

Testi richiesti

- E. TIEZZI, *Tempi storici e tempi biologici*, Donzelli, 2001
- M. PULSELLI, S. BASTIANONI, N. MARCHETTINI, E. TIEZZI, *La soglia della sostenibilità*, Donzelli, Roma, 2007 (pp. 3-160)
- S. DALTO, *Paesaggio e società, in Inghilterra fra città e campagna*, SEU, Pisa 2003
- DISPENSE esplicative e integrative della sezione dell'ecologia, con approfondimenti delle conferenze e accordi internazionali come: Conferenza di Rio (1992), accordi di Kyoto (1996), Agenda 21, da ritirare in Biblioteca del Dipartimento di Scienze Sociali.

Inoltre, a scelta, un altro testo tra i seguenti, *da concordare col docente*:

- E. TURRI, *La conoscenza del territorio*, Marsilio, Venezia, 2002
- M. C. GIBELLI; E. SALZANO, *No Sprawl*, Alinea Editrice, Firenze, 2006
- F. BEATO, *Parchi e società*, Turismo sostenibile e sistema locale, Liguori. Napoli, 1999

Statistica

Prof.ssa Silvia Venturi

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Statistica – p. 130.

Demografia
Prof. Odo Barsotti

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Demografia – p.130.

Politica sociale I
Prof. Fedele Ruggeri

Programma

Il riferimento concettuale a "politica sociale" si colloca all'interno della generale problematica teorica e conoscitiva relativa alla capacità di una società di conoscersi e prodursi attraverso strategie di azione consapevole. Le stesse dimensioni di *sviluppo ed equità* rientrano nella prospettiva di riflessione che si vuole delineare come elementi concettuali e dimensioni pragmatiche altamente significative e, allo stesso tempo, particolarmente problematiche (modulo tematico A). Accanto ad esse si profilano, assai rilevanti per le conseguenze che producono, le questioni relative agli "strumenti di regolazione". Per questa via si vuole realizzare una ricostruzione ragionata e critica, anche se essenziale, dei sistemi di welfare (modulo tematico B).

Analoga rilevante sarà confrontarsi con le questioni di tipo epistemologico relative alla coppia descrizione/interpretazione ed al ruolo degli orientamenti di tipo valoriale.

L'attenzione focalizzerà in particolare, sia sotto il profilo concettuale che sotto quello delle rilevanze empiriche: a) il presentarsi dei *bisogni* e le condizioni della loro analizzabilità, b) le problematiche relative al significato e possibilità del presentarsi degli *attori*, c) le linee del fronteggiamento possibile e d) gli strumenti di intervento; tutto ciò sarà prospettato con riferimento alle condizioni di tipo istituzionale e al relativo significato sociologico.

Il percorso espositivo approfondirà le condizioni epistemologiche; di seguito e in coerenza saranno presentati e sviluppati alcuni nodi concettuali come *sviluppo-bisogni, esclusione-disuguaglianza e attore sociale*.

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la Classe 36 (ordinamento 2006) per la quale si coordina con l'insegnamento di Sociologia del lavoro. Il corso è inoltre valido per l'ordinamento 2001 della Classe 36.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti all'ordinamento 2006 della Classe 36 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Politica sociale e Sociologia del lavoro.

Commissione di esame

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Dott.ssa S. Carboni, Dott.ssa P. Gisfredi, Dott. R. Guidi, Dott. G. Tomei.

Testi richiesti

- L. Doyal e J. Gough, *Una teoria dei bisogni umani*, Milano, FrancoAngeli, 1999; per la prova di esame sono da studiare le seguenti parti: le pp. 41-123, 189-232 e 266-322
- Ferrera M., *Le politiche sociali*, Bologna, il Mulino, 2006, 1° e 5° capitolo
- Messeri A. e Ruggeri F., *Quale cittadinanza. Esclusione ed inclusione nella sfera pubblica moderna*, Milano, FrancoAngeli, 2000; per la prova di esame sono da studiare le seguenti parti: pp. 17-66, 117-199
- Ranci C., *Politica sociale. Bisogni sociali e politiche di welfare*, Bologna, Mulino, 2004, pp. 17-76
- F. Ruggeri, *Politica sociale e lavoro sociale*, in Toscano M. A. (cura di), *Scienza sociale, politica sociale, servizio sociale*, Milano, FrancoAngeli, 1991, pp. 84-106

attenzione:

gli studenti che sostengono l'esame solo per il primo modulo (A, 4 crediti) *non dovranno* preparare il testo di Ranci e il capitolo 5° di Ferrera, del testo di Doyal e Gough *dovranno* preparare le parti relative alle pp. 11-22 e 41-108 e *dovranno* preparare gli altri due materiali

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

Sociologia del lavoro

Prof. David Marchi

Programma

Il modulo, a partire dalle problematiche inerenti il concetto stesso di *lavoro*, presenta una linea generale di sviluppo e due specifiche linee di approfondimento tematico.

Con riferimento alla *linea generale* saranno ricostruiti e sviluppati una serie di nodi tematici (*modello fordista e postfordista, qualità totale, società dei servizi, ecc.*) di base che caratterizzano il dibattito sociologico sul lavoro.

Le due linee di approfondimento proposte faranno invece riferimento: I) all'analisi critica dei principali contributi teorici del '900 sul lavoro industriale, con particolare attenzione alle dinamiche organizzative (dal *taylorismo* alla *fabbrica modulare*); II) allo studio delle caratteristiche e problematiche principali del *mercato del lavoro* (occupazione e disoccupazione), in questo caso il *focus* verterà sull'analisi della situazione *italiana* e sulle interazioni tra mercato del lavoro, strutture familiari e sistemi di *welfare*.

All'interno del corso saranno presentati alcuni casi empirici di riferimento utili ad un migliore inquadramento delle tematiche proposte.

La durata del corso è di 30 ore. L'insegnamento è valido per Classe 36 per la quale si coordina con gli insegnamenti di Politica sociale I – modulo "A" e Politica sociale I – modulo "B". L'insegnamento è altresì valido per la Classe 70/S (*curriculum* Politica delle risorse umane) per al quale si coordina con i corsi di Sociologia dell'organizzazione e Psicologia del lavoro e dell'organizzazione

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. Per gli studenti della Classe 36 l'esame è unico, a scelta dello studente, per gli insegnamenti di Politica sociale I – modulo "A", Politica sociale I – modulo "B" e Sociologia del lavoro. Per gli studenti della Classe 70/S (*curriculum* Politica delle risorse umane) l'esame sarà unico, a scelta dello studente, per gli insegnamenti di Sociologia del lavoro, Sociologia dell'organizzazione e Psicologia del lavoro e dell'organizzazione.

Commissione d'esame

Prof. D. Marchi, Prof. F. Ruggeri, Dott. S. Burchi

Testi richiesti

Per tutti gli studenti:

- G. Della Rocca, V. Fortunato V., *Lavoro e organizzazione. Dalla fabbrica alla società postmoderna*. Roma-Bari, Laterza, 2006.

- F. Ruggeri, *Sulla nozione di divisione del lavoro. Una lettura critica*, La Critica Sociologica, n. 124, 1997.

Terzo anno⁷⁵

⁷⁵: riferito all'ordinamento 2001.

Sistemi sociali comparati

Prof. Gabriele Tomei

Programma

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze teoriche e metodologiche adeguate a comparare i sistemi sociali nel tempo e nello spazio. Dopo una necessaria premessa metodologica sui criteri logici e metodologici della comparazione nelle scienze sociali, il **primo modulo** (di carattere introduttivo e di orientamento teorico) sarà dedicato alla discussione critica della teoria della modernizzazione (comparazione nel tempo) e della teoria dei sistemi-mondo (comparazione nello spazio). Il **secondo modulo** (di carattere monografico e di orientamento metodologico) sarà invece specificamente rivolto all'analisi comparativa di sistemi sociali locali, nazionali ed internazionali attraverso il riferimento teorico-metodologico ai criteri di interpretazione ed analisi del fenomeno della disuguaglianza e della povertà.

Nel corso del secondo modulo sono previsti due laboratori di ricerca applicata rispettivamente sull'impiego del riferimento a povertà ed esclusione per la comparazione dei sistemi sociali locali (10 ore) sull'impiego del concetto di inclusione sociale per la comparazione dei sistemi sociali a livello europeo (10 ore).

Il corso, della durata di 60 ore, è valido per la Classe 36 e si coordina con l'insegnamento di Sociologia dello sviluppo. Il solo primo modulo è valido per la Classe 60/S come Sistemi socio-culturali e si coordina, per tale classe, con l'insegnamento di Geografia politica ed economica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la Classe 36 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti Sistemi sociali comparati e Sociologia dello sviluppo. Per la Classe 60/S, a scelta dello studente, l'esame sarà unico per gli insegnamenti di Sistemi socio-culturali e Geografia politica ed economica.

Commissione d'esame

Prof. G. Tomei (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Prof. R. Ciucci, Prof. A. Salvini, Dott. A. Borghini

Testi richiesti

I Modulo

L.Morlino, *Introduzione alla ricerca comparativa*, Il Mulino, Bologna, 2005 (solo capitoli I-V)

R.Boudon, *Il posto del disordine. Critica delle teorie del mutamento sociale*, Il Mulino, 1985

I Modulo

P.Collier, D.Dollar, *Globalizzazione, crescita economica e povertà. Rapporto della Banca mondiale*, Il Mulino, Bologna, 2003

Negri N., Saraceno C. (a cura di), *Povertà e vulnerabilità sociale in aree sviluppate*, Carocci, Roma, 2003

Gli studenti che abbiano fatto riferimento ai testi indicato nella versione cartacea della Guida dello studente, potranno comunque prepararsi su di essi previo contatto con il Docente per le opportune indicazioni.

Sociologia dello sviluppo

Prof. Gabriele Tomei

Programma

Introduzione ai quadri concettuali ed ai nodi critici della disciplina (I paradigmi teorici della sociologia dello sviluppo. Prassi di sviluppo. Attualità e futuro della sociologia dello sviluppo).

Dal progetto sviluppo al progetto globalizzazione: un approccio critico (Il progetto sviluppo. Dallo sviluppo nazionale alla globalizzazione. Il progetto globalizzazione. Ripensare lo sviluppo).

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 36 e si coordina con l'insegnamento di Sistemi sociali comparati.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti Sistemi sociali comparati e Sociologia dello sviluppo.

Commissione d'esame

Prof. G. Tomei (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Prof. R. Ciucci, Prof. A. Salvini, Dott. A. Borghini

Testi richiesti

A. Bianco, *Introduzione alla sociologia dello sviluppo*, FrancoAngeli, Milano, 2006 (p.35-75; p.123-150; p.151-170)

P. McMichael, *Ascesa e declino dello sviluppo. Una prospettiva globale*, FrancoAngeli, Milano, 2006 (p.13-238)

Politica sociale I

Prof. Fedele Ruggeri

Vedi Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Politica sociale – p. 188.

Sociologia della famiglia

Prof.ssa Rita Biancheri

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Sociologia della famiglia – p. 133.

Sociologia della devianza

Prof. Luigi Muzzetto

Programma

La scuola classica. Il paradigma positivista. Dalla statistica morale alle interpretazioni bio-antropologiche della devianza. Il paradigma sociale. Durkheim e il problema del reato. La scuola di Chicago. Lo struttural-funzionalismo. Nascita delle teorie delle sub-culture. Sutherland e le anomalie del paradigma funzionalista. La teoria dell'etichettamento.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 36 per la quale si coordina con l'insegnamento di Sociologia della famiglia.

Commissione di esame

Prof. L. Muzzetto (Presidente), Prof.ssa R. Biancheri.

Testi richiesti

L. Berzano, F. Prina, *Sociologia della devianza*, Nuova Italia Scientifica, 1995, pp. 9-133;

A scelta uno dei seguenti volumi:

A. K. Choen, *Ragazzi delinquenti*, Feltrinelli, 1974;

N. Anderson, *Il vagabondo. Sociologia dell'uomo senza dimora*, Donzelli, 1994;

Psicologia sociale
Prof. Claudio Mammini

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Psicologia sociale – p. 121.

Storia delle dottrine politiche
Prof. Roberto Giannetti

Vedi Corso di Laurea in Scienze politiche e internazionali – Storia delle dottrine politiche – p. 143.

Sociologia dei fenomeni politici
Prof. Andrea Borghini

Programma

Il corso intende fornire un quadro generale delle trasformazioni della forma stato e dei nuovi ruoli che essa assume nell'era della globalizzazione. In particolare, saranno oggetto di approfondimento critico il tema del passaggio dallo stato sociale allo *stato penale*, della *global governance*, della democrazia cosmopolita.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 36 ed è coordinato per tale Classe con i programmi dell'insegnamento di Storia delle dottrine politiche. Il corso è altresì valido per la Classe 70/S (*curriculum* Politica delle risorse umane) si coordina, per tale classe, con l'insegnamento di Storia contemporanea I. Sempre per la Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politica) il corso è valido come Sociologia politica e si coordina con l'insegnamento di Storia contemporanea. Infine, il corso è valido per la Classe 71/S, in alternativa a Economia internazionale, e si coordina con gli insegnamenti di Scienza delle finanze ed Economia applicata.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 36 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Storia delle dottrine politiche e Sociologia dei fenomeni politici. Per gli iscritti alla Classe 70/S l'esame sarà unico, a scelta dello studente, per gli insegnamenti di Storia contemporanea I e Sociologia dei fenomeni politici (*curriculum* Politica delle risorse umane)/Sociologia politica (*curriculum* Cultura e linguaggio politico). Per gli studenti della Classe 71/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Scienza delle finanze, Economia applicata e Sociologia dei fenomeni politici.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Borghini (Presidente), dott. Franco Cossu, dott. G. Tomei.

Testi richiesti

A. Borghini, *Metamorfosi del potere. Stato e società nell'era della globalizzazione*, Angeli, Milano 2003;

J.E. Stiglitz, *La globalizzazione che funziona*, Einaudi, Torino 2007 (parti scelte).

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato durante le lezioni

Antropologia culturale
Prof. Paolo Chiozzi

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Antropologia culturale – p. 135.

Diritto amministrativo
Prof.ssa Antonia de Lorenzo

Programma

Il corso di quest'anno si articolerà in un modulo e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

L'organizzazione delle pubbliche amministrazioni

- 1) Le amministrazioni pubbliche: profili storici e tendenze attuali.
- 1) L'organizzazione amministrativa: la struttura delle amministrazioni:
 - a) uffici e organi; b) i titolari degli uffici; c) rapporti organizzativi interorganici e intersoggettivi; d) l'attività organizzativa.
- 1) L'organizzazione amministrativa: le figure giuridiche soggettive:
 -) le amministrazioni ministeriali; b) le amministrazioni autonome e le agenzie; c) gli enti pubblici; d) le società a partecipazione pubblica; e) le amministrazioni indipendenti.
- 1) Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni.
- 1) I servizi sociali.
- 1) L'attività amministrativa: nozioni di base:
 -) funzioni amministrative e servizi pubblici; b) la discrezionalità amministrativa; c) le situazioni giuridiche soggettive e la loro rilevanza per il sistema di giustizia amministrativa.
- 1) L'attività amministrativa di diritto amministrativo: procedimenti e provvedimenti amministrativi:
 -) il procedimento come figura generale normativizzata; b) i singoli tipi di procedimento (concessori, autorizzatori, ablatori, di secondo grado); c) gli elementi del provvedimento amministrativo; d) l'efficacia del provvedimento amministrativo; e) la patologia del provvedimento amministrativo.

L'attività didattica è esercitata mediante lezioni frontali. È tuttavia possibile l'approfondimento di determinati argomenti, concordati con il docente, da esporre in forma di relazione in sede di esame a richiesta degli studenti.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è per la Classe 36 (*ordinamento 2001*) come insegnamento opzionale. L'insegnamento è inoltre valido, sempre come opzionale, per le Classi 6, 36, 57/S e 89/S (*ordinamento 2006*).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. De Lorenzo (Presidente), Prof. A. Massera (membro effettivo), Dott. F. Carpita

Testi richiesti

E. Casetta, *Compendio di diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè ultima edizione, pp. 1-88, 103-146, 161-203, 215-272. Andrà aggiunto lo studio dei *I servizi sociali in S. Cassese Trattato di Diritto Amministrativo. Diritto Amministrativo speciale Tomo I* Milano Giuffrè ultima edizione pag. 891-924.

Demografia
Prof. Odo Barsotti

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Demografia – p. 130.

Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali
(Classe 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali)

Primo anno

Metodologia del servizio sociale

Prof. Roberto Mazza

Programma

Il contenuto del corso riguarderà la metodologia e le tecniche del processo d'aiuto nei servizi per l'infanzia, secondo una prospettiva intergenerazionale.

Specificatamente nelle situazioni in cui i minori sono vittime di trascuratezze, maltrattamenti ed abusi in famiglia, e dove l'intervento di cura e di tutela non può prescindere dalla presa in carico e dal trattamento dei genitori.

Si farà particolare riferimento alle metodiche sperimentate da oltre venti anni all'interno del CbM di Milano, ed in particolare all'apporto innovativo fornito da Stefano Cirillo per ciò che attiene l'intero processo d'intervento, che va dalla rilevazione del danno dei bambini al trattamento di genitori che non si considerano "cattivi genitori", e che solitamente negano e non chiedono aiuto.

Tra i vari temi cruciali, il rapporto dei servizi con il tribunale dei minori e le segnalazioni. La valutazione dei genitori e la prognosi di recuperabilità. I contesti spontanei e coatti. Le varie misure di protezione (commisurate all'entità del danno). Il lavoro interdisciplinare.

Una seconda parte del corso sarà dedicata al rapporto handicap e riabilitazione. Con particolare riguardo alle relazioni familiari.

Un'ultima parte del corso sarà dedicata ai problemi legati alla traduzione operativa di alcuni modelli teorici (derivati dalla clinica), nei contesti non terapeutici: le difficoltà di adattamento, i problemi di *setting*, le dinamiche relazionali tra operatori di diversa formazione (psicologi, assistenti sociali, neuropsichiatri infantili) e differente orientamento teorico, e la loro possibile (e proficua) integrazione nella attuale cultura dei servizi.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 Reg. Did. di Ateneo. Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la classe 57/S.

Testi richiesti

S. Cirillo, *Cattivi genitori*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2005.

A.M. Sorrentino, *Figli disabili*, Cortina editore, Milano 2006.

Inoltre uno dei seguenti testi, a scelta, per studenti afferenti da altri corsi di Laurea o D.U.

- S. Cirillo, V. Cipolloni, *L'assistente sociale ruba i bambini?*, R. Cortina, Milano 1987, (sino a pag. 124).

- C. Van Cusem, *Le famiglie ricomposte*, Raffaello Cortina editore, Milano 1999, (sino a pag 118).

- S. Cirillo, R. Berrini, G. Cambiaso, R. Mazza, *La famiglia del tossicodipendente*, Raffaello Cortina, Milano, 1996 (sino a pag. 124). (In alternativa a questo testo: R. Mazza, *Famiglie e minori*

figli di tossicodipendenti, TEP Pisa 2007).

- J.S.Applegate, J.M. Bonovitz, *Il rapporto che aiuta. Tecniche winnicottiane nel servizio*

sociale. Astrolabio, 1999 (prime 135 pagine).

- J. Framo, *Terapia intergenerazionale*, R. Cortina, Milano 1997 (sino pag.125).

- S. Cirillo, M. Selvini, A.M. Sorrentino, *La terapia familiare nei servizi psichiatrici*, R. Cortina, Milano 2002. (Introduzione e tre capitoli a scelta).

Sociologia II

Prof. Luigi Muzzetto

Programma

Il corso prevede due moduli. Il primo sarà dedicato alle teorie dell'azione, agli sviluppi del pensiero post-weberiano, in particolare interazionismo simbolico, fenomenologia, etnometodologia. Il secondo all'approccio sistemico. Per quanto riguarda quest'ultimo, dopo aver analizzato tratti che consentono al concetto di sistema di porsi come paradigma comune alle diverse scienze (naturali e sociali), verrà ripercorso il cammino che, in ambito più prettamente sociologico, conduce dalla teoria parsonsiana alla teoria di Luhmann. Al di là della critica al funzionalismo (al concetto di causalità, ordine, struttura ecc.), l'attenzione verrà rivolta in particolare alla nuova lettura, consentita dalla versione dei sistemi autopoietici, di problemi e concetti classici quali la costituzione del sociale, l'attore, il senso, l'azione, l'interazione, il sistema psichico, il sistema sociale e in particolare la comunicazione.

Verrà inoltre evidenziata la dimensione epistemologica dell'orientamento sistemico.

Il corso, della durata di 60 ore è valido per la Classe 89/S. Il primo modulo è inoltre valido per la Classe 57/S e si coordina, per tale classe, con l'insegnamento di Storia e teoria sociologica II.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli studenti della Classe 57/S è unico, a scelta dello studente, per gli insegnamenti di Sociologia II e Storia e teoria sociologica II.

Commissione di esame

Prof. L. Muzzetto, Prof. M. A. Toscano, Prof. R. Ciucci, Dott. F. Cossu, Dott. A. Borghini, Dott. P. Gisfredi, Prof. A. Salvini, Dott. G. Tomei.

Testi richiesti

Classe 57/S

H. Blumer, *La metodologia dell'interazionismo simbolico*, Armando Editore, Roma, 2006

L. Muzzetto, *Il soggetto e il sociale*, Franco Angeli, Milano, 2006, pp. 49-127

Classe 89/S

H. Blumer, *La metodologia dell'interazionismo simbolico*, Armando Editore, Roma, 2006

L. Muzzetto, *Fenomenologia, etnometodologia*, Franco Angeli, Milano, 1997, pp. 119-297

L. Muzzetto, *Il soggetto e il sociale*, Franco Angeli, Milano, 2006, pp. 49-127

Dispense disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze sociali.

Storia e teoria sociologica II

Prof. Raffaello Ciucci

Programma

Il corso si propone di ripercorrere lo sviluppo del concetto di "comunità" in sociologia, dagli autori classici (Marx, Tönnies, Durkheim, Weber) agli autori contemporanei (Bauman, Sennett, Boltanski), passando attraverso i *Community Studies* (Scuola di Chicago, R. e H. Lynd,

Warner).

I processi di "despazializzazione" delle società globali invitano a ripensare i *luoghi* della comunità, la sua funzione di *integrazione*, la cosiddetta *norma della reciprocità*. Fino alla ricerca intorno a dimensioni "impensate" (Esposito) della comunità e ai caratteri sociologici di una *comunità inattesa*.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 57/S per la quale si coordina con l'insegnamento di Sociologia II. Il corso è inoltre valido per la Classe 89/S come Storia e teoria sociologica II – 2° modulo e si coordina, per tale classe, con il corso di Storia e teoria sociologica II – 1° modulo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 57/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Sociologia II e Storia e teoria sociologica II. Per gli iscritti alla Classe 89/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Storia e teoria sociologica II – 1° modulo e Storia e teoria sociologica II – 2° modulo.

Commissione di esame

Prof. Raffello Ciucci (Presidente), Prof. L. Muzzetto, Dott. G. tomei

Testi richiesti

- A.M. Vitale, *Sociologia della comunità*, Carocci, Roma.
- R. Ciucci, *La comunità inattesa*, SEU, Pisa 2006.

Un testo di lettura a scelta tra i seguenti:

- B. Anderson, *Comunità immaginate*, Manifestolibri, Roma 1993.
- A. Bagnasco, *Tracce di comunità*, Il Mulino, Bologna 1999.
- AA.VV., *Sociologia e Politiche Sociali*, numero monografico, V (2002), n. 5.
- R. Putnam, *Capitale sociale e individualismo*, Il Mulino, Bologna 2006.
- H. Rheingold, *Comunità virtuali*, Sperling & Kupfer, Milano 1994.
- E.C. Banfield, *Le basi morali di una società arretrata*, Il Mulino, Bologna 2007.
- A. Pizzorno, *Comunità e razionalizzazione*, Einaudi, Torino 1960
- B. Wellman, *Networks in the Global Village*, Westview, Boulder e Oxford, 1999.

Dati del docente

Nome: Raffaello Ciucci

Dipartimento: Scienze Sociali

Telefono: 050-2211929; 338-4537087; centralino 050-2211920; fax 050-2211921.

E-mail: ciucci@dss.unipi.it

Orario di ricevimento: martedì ore 10

Luogo di ricevimento: Dipartimento di Scienze Sociali, Via Colombo 35 (sede ex Scuola Superiore di Servizio Sociale).

Formazione e politica delle risorse umane

Prof. David Marchi

Programma

Il modulo ha come obiettivo principale quello di tematizzare il problema della *partecipazione* e del *coinvolgimento* delle *risorse umane* all'interno delle organizzazioni moderne e postmoderne.

Dopo una prima fase di inquadramento critico degli elementi concettuali indispensabili per poter ragionare di *partecipazione* della forza lavoro in termini sociologici, si procederà alla ricostruzione teorica delle diverse modalità partecipative che si sono storicamente presentate all'interno delle organizzazioni (prevalentemente di quelle produttive). Successivamente

verranno passati in rassegna, attraverso gli strumenti metodologico-concettuali appresi, una serie eterogenea di casi empirici significativi (Fiat, imprese artigiane, imprese cooperative, ecc.).

La durata del corso è di 30. Il corso è valido per la Classe 57/S per la quale si coordina con il corso di Sociologia del lavoro.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo; a scelta dello studente sarà unico per gli insegnamenti di Sociologia del lavoro e Formazione e politica delle risorse umane.

Commissione d'esame

Prof. D. Marchi (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Prof. S. Burchi.

Testi richiesti

- G. Commisso, *Il conflitto invisibile*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1999.

I seguenti articoli tratti dalla rivista «Sociologia del Lavoro», *La partecipazione dei lavoratori nell'impresa: realizzazioni e prospettive*, n. 68 (1998):

- M. Ambrosini, *Introduzione. La partecipazione oggi: l'attualità di un concetto multiforme*, pp. 7-14;

- G. Baglioni, *Attualità e questioni della partecipazione*, pp. 33-46;

- J.L. Laville., *Sociologia della partecipazione e trasformazioni del lavoro in Francia*, pp. 47-74;

- M. Ambrosini, *La Partecipazione dei lavoratori nei modelli produttivi post fordisti*, pp. 75-108;

- M. La Rosa, *Qualità del lavoro e partecipazione: verso nuove modalità di approccio al problema?* pp. 109-121;

- I. Regalia, *Immagine della partecipazione diretta dei dipendenti tra razionalità processuale e nuove esigenze di regolazione*, pp. 189-218

- T. Pipan, *La partecipazione nella "casa di vetro"*, pp. 229-240.

Sociologia del lavoro

Prof. Fedele Ruggeri

Programma

Titolo: *società e organizzazione*.

Il corso vuole tematizzare le condizioni teoriche e conoscitive per le quali è possibile e necessario considerare l'*organizzazione* come luogo cruciale per la comprensione dei tratti salienti degli assetti societari e della loro dinamica. Nel contempo si vogliono indagare le condizioni che rendono possibile uno studio dei relativi fenomeni che risponda a criteri di attendibilità scientifica.

Da qui deriva la necessità di una definizione dei caratteri di un approccio sociologico che sia insieme fondato e coerente sul piano teorico e raccordato alle evidenze proprie dell'esperienza organizzativa sul piano conoscitivo. In questo scenario punti obbligatori di riferimento tematico saranno quelli dell'*organizzazione del lavoro* e dei suoi vari assetti ed equilibri. Il riferimento alla *divisione del lavoro* nelle sue diverse forme rappresenta il filo conduttore teorico su cui lo sviluppo del corso si verrà svolgendo.

Sarà messa a fuoco la problematica generale della definizione di organizzazione (del lavoro), delle relative implicazioni concettuali ed epistemologiche e delle possibilità di rappresentazione modellistiche.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 57/S per la quale si coordina con

l'insegnamento di Formazione e politica delle risorse umane. Il corso è inoltre valido per la Classe 70/S (*curriculum* Politica delle risorse umane) come Sociologia dell'organizzazione e si coordina, come tale, con gli insegnamenti di Sociologia del lavoro e Psicologia del lavoro e dell'organizzazione. Infine, il corso è valido, come Sociologia del lavoro II, per la Classe 89/S in alternativa a Sociologia dello sviluppo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 57/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Sociologia del lavoro e Formazione e politica delle risorse umane. Per gli iscritti alla Classe 70/S (*curriculum* Politica delle risorse umane) l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Sociologia del lavoro, Sociologia dell'organizzazione e Psicologia del lavoro e dell'organizzazione.

Commissione di esame

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Dott. A. Burchi, Dott. L. Bussotti, Dott. D. Marchi.

Testi richiesti

Manciulli M., Potestà L. e Ruggeri F., *Il dilemma organizzativo*, Milano, FrancoAngeli, 1986; per la prova di esame è da studiare la parte III;
Bonazzi G., *Storia del pensiero organizzativo. La questione industriale*, Milano, FrancoAngeli, 2001; per la prova di esame sono da studiare le seguenti parti: 1, 2, 4, 6, 7.

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

Politica sociale II – modulo "A"

Prof. Fedele Ruggeri

Programma

Titolo: *la complessità del sistema delle politiche sociali e il ruolo del cittadino-utente.*

Il corso vuole mettere a fuoco il carattere di complessità con cui si presenta il sistema delle politiche sociali nell'esperienza contemporanea; lo si farà con riguardo sia alla dimensione teorica che a quella conoscitiva. Sotto il primo profilo il riferimento andrà in particolare allo sviluppo della socializzazione; sotto il secondo si terrà conto di alcuni dei profili principali delle politiche sociali esplorandone in particolare le coerenze. Il riferimento ai processi di individualizzazione, alle dinamiche della sicurezza ed ai problemi di compatibilità rappresenteranno le questioni tematiche nevralgiche su cui si svilupperà il corso.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per le Classi 57/S e 89/S e si coordina, per entrambe, con l'insegnamento di Politica sociale II- modulo "B".

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Politica sociale II- modulo "A" e Politica sociale II- modulo "B".

Commissione di esame

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Dott.ssa S. Carboni, Dott.ssa P. Gisfredi, Dott. R. Guidi, Dott. G. Tomei.

Testi richiesti

- M. Ferrera, *Le politiche sociali*, Bologna, il Mulino, 2006, per la prova di esame sono da studiare i capitoli alle pp. 53-168;
- S. Holmes e C R. Sunstein, *Il costo dei diritti*, Bologna, il Mulino, 2000, per la prova di esame sono da studiare i capitoli alle pp. 213-245;
- M. Paci, *Nuovi lavori, nuovo welfare*, Bologna, il Mulino, 2005, per la prova di esame sono da studiare le parti alle pp. 39-55 e 65-120;
- F. Ruggeri, *La crisi di sicurezza come sfida societaria contemporanea*, in F. Cazzola, A.

Coluccia e F. Ruggeri, *La sicurezza come sfida sociale*, Milano, FrancoAngeli, 2004 , pp. 113-139.

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

Politica sociale II – modulo “B”

Prof. Gabriele Tomei

Programma

Il corso ha come obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze utili per un'adeguata comprensione dello statuto teorico-epistemologico della valutazione e delle implicazioni di questo sul livello tecnico-metodologico della ricerca valutativa. In particolare il corso dibatterà delle connessioni problematiche (benché strategiche) tra conoscenza scientifica, pianificazione sociale, riflessività e partecipazione. In questa prospettiva il corso darà ampio spazio all'analisi dei modelli di valutazione partecipata, esposti anche attraverso il commento di specifici *case studies*.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per le Classi 57/S e 89/s e si coordina per entrambe con il corso di Politica sociale II – modulo “A”. L'esame consiste in una prova orale e, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Politica sociale II – modulo “A” e Politica sociale II – modulo “B”.

Commissione d'esame

Prof. G. Tomei (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Prof. R. Ciucci, Prof. A. Salvini, Dott. A. Borghini

Testi richiesti

N. Stame, *Classici della valutazione*, FrancoAngeli, Milano, 2007 (pag. 3-177; 337-416)

G. Tomei, *Valutazione partecipata della qualità. Il cittadino-utente nel giudizio sugli interventi di politica e servizio sociale*, FrancoAngeli, Milano, 2005 (pag 9-135)

G. Tomei, *Dentro la rete. Considerazioni ed esperimenti in direzione di un approccio riflessivo alla SNA*, in A. Salvini (a cura di), *Analisi delle reti sociali. Teorie, metodi, applicazioni*, FrancoAngeli, Milano, 2007 (pag. 347-382)

Gli studenti che abbiano fatto riferimento ai testi indicato nella versione cartacea della Guida dello studente, potranno comunque prepararsi su di essi previo contatto con il Docente per le opportune indicazioni.

Psicologia sociale II

Prof.ssa Paola Gisfredi

Programma

Il corso verte su alcuni temi fondamentali della psicologia sociale, quali l'influenza sociale sull'identità individuale, l'appartenenza e le relazioni fra gruppi sociali.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la classe 57/S e per la classe 89/S.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa P. Gisfredi (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Dott. F. Corrieri.

Testi richiesti

L'attività didattica sarà volta a favorire la definizione di un percorso di studio personale da parte degli studenti, su uno o più argomenti a scelta fra quelli proposti nel testo:
Amerio P., *Problemi umani in comunità di massa*, Einaudi, Torino, 2004.

Le letture di approfondimento dovranno essere concordate il docente nel corso delle lezioni.

Letture consigliate:

Freud S., *Psicologia delle masse e analisi dell'io* (op.orig.1921), in qualsiasi edizione.

Riesman D., *La folla solitaria*, Il Mulino, Bologna, 1956.

Lasch Ch., *La cultura del narcisismo*, Bompiani, 1981.

Paolicchi P., *Homo ethicus*, ETS, Pisa, 1987.

Paolicchi P., *La morale della favola*, ETS, Pisa, 1994.

Mantovani G., *Intercultura*, Il Mulino, Bologna, 2004.

Bauman Z., *La società dell'incertezza*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Bauman Z., *Voglia di comunità*, Laterza, Roma, 2001.

Hirschman A.O., *Felicità privata e felicità pubblica*, Il Mulino, Bologna, 1982.

Legislazione sociale

Prof.ssa Francesca Nuges

Programma

- Origini e sviluppo dei sistemi di *welfare*;
- Diritti sociali, politiche sociali e sistemi di *welfare*
- L'Unione Europea e le politiche sociali
- Lo sviluppo dei diritti sociali nell'ordinamento comunitario
- I diritti sociali nella Carta europea dei Diritti
- Il modello sociale europeo
- I servizi sociali e i servizi di interesse generale
- L'agenda sociale europea
- I diritti sociali nella Costituzione italiana
- La revisione del Titolo V ed i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali
- Il sistema integrato di interventi e servizi sociali
- L'evoluzione della normativa sui servizi sociali in Italia
- La legge quadro n. 328/2000
- Gli assetti istituzionali ed organizzativi
- La giurisprudenza costituzionale sui diritti sociali

Il corso ha la durata di 30' ore ed è valido per la Classe 57/S per la quale si coordina con gli insegnamenti di Diritto degli Enti Locali e Diritto di famiglia e delle formazioni sociali.

L'esame consiste in un prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Diritto degli Enti Locali, Diritto di famiglia e delle formazioni sociali e Legislazione sociale.

Commissione di esame

Prof.ssa Francesca Nuges (Presidente), Prof.ssa G. Colombini

Testi richiesti

G. Guiglia, *Il diritto all'assistenza sociale nella prospettiva multilivello*, Padova, CEDAM, 2005/2006.

Diritto degli Enti Locali
Prof.ssa Giovanna Colombini

Programma

Il corso intende affrontare le complesse problematiche inerenti la responsabilità patrimoniale (amministrativa e contabile) degli amministratori e dipendenti pubblici.

In particolare saranno esaminati:

- La Corte dei Conti e le sue funzioni
- La funzione di controllo: tipologie dei controlli ed evoluzione della giurisprudenza costituzionale
- La giurisprudenza contabile
- La responsabilità amministrativa: ambiti e struttura
- Profili processuali del giudizio di responsabilità amministrativa
- Il giudizio di conto
- Le impugnazioni e l'esecuzione delle sentenze

La durata del corso è di 30 ore.

Il corso è valido per la Classe 57/S per la quale è coordinato con gli insegnamenti di Legislazione sociale e Diritto di famiglia e delle formazioni sociali. Il corso è valido altresì, come Diritto degli Enti Locali, per la Classe 71/S e si coordina con gli insegnamenti di Diritto regionale e Diritto pubblico comparato-Governo Locale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Reg. didattico di Ateneo. Per la classe 57/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto degli Enti Locali, Legislazione sociale e Diritto di famiglia e delle formazioni sociali. Per la classe 71/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto regionale, Diritto degli Enti locali e Diritto Pubblico comparato- governo locale.

Commissione d'esame

Prof.ssa Giovanna Colombini (Presidente), Dott.ssa F. Nugnes, Dott.ssa A. Canepa

Testi richiesti

A. Bax, *La Corte dei Conti. Le funzioni di controllo e giurisdizionali a seguito della riforma (L. 131/2003) con rassegna di giurisprudenza*, ed. Simone, Napoli, 2004 (II edizione).

Diritto di famiglia e delle formazioni sociali

Prof.ssa Elena Bargelli

Programma

Il corso avrà ad oggetto il seguente contenuto:

La persona fisica: capacità giuridica e procreazione; la protezione dell'incapace. I soggetti collettivi. La famiglia: la nozione di famiglia, la rilevanza giuridica delle convivenze nell'ordinamento italiano e nelle esperienze straniere; la filiazione; la crisi coniugale; l'adozione.

Il corso ha la durata di 30 ore; è valido per la Classe 57/S e, come opzionale, per tutte le classi.

Il corso avrà un carattere seminariale e si incentrerà in particolare sull'evoluzione della prassi giudiziaria in relazione ai temi indicati nel programma. Si presumono dunque acquisite le nozioni istituzionali che sono già state oggetto dell'esame di Diritto Privato nel triennio.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did.

Ateneo; per gli iscritti alla Classe 57/S, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Legislazione sociale, Diritto degli Enti Locali e Diritto di famiglia e delle formazioni sociali.

Commissione d'esame

Prof.ssa E. Bargelli (Presidente), Prof. A. Galoppini, dott. C. Pasquinelli, dott. D. Rinaldi.

Testi richiesti

G. Ferrando, Manuale di diritto di famiglia, Laterza, ultima edizione, per i seguenti capitoli: Parte prima. Il matrimonio e la coppia. I. Il matrimonio, II. I rapporti personali tra coniugi, III. I rapporti patrimoniali tra coniugi, IV. Le unioni di fatto. Parte seconda. La crisi del matrimonio. V. Nullità, separazione e divorzio: i presupposti, VI. Nullità, separazione e divorzio: gli effetti. Parte terza. Le relazioni tra genitori e figli. VIII. Filiazione legittima e naturale, IX. L'adozione.

Secondo anno

Filosofia morale

Prof. Stefano Di Bella

Programma

Titolo del corso: *Crisi e trasformazioni del progetto moderno dell'etica*

Il corso si propone di esplorare alcuni problemi di fondo dei tentativi moderni e contemporanei di fondazione dell'etica, attraverso la lettura – tanto controversa quanto ormai classica – datane da Alasdair MacIntyre. Temi salienti della ricostruzione di MacIntyre sono il problema della giustificazione della morale, il rapporto con le teorie dell'agire sociale, la costruzione dell'individuo moderno e la dimensione storica e comunitaria delle pratiche morali.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 57/S.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. S. Di Bella (Presidente), composizione ulteriore da definire.

Testi richiesti:

A. MacIntyre, *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale*, trad. di P. Capriolo, Milano, Feltrinelli, 1993, 2° edizione. Ultima ristampa: Roma, Armando, 2007.

Orientamenti bibliografici di base:

Lo sfondo storico e concettuale di base richiesto per la comprensione dell'analisi di MacIntyre sarà fornito durante il corso. Per gli autori e le scuole di pensiero cui il testo fa continuamente riferimento (Hume, Kant, Nietzsche, utilitarismo, vari indirizzi dell'etica analitica del Novecento) si potrà comunque utilmente consultare un buon manuale di filosofia. Più specificamente, per un'introduzione molto agile ai principali problemi e concetti della filosofia morale può essere utilizzato M. Canto-Sperber, R. Ogien, *La filosofia morale*, Milano, Il Mulino.

no, Itinerari, 2004. Per una panoramica storica, si vedano S. Cremaschi, *L'etica moderna. Dalla Riforma a Nietzsche*, Carocci, Roma, 2007; Idem, *L'etica del Novecento. Dopo Nietzsche*, Carocci, Roma 2005.

Economia pubblica

Prof. Alberto Pench

Il corso ha l'obiettivo di fornire le motivazioni economiche che stanno alla base dell'intervento pubblico in una moderna economia di mercato con particolare riferimento all'area del *welfare*.

Argomenti principali:

1. Motivazioni economiche dell'intervento pubblico.
2. L'intervento pubblico in campo sanitario.
3. L'intervento pubblico in campo assistenziale.
4. L'intervento pubblico in campo previdenziale.
5. L'intervento pubblico nell'istruzione.
6. Diseguaglianza, povertà e le loro misure.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per gli studenti della Classe 57/s.

L'esame consiste in una prova scritta ed una orale, secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. A. Pench (Presidente), Prof. A. Balestrino, Prof. A. Mangani.

Testi richiesti

J.E. Stiglitz, *Economia del Settore Pubblico*, Vol. II, seconda edizione, Hoepli, 2004.

M. Baldini e S. Toso, *Diseguaglianza, Povertà e Politiche Pubbliche*, Il Mulino.

M. Buti, D. Franco e L.R. Pench, *Il Welfare State in Europa: la Sfida della Riforma*, Il Mulino.

Il programma dettagliato e gli appunti saranno scaricabili a partire da ottobre all'indirizzo del dipartimento di Scienze Economiche (<http://www.dse.ec.unipi.it>) consultando la pagina web del docente.

Geografia economico-politica

Prof. Alessandro Volpi

Programma

La fine della globalizzazione: le contraddizioni di un percorso storico e geopolitico

I parte

Definizioni della globalizzazione.

II parte

Le analisi relative alle difficoltà attuali della globalizzazione

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 57/S e si coordina, per tale classe, con l'insegnamento di Storia del secondo dopoguerra. Il corso è inoltre valido per la Classe 60/S come Geografia politica ed economica e si coordina, per tale classe, con l'insegnamento di Sistemi socio-culturali. Infine, il corso è valido per la Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politico).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 57/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Geografia economico-politica e Storia del secondo dopoguerra. Per la Classe 60/S, a scelta dello studente, l'esame sarà unico per gli insegnamenti di Geografia politica ed economica e Sistemi socio-culturali.

Commissione d'esame

Prof. A. Volpi (Presidente), Dott. M. Cini, Dott. A. Breccia, Dott. M. Manfredi

Testi richiesti

A. Volpi, *Mappamondo postglobale*, Milano, Altreconomia, 2007

Storia del secondo dopoguerra

Prof. Romano Paolo Coppini

Vedi Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Storia contemporanea – p. 202.

Demografia

Prof. Odo Barsotti

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Demografia – p. 130.

Statistica

Prof.ssa Silvia Venturi

Vedi Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Statistica – p. 130.

Scienza politica II

Prof. Luciano Bardi

Vedi Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Scienza politica I. Sistemi politici comparati – p.203.

Storia delle dottrine politiche II

Prof. Claudio Palazzolo

Programma

Il corso consiste in un unico modulo e si propone di affrontare il problema del rapporto tra stato e società attraverso l'analisi delle teorie della rappresentanza e della cultura organizzativa nell'800 e nel '900.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 60/S. Inoltre l'insegnamento è valido per entrambi i *curricula* della Classe 70/S e si coordina con il corso di Filosofia politica I (*curriculum* Politica delle risorse umane) e con il programma di Analisi del linguaggio politico (*curriculum* Cultura e linguaggio politico). Infine, il corso è valido per la classe 89/S

(*curriculum* Progettazione e ricerca sociale), dove con il titolo "Eguaglianza, equità, giustizia" è coordinato con i programmi degli insegnamenti di Stato, comunità e società in un'epoca di mutamento e di Legalità e illegalità in prospettiva mondiale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli studenti della Classe 70/S (*curriculum* Politica delle risorse umane) l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Storia delle dottrine politiche e Filosofia politica I. Per gli studenti della Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politico) l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Storia delle dottrine politiche e Analisi del linguaggio politico. Per gli studenti della Classe 89/S (*curriculum* Progettazione e ricerca sociale) l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Eguaglianza, equità e giustizia e Stato, comunità e società in un'epoca di mutamento e Legalità e illegalità in prospettiva mondiale.

Commissione di esame

Prof. Claudio Palazzolo (Presidente), Prof. Roberto Giannetti, Dr. Carmelo Calabrò, Dr. Mauro Lenci

Testi richiesti

- C.B. Macpherson, *La vita e i tempi della democrazia liberale*, Milano, Il Saggiatore.
- C.Carini (a cura di), *La rappresentanza politica in Europa tra Ottocento e Novecento*, Firenze, Centro Editoriale Toscano (pp. 127-47 e pp. 199-282).

Il testo di Carini potrà essere sostituito dagli studenti iscritti al *curriculum* Politica delle risorse umane della Classe 70/S, con B. Bolognini, *Comportamento organizzativo e gestione delle risorse umane*, Roma, Carocci, 2001.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Classe 60/S – Relazioni internazionali)

Primo anno

Storia economica
Prof. Romano Paolo Coppini

Programma

Il corso intende ricostruire il ruolo che ha avuto l'intervento pubblico nello sviluppo dell'economia italiana durante il periodo repubblicano, andando oltre l'esame dei due tradizionali strumenti della politica economica, cioè la politica monetaria e il bilancio statale. Nella prima parte, dopo un sintetico sguardo alla funzione che lo Stato ha svolto nel periodo liberale e fascista, sarà esaminato il dibattito sviluppatosi, all'indomani del secondo dopoguerra, fra le forze politiche e i soggetti economici, così come gli effetti della scelta liberista scaturita dall'adesione agli accordi monetari internazionali e la conseguente apertura dell'economia nazionale al commercio internazionale. Saranno poi prese in considerazione le politiche economiche dei governi di centro-sinistra: le politiche di programmazione, la nazionalizzazione dell'industria elettrica, i piani agricoli e l'industrializzazione del Mezzogiorno. Una particolare attenzione sarà dedicata alla complessa vicenda delle "partecipazioni statali", dal ruolo propulsivo svolto negli anni '50, alla loro incongruente riorganizzazione negli anni '60-'70, fino alla decisione di procedere, negli anni '80, ad una loro razionalizzazione, preludio alle privatizzazioni compiute nell'ultimo ventennio del secolo; l'analisi delle modalità di realizzazione del processo che ha portato al parziale smantellamento dello "Stato imprenditore" costituirà la parte conclusiva del corso.

Il corso è valido per la Classe 60/S e si coordina con l'insegnamento di Storia contemporanea I. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Storia contemporanea I e Storia e economia.

Commissione d'esame

Prof. R.P. Coppini (Presidente), Prof. A. Volpi, Dott. M. Cini.

Testi d'esame:

V. Zamagni, *Lo Stato italiano e l'economia*, Le Monnier, Firenze, 1981.

B. Bottiglieri, *La funzione dello Stato*, in *Storia dell'economia italiana*, Einaudi, Torino, 1991, vol. III, pp. 279-328.

Fanno parte integrante del programma d'esame gli appunti forniti dal docente, che saranno reperibili alla fine del corso presso la biblioteca del Dipartimento di Scienze della Politica.

Storia contemporanea
Prof. Romano Paolo Coppini

Programma

Il corso verterà soprattutto sulle vicende politiche, basate sulla formazione dei grandi partiti di massa e sulle profonde trasformazioni della struttura sociale.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 60/S ed è coordinato con l'insegnamento di Storia economica. Il corso è inoltre valido per la Classe 57/S come Storia del secondo dopoguerra e si coordina, come tale, con l'insegnamento di Geografia economico-politica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo; per gli iscritti alla Classe 60/S, a scelta dello studente sarà unico per gli insegnamenti di Storia economica e Storia contemporanea. Per gli iscritti alla Classe 57/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Storia del secondo dopoguerra e Geografia economico-politica.

Commissione di esame

Prof. R.P. Coppini (Presidente), Prof. A. Volpi, Dott. M. Cini.

Testi richiesti

Aurelio Lepre, *Storia della prima repubblica. L'Italia dal 1946 al 2003*, Bologna, Il Mulino, 2004, pp. 1-249.

Durante lo svolgimento del corso saranno consigliate letture integrative.

Storia delle relazioni internazionali

Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi

Programma

Il corso affronterà l'evoluzione dei rapporti tra Stati Uniti ed Europa, dalla prima guerra mondiale a oggi. Largo spazio sarà dedicato all'approfondimento della crisi del legame transatlantico dopo la fine della guerra fredda e a seguito delle controversie che hanno accompagnato il conflitto in Iraq. Parte del corso si svolgerà in forma seminariale, con la collaborazione attiva degli studenti attraverso letture specifiche.

La durata del corso è di 45 ore. Il corso è valido per la classe 60/S ed è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di Storia dell'Asia (o, in alternativa, Storia dell'Africa).

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 Reg. did. di Ateneo e , a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Storia delle Relazioni internazionali I e Storia dell'Asia (o, in alternativa, Storia dell'Africa).

Commissione d'esame

Prof.ssa M. Neri Gualdesi (Presidente), Prof. Vernassa, Prof.ssa Pegna, Dott. Simone Paoli.

Testi richiesti

G. Mammarella, *Destini incrociati, Europa e Stati Uniti 1900-2003*, Roma-Bari, Laterza, 2003, 2^a edizione.

F. Romero, *L'Unione Europea quale piacerebbe agli Stati Uniti*, in G. Petracchi (a cura di), *Vaghe stelle d'Europa*, Gorizia, Libreria Editrice Goriziana, 2007, pp.151-166.

Faranno parte integrante del programma d'esame letture di approfondimento indicate dal docente tratte da riviste italiane e internazionali.

Storia dell'Asia
Prof. Maurizio Vernassa

Programma

La Repubblica Popolare Cinese nelle dinamiche della geopolitica.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 60/S, in alternativa all'insegnamento di Storia dell'Africa, e si coordina, per tale Classe con il corso di Storia delle relazioni internazionali.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli studenti della Classe 60/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Storia delle relazioni internazionali e Storia dell'Asia.

Commissione d'esame

Prof. M. Vernassa (Presidente), Prof. A. Volpi, Dott. G. Armillotta (supp.), Dott. F. Tamburini (supp.), Dott. E. Turriani (supp.), Dott. C. Tosi (supp.), Dott. N. Tucci (supp.).

Testi richiesti

- Helwig SCHMIDT GLINTZER, *La Cina contemporanea*, Roma, Carocci, 2005;
- C. BRIGHI, I. PANOZZO, I. M. SALA, *SAFARI CINESE. Petrolio, risorse, mercati. La Cina conquista l'Africa*, Milano, Ed. O/O, 2007.

Storia dell'Africa
Prof. Maurizio Vernassa

Programma

L'Angola dall'indipendenza ai giorni nostri.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 60/S, in alternativa a Storia dell'Asia, ed è coordinato per tale Classe con i programmi dell'insegnamento di Storia delle relazioni internazionali.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per l'insegnamento di Storia delle relazioni internazionali e Storia dell'Africa.

Commissione di esami

Prof. M. Vernassa, Prof.ssa M. Neri Gualdesi, Prof. Luconi, Dott. G. Armillotta (supp.), Dott. F. Tamburini (supp.), Dott. E. Turriani (supp.), Dott. C. Tosi (supp.), Dott. N. Tucci (supp.).

Testi richiesti

- G.ARMILLOTTA, *L'Angola e l'ONU. Dagli inizi della lotta di liberazione alla fine della guerra civile (1961-2002)*, Roma, Aracne, 2007.

Scienza politica I. Sistemi politici comparati

Prof. Luciano Bardi

Programma

Il corso consiste di un'introduzione tematica all'analisi comparata dei sistemi politici democratici e della discussione particolareggiata delle caratteristiche dei principali sistemi politici europei e degli Stati Uniti. Particolare attenzione sarà dedicata al comportamento elettorale, alla stabilità degli esecutivi, e ai sistemi di partito.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la classe 60/S e si coordina con gli insegnamenti di Scienza politica II e Scienza Politica III – Comunicazione politica L'insegnamento è valido altresì per la Classe 57/S e per la Classe 71/S e si coordina, per tale classe, con il programma di Scienza politica II.

Modalità di svolgimento dell'esame:

Frequentanti: prova orale basata sulla discussione di un elaborato (10-15 cartelle dattiloscritte) attinente al tema del corso e concordato dal candidato con il docente. L'elaborato dovrà essere consegnato entro quindici giorni dalla data dell'ultimo appello della sessione di esami immediatamente successiva alla conclusione del corso (quella di febbraio se il corso si tiene nel primo semestre, quella estiva se il corso si tiene nel secondo semestre). Successivamente a tale data varranno le modalità di esame previste per i non frequentanti.

Non Frequentanti: prova orale sul testo richiesto per il corso.

Per gli iscritti alla Classe 60/S la prova orale sarà, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Scienza politica I. Sistemi politici comparati, Scienza politica II e Scienza politica III - Comunicazione politica Per gli studenti della Classe 71/S l'esame orale, a scelta degli studenti stessi, sarà unico per gli insegnamenti di Scienza politica I e Scienza politica II.

Commissione d'esame:

Luciano Bardi (Presidente), Massimiliano Andretta, Simona Iacopetti, Federico Russo, Alberto Vannucci, Eugenio Pizzimenti, Caterina Paolucci, Nicola Chelotti.

Testo richiesto

Salvatore Vassallo (a cura di), *Sistemi politici comparati*, Bologna, Il Mulino, 2005.

Scienza politica II
Prof. Alberto Vannucci

Programma

Il corso si concentra sull'approccio teorico neo-istituzionalista, presentato come una "cassetta degli attrezzi" per l'analisi comparata dei sistemi politici. La prima parte del corso passa in rassegna i principali filoni di ricerca che compongono la prospettiva neo-istituzionalista, mostrandone le possibili applicazioni allo studio dei processi che portano alla formazione e al mutamento delle "regole del gioco" economico e sociale e delle istituzioni politiche. Sono quindi esaminati in dettaglio alcuni aspetti del sistema istituzionale italiano, con particolare riferimento alle caratteristiche della sua cornice istituzionale, intesa come l'insieme di regole formali e di vincoli informali che orienta la produzione di nuova conoscenza e la circolazione delle informazioni, condiziona l'efficienza dei meccanismi di regolazione e di garanzia dei diritti di proprietà, determina la vivacità dei processi concorrenziali nei mercati politici ed economici. Il caso italiano viene presentato in una prospettiva comparata, mostrando le conseguenze del quadro istituzionale sugli incentivi all'acquisizione di conoscenze e abilità legate ad attività produttive o, viceversa, e sforzi improduttivi di "ricerca di rendite".

La durata del corso è 30 ore. Il corso è valido per la classe 60/S ed è coordinato con i programmi dell'insegnamento di Scienza politica I – Sistemi politici comparati e Scienza politica III – Comunicazione politica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo, che potrà essere integrata da esercitazioni scritte i cui risultati contribuiranno a formare la valutazione finale. La prova orale, a scelta dello studente, sarà unica per gli inse-

gnamenti di Scienza politica I – Sistemi politici comparati, Scienza politica II e Scienza politica III – Comunicazione politica.

Commissione di esame

Prof. A. Vannucci (Presidente), Prof. Luciano Bardi, Prof. M. Andretta, Dott. E. Calossi, Dott. S. Iacopetti, Dott. A. Masala, Dott. E. Pizzimenti.

Testi richiesti

Vannucci, R. Cubeddu, *Lo spettro della competitività. Le radici istituzionali del declino italiano*, Soveria Mannelli, Rubettino, 2006.

North, D. C., *Capire il processo di cambiamento economico*, Bologna, Il Mulino 2006, capitoli I, VIII, IX, XIII.

Scienza politica III Comunicazione politica *Prof. Massimiliano Andretta*

Programma

Prima parte

In questa parte si introdurranno i concetti-chiave dell'ambito di studio proprio della comunicazione politica: in particolare ci soffermeremo sugli aspetti definitivi del campo di ricerca, e sui soggetti collettivi e individuali che "fanno" comunicazione politica. Verranno approfonditi poi i temi della interazione tra i *media* e la politica, con particolare riguardo verso le modalità di comunicazione proprie degli attori politici attraverso il sistema dei *media*: quali sono i linguaggi, i rituali e i simboli usati dagli attori che comunicano per ottenere il consenso dei cittadini? E come influiscono i *media* nel determinare e influenzare il modo di comunicare la politica? Cosa si intende con mediatizzazione della politica? E quali sono gli aspetti cognitivi dei cittadini-consumatori di messaggi mediatici che devono essere considerati per capire le modalità di ricezione di tali messaggi? Il sistema dei *media* influenza il processo di ricezione? E come?

Accanto ad una breve ricognizione della struttura dei *media* e dei rapporti media-politica in alcuni paesi europei, focalizzandoci sul caso italiano, con questo modulo tenteremo di dare una risposta alle questioni sopra esposte.

Seconda parte

Nella seconda parte verranno approfonditi gli aspetti del ruolo della comunicazione politica nel sistema politico e nella società civile. Innanzitutto vedremo nel dettaglio quali sono gli attori rilevanti per la comunicazione: il Presidente della Repubblica, il Parlamento, il Governo, la Magistratura, i partiti, i gruppi di interesse, i movimenti sociali e il terrorismo organizzato. Vedremo come i diversi attori abbiano modalità e logiche proprie di "comunicare politicamente". Inoltre, approfondiremo il tema delle campagne elettorali e vedremo quali siano le logiche del loro funzionamento (pubblicità e *marketing* elettorale) e come queste contribuiscano a ridefinire la struttura organizzativa, le ideologie e le identità degli attori politici in generale e dei partiti politici in particolare. Infine, ci domanderemo quali siano gli effetti della comunicazione politica (soprattutto mediatizzata) sulla socializzazione politica, sulla conoscenza politica, sulla partecipazione politica, sulle scelte di voto e sull'opinione pubblica in generale.

Il corso è valido per la Classe 60/S e si coordina con gli insegnamenti di Scienze politica I – Sistemi politici comparati e Scienza politica II. Il corso è valido altresì per la Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politico) e si coordina per tale Classe con il corso di Diritto dell'informazione.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo l'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli studenti della Classe 60/S l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza politica I – Sistemi politici comparati, Scienza politica II e Scienza politi-

tica III – Comunicazione politica. Per gli studenti della Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politico) l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza politica e Diritto dell'informazione.

Commissione di esame

Prof. M. Andretta (Presidente), Prof. L. Bardi, Prof. A. Vannucci, Dott. Eugenio Pizzimenti, Dott. Enrico Calossi.

Testi richiesti

Prima parte

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2004: capp. 1, 3, 4 e 7.

Durante il corso verranno anche indicate alcune letture aggiuntive.

Seconda parte

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2004: capp. 1, 2, 5, 6, e 8.

Durante il corso verranno anche indicate alcune letture aggiuntive.

Diritto dell'Unione Europea

Prof. Marcello Di Filippo

Il corso è volto a fornire allo studente le conoscenze di base relative alla struttura e al funzionamento dell'Unione europea e a metterlo al corrente delle principali tendenze evolutive del sistema. Le nozioni impartite faranno riferimento alle ultime modifiche introdotte dal Trattato di Nizza del 26 febbraio 2001 e dal Trattato di adesione di Bulgaria e Romania. I contenuti principali del "Trattato di riforma" dell'Unione europea, destinato a sostituire il "Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa" (firmato a Roma il 29 ottobre 2004), saranno oggetto di una breve disamina.

Il programma è diviso in cinque parti:

1) dalle Comunità a 6 all'Unione a 27: brevi cenni storici relativi all'evoluzione del processo di integrazione; l'attuale struttura dell'Unione (i c.d. pilastri); le istituzioni politiche e giudiziarie;

2) il pilastro comunitario;

3) la cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale;

4) la politica estera e di sicurezza comune;

5) le tendenze evolutive del sistema: il recente ampliamento a 27 Stati e le adesioni future; il "Trattato di riforma".

Il corso corrisponde ad un modulo di 4 crediti all'interno dell'UDF "Diritto europeo e internazionale" della Classe 60/S; è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di "Diritto internazionale II". L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Diritto dell'Unione Europea e Diritto internazionale II.

Commissione d'esame

Prof. M. Di Filippo (Presidente), Dott.ssa C. Defranceschi, Dott. S. Marinai.

Testi richiesti

a) Manuali:

- A.M. Calamia e V. Vigiak, *Manuale breve di diritto comunitario*, II ed., Milano, Giuffrè, 2007, pp. 5-229.

b) Letture integrative:

- un commento al nuovo Trattato di riforma dell'UE verrà tempestivamente indicato alla pagina web del docente (<http://www.sp.unipi.it/hp/difilippo>). Una copia di tale lettura integrativa sarà anche disponibile presso il Dipartimento di Istituzioni, Impresa e Mercato (Facoltà di Scienze Politiche, 3° piano) e presso la Sezione di Diritto internazionale del Dipartimento di Diritto pubblico (Via S. Giuseppe n. 22, 1° piano).

- disposizioni del Trattato sull'Unione europea e del Trattato istitutivo della Comunità europea (come modificati dal Trattato di Nizza e dal Trattato di adesione), che vengono richiamate e illustrate nei testi sopra indicati. Si fa presente che la conoscenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame.

Per i frequentanti, la preparazione sarà basata sul manuale, sugli appunti dalle lezioni (integrati dalla lettura delle pertinenti norme dei Trattati), nonché su materiale distribuito a lezione. Il corso presuppone una frequenza costante da parte degli studenti, una loro partecipazione attiva nonché un'attenzione agli sviluppi dell'attualità europea. Il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2007/2008.

N.B. Gli studenti, che nel corso dei loro studi avessero già sostenuto un esame di Diritto dell'Unione europea o di Diritto delle Comunità europee, dovranno concordare con il docente un programma alternativo.

Diritto internazionale II

Prof. Marcello Di Filippo

Programma

I fenomeni migratori hanno tradizionalmente attirato l'attenzione degli Stati, preoccupati da un lato di esercitare un controllo del proprio territorio e dei propri confini, dall'altro di veder rispettati determinati *standards* di tutela a vantaggio dei propri cittadini che si spostano in altri paesi. Negli ultimi decenni, l'accresciuta mobilità delle persone e la rilevanza assunta dai diritti umani e dall'azione di alcuni organismi internazionali (ONU, Consiglio d'Europa, Unione europea) hanno favorito il consolidamento di un *corpus* di regole internazionali riferibili ai movimenti transfrontalieri degli individui e al trattamento degli stranieri. Tali regole determinano un condizionamento, più o meno pronunciato, della discrezionalità di cui godono gli Stati nel disciplinare la materia.

Obiettivo del corso è una disamina di tali regole e dei profili problematici che ne caratterizzano l'attuazione pratica, avendo riguardo sia alle norme universali che a quelle elaborate in cerchie più ristrette di Stati, con particolare riferimento al nascente diritto comunitario dell'immigrazione e dell'asilo.

La durata del corso è semestrale. Il Corso è valido per la Classe 60/S. Il corso corrisponde ad un modulo di 4 crediti all'interno dell'UDF "Diritto europeo e internazionale" della Classe 60/S; è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di "Diritto dell'Unione europea".

N.B. Ai fini dell'ottimale preparazione dell'UDF, è fortemente consigliato preparare il modulo di "Diritto dell'Unione europea" prima del modulo di "Diritto internazionale II".

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. M. Di Filippo (Presidente), Dott. S. Marinai, Dott. L. Pasquali.

Testi richiesti

Dato il carattere monografico e sperimentale del corso e in considerazione dell'assenza di un unico testo manualistico di riferimento, è vivamente consigliata la frequenza.

Per chi non potesse frequentare, sono consigliati i seguenti testi:

a) Manuali:

– S. Quadri, *Le migrazioni internazionali: da una disciplina statale dell'immigrazione al diritto internazionale delle migrazioni*, Napoli, Editoriale scientifica, 2006, pp. 3-27, 67-228.

b) Letture integrative:

– M. Pedrazzi, *Il diritto di asilo nell'ordinamento internazionale agli albori del terzo millennio*, in L. Zagato (a cura di), *Verso una disciplina comune europea del diritto d'asilo*, Milano, CEDAM, 2006, pp. 13-37;

– L. Zagato, *Le competenze della UE in materia di asilo dopo i Trattati di Amsterdam e Nizza, e nella prospettiva del Trattato su una Costituzione per l'Europa*, in L. Zagato (a cura di), *Verso una disciplina comune europea del diritto d'asilo*, Milano, CEDAM, 2006, pp. 133-198.

Una copia delle letture integrative è disponibile presso il Dipartimento di Istituzioni, Impresa e Mercato (Facoltà di Scienze Politiche, 3° piano) e presso la Sezione di Diritto internazionale del Dipartimento di Diritto pubblico (Via S. Giuseppe n. 22, 1° piano).

Economia politica *Prof. Andrea Mangani*

Programma

Il corso è dedicato agli investimenti diretti esteri e alle imprese multinazionali. Gli argomenti trattati sono, in sintesi, i seguenti:

1. Introduzione al corso: metodo e contenuti
2. Le teorie del commercio internazionale: elementi fondamentali
3. Che cosa sono le imprese multinazionali
4. Il ruolo delle imprese multinazionali nell'economia mondiale
5. Esistenza e caratteristiche delle imprese multinazionali: modelli teorici
6. Le determinanti degli investimenti diretti esteri
7. Gli effetti delle multinazionali nei paesi di destinazione e di origine

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la classe 60/S e si coordina, per la stessa classe, con il seminario di Demografia. Il corso è valido per la classe 71/S, corso di laurea specialistica in Scienze del Governo e dell'Amministrazione, come Economia internazionale (in alternativa all'insegnamento di Sociologia dei fenomeni politici) e si coordina, per tale classe, con le discipline di Scienza delle finanze ed Economia applicata.

L'esame prevede una prova scritta ed orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione uguale o superiore a diciotto. Per gli studenti della Classe 60/S l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per l'insegnamento di Economia politica e il seminario di Demografia. Per gli studenti della Classe 71/S l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Scienza delle finanze, Economia applicata ed Economia interna-

zionale.

Commissione d'esame

Prof. A. Mangani (Presidente), Prof. M. Morroni, Prof. A. Pench, Prof. P. Mariti, Prof. G. Costa.

Testi richiesti

G.B. Navaretti, A.J. Venables, 2006, *Le multinazionali nell'economia mondiale*, Bologna, Il Mulino, capp. 1-5.

Gli studenti non frequentanti dovranno inoltre consultare B. Ingham, 2006, *Economia internazionale*, Bologna, Zanichelli, capp. 2-3, o qualsiasi altro testo di economia internazionale per le parti dedicate alle teorie del commercio internazionale.

Materiale aggiuntivo per la preparazione dell'esame sarà distribuito durante il corso; gli studenti non frequentanti sono invitati a comunicare al docente il loro indirizzo di posta elettronica. Alla pagina <http://www.sp.unipi.it/hp/mangani> sono disponibili esercizi per la preparazione dell'esame.

Demografia

Prof. Odo Barsotti

Programma

Il corso di quest'anno tratterà alcuni aspetti delle relazioni tra gli elementi del sistema demografico e delle relazioni tra il sistema demografico ed il sistema economico - sociale.

La durata del corso è di 30 ore e si articola in due parti, ciascuna di 15 ore.

Prima parte

Saranno trattati i seguenti argomenti: spazio e strategie della crescita demografica; la popolazione dei paesi poveri: le condizioni di sopravvivenza, le condizioni e le prospettive del declino della fecondità, le politiche demografiche; il futuro.

Seconda parte

Saranno sviluppati alcuni argomenti trattati nella prima parte, ed in particolare: il sistema demografico; le relazioni macro tra la crescita demografica e la crescita economica, le relazioni micro tra la sfera economico-sociale e quella demografica.

La prima parte (prime 15 ore del corso) è valida per la Classe 60/S, corso di laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali ed è coordinata con i programmi dell'insegnamento di Economia politica.

Il corso nel suo complesso (30 ore, prima e seconda parte) è valido: per la Classe 70/S, corso di laurea specialistica in Scienze politiche; per la Classe 89/S, corso di laurea specialistica in Sociologia, come Demografia II; per la Classe 71/S, corso di laurea specialistica in Scienze del Governo e dell'Amministrazione, come Statistica II modulo ed è coordinato, per tale classe, con l'insegnamento di Statistica I modulo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art.6 del Reg. did. di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 60/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per l'insegnamento di Economia politica e il seminario di Demografia. Per gli iscritti alla Classe 71/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Statistica I modulo e Statistica II modulo.

Commissione d'esame

Prof. O. Barsotti (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. F. Ruggeri, Prof.ssa L. Lecchini, Dott.ssa L. Porciani, Dott.ssa S. Vitale.

Testi richiesti

Prima parte

M. Livi Bacci, *Storia minima della popolazione del mondo*, Bologna, il Mulino, 2005 (capitoli primo, quinto e sesto).

Seconda parte

G. De Santis, *Demografia ed Economia*, Bologna, il Mulino, 1997. Capitolo I; capitolo II (solo paragrafi 1, 2 e 3, ossia da pag. 51 a pag. 60); capitolo III.

Geografia politica ed economica

Prof. Alessandro Volpi

Vedi Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Geografia economico-politica – p. 197.

Sistemi socio-culturali

Prof. Gabriele Tomei

Vedi Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Sistemi sociali comparati (I modulo) – p. 183.

Secondo anno

Storia contemporanea

Prof. Paolo Nello

Programma

Il corso avrà carattere seminariale e tratterà argomenti connessi ai sistemi politici britannico e canadese. Una parte del corso sarà dedicata a un approfondito esame della politica interna ed estera britannica fra le due guerre mondiali.

La durata del modulo è di 30 ore. Esso è valido per la Classe 60/S ed è coordinato, per tale Classe, con i programmi degli insegnamenti di Storia degli Stati Uniti, ovvero di Storia delle Americhe, per un totale, comunque, di 8 crediti (4+4).

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per i moduli di Storia contemporanea e Storia degli Stati Uniti, ovvero Storia delle Americhe.

La frequenza è vivamente consigliata. Si esortano, pertanto, gli studenti non frequentanti ad avere un colloquio preliminare col docente.

Commissione d'esame

Prof. P. Nello (Presidente), Dott. F. Amore Bianco, Dott. G. Cavera, Dott. M. Lenci, Dott. A. Mariuzzo, Dott.ssa A. Martini, Prof.ssa S. Pegna, Prof. M. Stampacchia.

Testi richiesti

Il materiale didattico sarà reso disponibile all'inizio delle lezioni. In ogni caso dovranno essere studiati i seguenti volumi:

- A. Torre, *Regno Unito*, Bologna, Il Mulino, 2005;
- T. Groppi, *Canada*, Bologna, Il Mulino, 2006.

Storia degli Stati Uniti

Prof. Stefano Luconi

Programma

Dalla segregazione all'integrazione razziale: l'esperienza storica degli afro-americani

Secondo un sondaggio del settimanale "Newsweek", nell'estate del 2007 il 57% degli statunitensi riteneva che un candidato afro-americano avrebbe potuto ottenere abbastanza voti dall'elettorato bianco per diventare presidente. All'inizio del decennio, tale percentuale era pari al solo 37% dell'opinione pubblica.

Il caso del senatore democratico dell'Illinois Barak Obama – primo politico di colore accreditato di una qualche possibilità di conquistare la *nomination* del proprio partito per la presidenza dell'Unione per lo meno al momento del lancio della candidatura alla Casa Bianca – è stato presentato da alcuni osservatori come l'esempio paradigmatico del coronamento del processo di integrazione razziale da parte della minoranza afro-americana degli Stati Uniti dopo un lungo periodo di marginalità all'interno della società americana. Eppure, soltanto tre anni prima, dati statistici diffusi in occasione delle celebrazioni per il quarantennale della promulgazione del *Civil Rights Act* avevano attestato il permanere di forme di disuguaglianza a scapito di un numero significativo di appartenenti a questo gruppo razziale, nonostante l'indubbio progresso intrapreso nel complesso dai suoi membri a partire dalla fine della segregazione sancita dalla legislazione del 1965 varata sotto l'amministrazione democratica di Lyndon B. Johnson. In particolare, ad esempio, continuavano a sussistere sperequazioni retributive benché il corrispettivo del reddito medio di una donna di colore rispetto a quello di una donna bianca fosse cresciuto dal 36% del 1940 al 95% del 2005 e le entrate medie di un uomo afro-americano rispetto a quelle di un uomo bianco fossero aumentate dal 41% al 72% nello stesso periodo di tempo. Inoltre, in termini di qualità della vita, sempre nel 2005, le probabilità di un individuo di colore di finire in carcere nel corso della propria vita erano cinque volte più alte di quelle di una persona di razza bianca, mentre la possibilità di restare vittima di un omicidio era sei volte più elevata per gli afro-americani di quanto lo fosse per i bianchi.

Per comprendere le ragioni della condizione tuttora ambivalente che caratterizza la popolazione statunitense di colore, il corso si propone di ripercorrere le vicende che hanno segnato la progressiva emancipazione degli afro-americani dal periodo successivo alla conclusione della Guerra Civile all'inizio del Ventunesimo secolo. Particolare attenzione verrà conferita all'instaurazione della segregazione razziale nell'ultimo quarto dell'Ottocento, al ruolo della Corte Suprema nell'avallarla in una prima fase e nel sancirne l'incostituzionalità in un secondo tempo, alla posizione dei due maggiori partiti riguardo alla condizione degli afro-americani, alle lotte condotte sia nelle sedi istituzionali sia nell'ambito dei movimenti popolari di protesta per giungere all'integrazione nonché alle forme di opposizione e di reazione che il perseguimento di tale obiettivo ha suscitato in campo sociale e politico in una società che nel corso del Novecento si è andata sempre più polarizzando lungo le linee dell'appartenenza e dell'identità razziale malgrado l'anelito al multiculturalismo. Sarà anche messo in risalto come al raggiungimento di una eguaglianza *de jure* da parte degli afro-americani alla metà degli anni Sessanta abbia corrisposto la sopravvivenza di una disuguaglianza di fatto e come la consapevolezza di questa situazione abbia contribuito a innescare esplosioni di protesta velitaria e violenta, soprattutto nella forma di quelle rivolte dei ghetti neri che hanno costellato la seconda metà del secolo dal caso di Watts nel 1965 a quello di Los Angeles nel 1992, dopo

almeno un decennio nel quale il movimento per i diritti civili aveva fatto in prevalenza ricorso a una strategia contrassegnata dalla nonviolenza. L'analisi di questo itinerario non potrà infine prescindere da un esame, per quanto sintetico, delle talvolta discordanti interpretazioni storiografiche relative agli eventi affrontati.

La durata del corso è semestrale e di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 60/S, in alternativa all'insegnamento di Storia delle Americhe (tenuto dal Prof. Maurizio Vernassa), ed è coordinato, per tale Classe, con il programma dell'insegnamento di Storia contemporanea (tenuto dal Prof. Paolo Nello).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo, e, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Storia contemporanea (tenuto dal Prof. Paolo Nello) e Storia degli Stati Uniti.

Commissione d'esame

Prof. Paolo Nello (*Presidente*), Prof. Stefano Luconi, Prof. Maurizio Vernassa.

Testi richiesti

- 1) Bruno Cartosio (a cura di), *Senza illusioni. I neri negli Stati Uniti dagli anni Sessanta alla rivolta di Los Angeles*, Milano, ShaKe, 1995, pp. 7-38, 69-100, 137-60, 183-95, 215-24.
- 2) Adam Fairclough, *Segregation and Civil Rights: African American Freedom Strategies in the Twentieth Century*, in Melvyn Stokes (a cura di), *The State of U.S. History*, Oxford – New York, Berg, 2002, pp. 155-75 (le pp. 169-75 sono costituite da riferimenti bibliografici).
- 3) Eric Foner, *Storia della libertà americana*, Roma, Donzelli, 2000, pp. 361-77.
- 4) Ellen Ginzburg Migliorino, *La marcia immobile. Storia dei neri americani dal 1770 al 1970*, Milano, Selene, 1994, pp. 135-255 (le pp. 191-200 e 246-55 sono costituite da riferimenti bibliografici).
- 5) Elisabetta Vezzosi, *Mosaico americano. Società e cultura negli USA contemporanei*, Roma, Carocci, 2005, pp. 33-37, 63-73, 176-83, 189-200.

Una copia dei testi di più difficile reperimento e di altro materiale didattico distribuito a lezione verrà depositata presso la biblioteca della Facoltà.

In considerazione del fatto che l'insegnamento di Storia degli Stati Uniti afferisce a un corso di laurea specialistica, si presuppone una conoscenza degli avvenimenti basilari della storia statunitense dalla fine della Guerra Civile a oggi che, all'occorrenza, può essere acquisita su Bruno Cartosio, *Gli Stati Uniti contemporanei, 1865-2002*, Firenze, Giunti, 2002.

Il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni durante le settimane di svolgimento del corso e su appuntamento, da fissare in anticipo al recapito di posta elettronica Stefano_Luconi@yahoo.com, negli altri periodi.

Storia delle Americhe

Prof. Maurizio Vernassa

Programma

America ed Antiamerica.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 60/S, in alternativa a Storia degli Stati Uniti, ed è coordinato con l'insegnamento di Storia contemporanea. Sono previste esercitazioni su temi specifici trattati durante il corso.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli inse-

gnamenti di Storia contemporanea e Storia delle Americhe.

Commissione d'esame

Proff. M. Vernassa (Presidente), A. V. Bertuccelli Migliorini, G. Armillotta (supp.), F. Tamburini (supp.), C.Tosi (supp.), N.Tucci (supp.), S. Fancellu (supp.), P. Coppedè (supp.).

Testi richiesti:

- J. MAMMARELLA, *L'eccezione americana*, Roma, Carocci, 2005.
- Oppure, in alternativa,
- Chávez-Castro. *L'Antiamerika*, "Limes", Rivista italiana di geopolitica, n. 2/2007.

Diritto amministrativo (con orientamento comparato)

Prof. Alberto Massera

Programma

I principi e le caratteristiche fondamentali degli istituti di tutela, giurisdizionale e non, del cittadino in alcuni sistemi amministrativi stranieri posti a confronto con il sistema amministrativo italiano, con l'ordinamento comunitario e con il diritto globale, considerati come terreno di incontro e di scambio tra le diverse culture giuridico-amministrative

Il corso avrà, in alcuni suoi momenti, svolgimento in forma seminariale.

Il corso è valido per la **Classe 60/s**. Il corso è altresì valido come **II Modulo** per l'**UDF – Amministrazione e giustizia europea e comparata** per la **Classe 71/s**, come tale coordinato con il programma di **Giustizia Amministrativa** e di **Diritto dell'Unione Europea**.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 Reg. did. di Ateneo.

Per gli studenti della Classe 71/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto Amministrativo comparato, Diritto dell'Unione Europea e Giustizia amministrativa comparata.

Commissione d'esame:

- Prof. Alberto Massera – Presidente
- Prof. Marcello Di Filippo (per la Classe 60/s)– Membro effettivo
- (classe 71/s) – Membro effettivo
- Dr.ssa Giovanna Pizzanelli, Dr.ssa Marta Simoncini , Dr.ssa Francesca Spagnuolo, Dr.ssa Chiara Taccola – Membri supplenti.

Testi richiesti

- G. Napolitano (a cura di), *Diritto amministrativo comparato*, Milano, Giuffrè, 2007 (esclusi il Capitolo 2 –fatti salvi i paragrafi 1 e 4- ed il Capitolo 7)

- A. Massera, *Principi generali*, in M.P. Chiti- G. Greco (a cura di), *Trattato di diritto amministrativo europeo*, Milano, Giuffrè, 2007, II ed., Vol. I, Parte generale, 285-408.

Ulteriori indicazioni bibliografiche (anche parzialmente sostitutive) potranno essere fornite nel corso delle lezioni e dei seminari.

Si raccomanda, in particolare agli studenti che non abbiano sostenuto nella laurea triennale l'esame di diritto amministrativo, di rileggere, prima dell'inizio del corso, le pagine del manuale a suo tempo utilizzato per l'esame di istituzioni di diritto pubblico, dedicate alla Pubblica amministrazione e al diritto amministrativo.

Teoria politiche contemporanee
Prof. Claudio Palazzolo

Vedi Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Storia delle dottrine politiche II – p. 198.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE POLITICHE
(Classe 70/S – Scienze della politica)

Primo anno

Curriculum Politica delle risorse umane

Storia moderna I
Prof. Carlo Mangio

Programma

Titolo del corso: Europa e Islam tra la fine del Medioevo e la decolonizzazione.

Verranno trattati alcuni aspetti e alcune fasi particolarmente significative dei rapporti fra stati europei e stati islamici mediterranei nel periodo sopra indicato.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 70/S (entrambi i *curricula*) per la quale si coordina con l'insegnamento di Storia delle istituzioni politiche I.

L'esame sarà condotto secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo e, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Storia moderna I e Storia delle istituzioni politiche I.

Commissione:d'esame

Professori Marrara, Mangio, Ferrari, Rossi, Aglietti.

Testi richiesti:

H. Halm, *L'Islam*, Roma-Bari, Laterza, 2003, pp.5-110

H. Halm, *Gli Arabi*, Bologna, Il Mulino, 2005.

B. Lewis, *L'Europa e l'Islam*, Roma-Bari, Sagittari Laterza, 1995, pp.5-100.

Lecture diverse, purché di argomento analogo, potranno essere concordate con i frequentanti.

Storia delle istituzioni politiche I
Prof. Danilo Marrara

Programma

Il corso avrà ad oggetto la formazione dello Stato moderno in Italia.

Il corso avrà la durata di 30 ore. Sarà valido per la Classe 70/S e sarà coordinato con l'insegnamento di Storia moderna I.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Storia delle istituzioni

politiche I e di Storia moderna I.

Commissione di esame

Prof. D. Marrara (Presidente), Prof. C. Mangio, Prof. C. Rossi, Prof. M. Aglietti.

Testi richiesti

Antonio Marongiu, *Storia del diritto italiano. Ordinamenti e istituti di governo*, Istituto Editoriale Cisalpino, Milano, limitatamente al capitolo secondo della parte prima e ai due capitoli della parte seconda.

Storia contemporanea I

Prof. Rolando Nieri

Programma

Aspetti di storia della Sinistra in Italia (1892-1994).

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la classe 70/S (entrambi i *curricula*) ed è coordinato con l'insegnamento di Sociologia dei fenomeni politici. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri stabiliti dall'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per l'insegnamento di Storia contemporanea I e Sociologia dei fenomeni politici

Commissione d'esame

Prof. R. Nieri (Presidente), Prof. R.P. Coppini, Dott.ssa E. Minuto.

Testi richiesti

M.L. Salvadori, *La Sinistra nella storia italiana*, Roma, Laterza.

Sociologia dei fenomeni politici

Prof. Andrea Borghini

Vedi Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Sociologia dei fenomeni politici – p. 185.

Organizzazione industriale

Prof. Paolo Mariti

Programma

Le risorse umane (e non) sono in gran parte allocate ed operativamente organizzate da organizzazioni o istituzioni. Il corso verte sui principali temi che riguardano l'economia delle organizzazioni con particolare, ma non esclusivo, riferimento a quella organizzazione complessa che è l'impresa.

Le scelte organizzative sono viste come scelte contrattuali e queste ultime come largamente determinate, di volta in volta e nel tempo, dai costi di organizzazione interna, da un lato, e dall'altro, dai costi di transazione sul mercato o presso altra organizzazione. I conflitti tra gli obiettivi di coloro che operano in una organizzazione, creano a loro volta, altri costi e richiedono incentivi per la loro composizione. Ciascun tipo di contratto sul mercato delle risorse implica differenti costi di negoziazione, di supervisione e di misurazione e la forma stessa di organizzazione, insieme alle funzioni svolte dalla "mano visibile", cambia ogni qualvolta si sceglie un diverso arrangiamento contrattuale od in caso di revisione. L'agente economico può essere incentivato a produrre quel livello di impegno che conduce al massimo valore per

l'organizzazione. A causa di tali costi, l'incompletezza contrattuale che caratterizza gran parte dei contratti crea costi e svariati problemi organizzativi sia prima della stipula che durante e successivamente. Mutando le circostanze sorgono infatti conflitti tra le parti, oltre quelli riconducibili alla divisione del lavoro, inclusa quella riconducibile alla separazione tra proprietà e controllo.

Il corso è suddiviso in due moduli dei quali il I è di contenuto generale ed introduttivo agli approfondimenti del II modulo. Tutti gli strumenti di analisi economica utilizzati saranno discussi a lezione cosicché il corso può dirsi concluso in se stesso. Pur esponendo il punto di vista dell'economia, ne saranno discussi sia i pregi che i limiti, attraverso esempi e casi concreti.

I Modulo

Il punto di vista dell'economia politica in fatto di organizzazione

I tipi di costo ed i fattori che li determinano

Attori, insiemi di regole, equilibri auto-sanzionanti, giochi ripetuti

Le varie teorie dell'impresa

II Modulo

I diritti di proprietà e i diritti residui di controllo

La relazione tra il "principale" e l' "agente"

Incentivi e motivazioni

I contratti relazionali

Il corso, della durata di 60 ore, è valido per la Classe 70/S.

Prove d'esame

L'esame finale prevede una prova scritta ed una orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione eguale o superiore a diciotto.

Eventuali prove di auto-valutazione somministrate durante il corso non valgono ai fini dell'esame di profitto.

Commissione di esame

Prof. P. Mariti (Presidente), Prof. A. Mangani, Prof. A. Chilosi, Prof. G. Costa.

Letture consigliate

i) Testo di base:

NISTICO', R., (2005), **Imprese, Contratti, Incentivi – Elementi di economia delle istituzioni**, Meridiana Libri e Donzelli Editore, Roma, pp.1-141

[Non leggere: il Box 2, a p 23; dalla riga quattordicesima dal fondo di p. 87 fino al punto 7 a p.89; dalla ventesima riga dal fondo di pag.91 alle prime sette righe di p.93; tutto il cap.VI]

ii) letture integrative obbligatorie:

BESANKO,D., DRANOVE, D., SHANLEY,M. (2001), *Incentivi e rapporto di agenzia*, cap. 15, pp.559-594, in **Economia dell'Industria e Strategie d'Impresa**, Utet, Torino

HART, O., (1993), "Il punto di vista degli economisti sulla teoria dell'impresa" in L. Filippini e A. Salanti (a cura di), **Razionalità, impresa e informazione**, Giappichelli, Torino

MARITI, P., (2004), "Costi di transazione e sviluppi dell'economia d'impresa", L'Industria Rivista di Economia e Politica Industriale, n.4, (sezioni 1-4)

Eventuali appunti del docente distribuiti durante le lezioni.

Tutte le letture sono disponibili in copia presso la Biblioteca della sede distaccata del Dipartimento di Scienze Economiche, III piano, Facoltà di Scienze Politiche

Demografia

Prof. Odo Barsotti

Vedi Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Demografia – p. 209.

Sociologia dell'organizzazione

Prof. Fedele Ruggeri

Vedi Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Sociologia del lavoro – p.191.

Sociologia del lavoro

Prof. David Marchi

Programma

Il modulo, a partire dalle problematiche inerenti il concetto stesso di *lavoro*, presenta una linea generale di sviluppo e due specifiche linee di approfondimento tematico.

Con riferimento alla *linea generale* saranno ricostruiti e sviluppati una serie di nodi tematici (*modello fordista e postfordista, qualità totale, società dei servizi, ecc.*) di base che caratterizzano il dibattito sociologico sul lavoro.

Le due linee di approfondimento proposte faranno invece riferimento: I) all'analisi critica dei principali contributi teorici del '900 sul lavoro industriale, con particolare attenzione alle dinamiche organizzative (dal *taylorismo* alla *fabbrica modulare*); II) allo studio delle caratteristiche e problematiche principali del *mercato del lavoro* (occupazione e disoccupazione), in questo caso il *focus* verterà sull'analisi della situazione *italiana* e sulle interazioni tra mercato del lavoro, strutture familiari e sistemi di *welfare*.

All'interno del corso saranno presentati alcuni casi empirici di riferimento utili ad un migliore inquadramento delle tematiche proposte.

La durata del corso è di 30 ore. L'insegnamento è valido per Classe 36 per la quale si coordina con gli insegnamenti di Politica sociale I – modulo "A" e Politica sociale I – modulo "B". L'insegnamento è altresì valido per la Classe 70/S (*curriculum* Politica delle risorse umane) per al quale si coordina con i corsi di Sociologia dell'organizzazione e Psicologia del lavoro e dell'organizzazione

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. Per gli studenti della Classe 36 l'esame è unico, a scelta dello studente, per gli insegnamenti di Politica sociale I – modulo "A", Politica sociale I – modulo "B" e Sociologia del lavoro. Per gli studenti della Classe 70/S (*curriculum* Politica delle risorse umane) l'esame sarà unico, a scelta dello studente, per gli insegnamenti di Sociologia del lavoro, Sociologia dell'organizzazione e Psicologia del lavoro e dell'organizzazione.

Commissione d'esame

Prof. D. Marchi, Prof. F. Ruggeri, Dott. S. Burchi

Testi richiesti

Per tutti gli studenti:

- G. Della Rocca, V. Fortunato V., *Lavoro e organizzazione. Dalla fabbrica alla società postmoderna*. Roma-Bari, Laterza, 2006.

- F. Ruggeri, *Sulla nozione di divisione del lavoro. Una lettura critica*, La Critica Sociologica, n. 124, 1997.

Psicologia del lavoro e dell'organizzazione

Prof. Riccardo Alì

Programma

Il corso affronterà il tema della psicologia del lavoro applicato al campo specifico della gestione delle risorse umane. In particolar modo tratterà in maniera monografica i seguenti argomenti: il processo della ricerca e selezione del personale, gli strumenti di ricerca, i metodi di selezione, le competenze del selezionatore e la deontologia professionale in questo ambito specifico. Particolare risalto verrà dato agli aspetti pragmatici, legati allo svolgimento di esperienze teorico-pratiche che prevedono il coinvolgimento del gruppo-classe in maniera partecipativa. Si affronteranno inoltre aspetti legati alla costruzione di un efficace percorso di auto-promozione professionale rispetto all'inserimento nel mercato del lavoro, tramite la costruzione del proprio curriculum vitae, l'acquisizione di alcuni strumenti base di marketing professionale, la simulazione di colloqui e l'utilizzo di alcuni test psicoattitudinali.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 70/S (4 crediti).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri dell'art. 6 del Reg. dld. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. R. Alì (Presidente), Dott. C. Calabrò

Testi richiesti

M. Peel, *Introduzione al management. Una guida per una migliore performance*, Milano, Franco Angeli, 1995.

(Facoltativo) A. Martone (a cura di), *La selezione del personale*, Milano, Guerini e Associati, 2002.

Diritto privato

Prof.ssa Elena Bargelli

Programma

Il diritto privato e le sue fonti - Le situazioni giuridiche - I fatti e gli atti giuridici - I soggetti - Gli enti *no - profit* - Il contratto in generale (L'autonomia contrattuale - Gli elementi del contratto - L'efficacia del contratto - Validità e invalidità del contratto - Lo scioglimento del contratto) - L'illecito civile.

Il programma è integrato dalla lettura di una decisione giurisprudenziale significativa, che verrà messa a disposizione degli studenti presso la segreteria del dipartimento Istituzioni Impresa e Mercato, Sezione di Scienze Politiche.

Il corso è valido per la Classe 70/S (*curriculum*: Politica delle risorse umane) e si coordina con l'insegnamento di Diritto del lavoro, rispetto al quale è propedeutico.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto privato e Diritto del lavoro.

Commissione d'esame

Prof.ssa E. Bargelli (Presidente), Prof. A. Galoppini, dott. C. Pasquinelli, dott. D. Rinaldi, dott. Muschio.

Testi richiesti

G. Iudica - P. Zatti, *Linguaggio e regole del diritto privato*, Padova, Cedam, ultima edizione, per i capitoli corrispondenti agli argomenti sopra indicati. Non è consentito l'uso di manuali diversi.

Con il manuale si deve usare un'edizione aggiornata del *Codice civile e leggi complementari*, da scegliersi preferibilmente tra quelle curate dalle Case editrici Zanichelli (a cura di De Nova), Simone (a cura di Izzo) e Giuffr  (a cura di Di Majo).

Per la sintesi finale della preparazione in vista dell'esame sono vivamente consigliati (ma restano facoltativi) gli *Schemi e schede di diritto privato*, ed. Simone, ultima edizione.

Diritto del lavoro
Prof. Michele Mariani

Il nominativo del docente e il programma saranno pubblicati sul sito *web* della Facolt  (<http://www.sp.unipi.it>).

Secondo anno

Storia delle dottrine politiche I

Prof. Claudio Palazzolo

Vedi Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Storia delle dottrine politiche II – p. 198.

Filosofia politica I

Prof.ssa Maria Chiara Pievatolo

Vedi Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche – *curriculum* Cultura e linguaggio politico – Analisi del linguaggio politico II – p. 221.

Organizzazione aziendale

Prof. Giovanni Padroni

Corso mutuato presso la Facoltà di Economia e Commercio.

Gestione delle risorse umane

Prof. Giuseppe Di Biase

Programma

La politica del personale e la “funzione personale” in azienda; ambiente esterno, strategie aziendali e politica del personale; il ruolo della direzione del personale e la sua evoluzione; organizzazione del lavoro; comunicazione interna; le relazioni industriali.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 70/S (*curriculum* Politica delle risorse umane) ed è coordinato con l’insegnamento di Organizzazione Aziendale.

L’esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall’articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. G. Di Biase (Presidente), membro da definire

Testi richiesti

E. Auteri *Management delle risorse umane*, Milano, Guerini e Associati, 1999

D. Goleman *Intelligenza emotiva* Milano, Rizzoli, 1995

Curriculum Cultura e linguaggio politico

Primo anno

Storia moderna I

Prof. Carlo Mangio

Vedi Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche (*Curriculum* Politica delle risorse umane) – Storia moderna I – p. 213.

Storia delle istituzioni politiche I

Prof. Danilo Marrara

Vedi Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche (*Curriculum* Politica delle risorse umane) – Storia delle istituzioni politiche I – p. 213.

Storia delle dottrine politiche

Prof. Claudio Palazzolo

Vedi Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Storia delle dottrine politiche II – p. 198.

Analisi del linguaggio politico I

Prof.ssa Maria Chiara Pievatolo

Programma

Tecnologie della parola, comunicazione e politica

In che modo le tecnologie della parola influenzano l'organizzazione del sapere e quella della società? Il sapere deve essere inteso come un prodotto e un patrimonio individuale e privato, oppure come una creazione collettiva e pubblica? La filosofia platonica dovette affrontare questo interrogativo, per comprendere il senso della più importante rivoluzione mediatica dell'umanità, e cioè il passaggio da una cultura prevalentemente orale a una cultura scritta. Questo primo modulo va inteso come la parte teorica, dedicata alla riflessione platonica, che risale all'epoca della transizione dall'oralità alla scrittura, che fa da preludio alla parte applicativa cui è dedicato il corso di Analisi del linguaggio politico II.

Il corso, che si compone di 30 ore, è dedicato esclusivamente agli studenti del *curriculum* "Cultura e linguaggio politico" della classe 70/s e si coordina con l'insegnamento di Storia delle dottrine politiche.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico di ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Analisi del linguaggio politico I e Storia delle dottrine politiche.

È consigliabile che gli studenti non frequentanti abbiano un colloquio preliminare con la docente, allo scopo di orientare la loro preparazione.

È inoltre a disposizione degli studenti il *wiki* del "Bollettino telematico di filosofia politica", a partire da questa pagina: <<http://bfp.sp.unipi.it/moinwiki/ClasseSettanta>>

Commissione d'esame

Maria Chiara Pievatolo (Presidente), Francesca Di Donato, Nico De Federicis.

Testi richiesti

Platone, *Fedro*, traduzione di P. Pucci, Roma-Bari, Laterza, 1971 o seguenti; i non frequentanti possono valersi dell'ausilio dell'ipertesto presso <<http://bfp.sp.unipi.it/dida/fedro/index.htm>>

Storia contemporanea I

Prof. Rolando Nieri

Vedi Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche (*Curriculum* Politica delle risorse umane) – Storia contemporanea I – p. 214.

Sociologia politica

Prof. Andrea Borghini

Vedi Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche (*Curriculum* Politica delle risorse umane) – Sociologia dei fenomeni politici – p. 185.

Linguistica applicata

Prof. Roberto Ajello

Corso mutuato presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Informazioni dettagliate saranno fornite all'indirizzo <http://www.sp.unipi.it>

Istituzioni della lingua italiana

Docente da definire

Corso mutuato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Informazioni dettagliate saranno fornite all'indirizzo <http://www.sp.unipi.it>.

Demografia

Prof. Odo Barsotti

Vedi Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Demografia – p. 209.

Geografia economico-politica

Prof. Alessandro Volpi

Vedi Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Geografia economico-politica – p. 197.

Secondo anno

Storia moderna II

Prof. Carlo Mangio

Programma

Titolo del corso: la nascita dell'idea di nazione in Europa

Verranno illustrate la nascita e l'evoluzione dell'idea di nazione fino al sorgere dei diversi e contrastanti nazionalismi all'inizio del secolo XX.

La durata del corso è di 30 ore ed è valido per la Classe 70/S (*curriculum* cultura e linguaggio politico) per la quale si coordina con l'insegnamento di Storia delle istituzioni politiche II.

L'esame sarà condotto secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo e, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Storia moderna II e Storia delle istituzioni politiche.

Commissione d'esame

Professori Marrara, Mangio, Ferrari, Rossi, Aglietti.

Testi richiesti

F. Chabod, *L'idea di nazione*, Roma-Bari, Laterza, 2000.

B. Anderson, *Comunità immaginate*, Roma, Manifestolibri, 1996, pp. 17-122.

Lectures diverse, purché di argomento analogo, potranno essere concordate con i frequentanti.

Storia delle istituzioni politiche II

Prof. Danilo Marrara

Programma

Il corso avrà ad oggetto i ceti dirigenti municipali della Toscana nell'età moderna.

Il corso avrà la durata di 30 ore. Sarà valido per la Classe 70/S e sarà coordinato con l'insegnamento di Storia moderna II.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Storia delle istituzioni politiche II e di Storia moderna II.

Commissione di esame

Prof. Danilo Marrara (Presidente), Prof. Carlo Mangio, Prof. Cinzia Rossi, Prof. Marcella A-

glietti.

Testi richiesti

Danilo Marrara, *Riseduti e nobiltà*, Pisa, Pacini, 1976.

Analisi del linguaggio politico II

Prof.ssa Maria Chiara Pievatolo

Programma

Il corso, interamente applicativo è dedicato alla comprensione e all'uso delle nuove tecnologie della parola legate alla digitalizzazione dei documenti e al cosiddetto Web 2.0.

Esso avrà i seguenti temi:

1. la pubblicazione scientifica: diritto d'autore, *peer review*, *open access*.
2. Fondamenti di teoria dell'informazione: *software* e protocolli, Internet (TCP/IP) e il *World Wide Web* (<http>, <html>, <URI>)

Web semantico e web 2.0

Linguaggi di mark-up: XHTML, XML-DocBook

Resource Description Framework (RDF)

I fogli di stile a cascata (CSS)

Introduzione all'uso di strumenti bibliografici collaborativi

La seconda parte del corso si svolgerà in forma seminariale, con la presenza della docente e il supporto alla didattica offerto dall'assegnista dr. Francesca Di Donato.

Il corso, che si compone di 30 ore, è obbligatorio per gli studenti di entrambi i *curricula* della classe 70/s. Per il *curriculum* Politica delle risorse umane il corso corrisponde al modulo di Filosofia politica I e si coordina con l'insegnamento di Storia delle dottrine politiche.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico di ateneo, e di una prova applicativa, consistente nella preparazione di un ipertesto da concordarsi con la docente. Per gli iscritti al *curriculum* Politica delle risorse umane l'orale sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Filosofia politica I e Storia delle dottrine politiche.

È consigliabile che gli studenti non frequentanti abbiano un colloquio preliminare con la docente, allo scopo di orientare la loro preparazione.

È inoltre a disposizione degli studenti il wiki del "Bollettino telematico di filosofia politica", a partire da questa pagina: <<http://bfp.sp.unipi.it/moinwiki/ClasseSettanta>>

Commissione d'esame

Maria Chiara Pievatolo (Presidente), Francesca Di Donato, Nico De Federicis.

Testi richiesti

J.-C. Guèdon, *Per la pubblicità del sapere: I bibliotecari, i ricercatori, gli editori e il controllo dell'editoria scientifica*, Pisa, Plus, 2004 <<http://bfp.sp.unipi.it/ebooks/guedon.html>>

F. Di Donato, *I media telematici come strumento per la comunicazione scientifica*, "Bollettino telematico di filosofia politica", 2005 <<http://bfp.sp.unipi.it/dida/telema/>>

F. Di Donato, *Introduzione a XML-DocBook*, <<http://bfp.sp.unipi.it/~didonato/ovre/xmldocbook/>>

Un saggio a scelta fra i seguenti:

- A. Turing, *Macchine calcolatrici e intelligenza*, in V. Somenzi (a cura di), *La filosofia degli automi*, Bollati Boringhieri, Torino 1965 (*Computing Machinery and Intelligence*, "Mind", London N.S. vol. 59, 433-60, 1950, disponibile in rete al seguente url: <<http://www.abelard.org/turpap/turpap.htm>>).

- V. Bush, *As we may think*, "The Atlantic Monthly", luglio 1945, vol. 176, No. 1, pp. 101-108. (Il testo in lingua originale: <<http://www.ps.uni-sb.de/~duchier/pub/vbush/vbush.shtml>> . Una traduzione italiana: <<http://www.uniopen.it/FC/ssd/ipertesto/think.html>>)

- T. Berners-Lee, *The World Wide Web - Past, present, future. Exploring Universality* (2002): <<http://www.w3.org/2002/04/Japan/Lecture.html>>

Storia contemporanea II

Prof. Rolando Nieri

Programma

Alle origini del mondo contemporaneo. L'Italia nell'epoca dell'imperialismo e della Grande Guerra.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la classe 70/S 2° anno curriculum cultura e linguaggio politico. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri stabiliti dall'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. R. Nieri (Presidente), Prof. R.P. Coppini, Dott.ssa E. Minuto.

Testi richiesti

L. Saiu, *La politica estera italiana dall'Unità a oggi*, Bari, Laterza, pp. 3-87.

B. Vigezzi, *L'Italia unita e le sfide della politica estera*, Milano, UNICOPLI, pp. 83-178.

P. Pastorelli, *Dalla prima alla seconda guerra mondiale*, Milano, LED, pp. 13-81, 199-212

Scienza politica

Prof. Massimiliano Andretta

Vedi Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Scienza politica III. Comunicazione politica – p. 205.

Diritto dell'informazione

Prof. Saule Panizza

Programma

Il corso si articolerà su un unico modulo e si svolgerà nel primo semestre.

Il modulo comprende i seguenti argomenti: il principio costituzionale della libertà di manifestazione del pensiero (il contenuto della garanzia e i limiti); la disciplina della comunicazione a mezzo stampa e della radiotelevisione.

Introduzione ai limiti oggettivi alla libertà di espressione: in particolare, democrazia e ordine pubblico nella legislazione e nella giurisprudenza costituzionale; il limite alle manifestazioni fasciste e razziste.

Il corso avrà una durata di 30 ore e sarà valido per la Classe 70/S (*curriculum*: Linguaggio politico) per la quale si coordinerà con l'insegnamento di Scienza politica I.

L'esame consiste in una prova orale e verrà condotto secondo i criteri di cui all'art. 6, Reg. did. di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Scienza politica I e Diritto dell'informazione.

Commissione d'esame

Prof. S. Panizza (Presidente); Dott.ssa A. Di Capua (Membro effettivo), Dott. G. C. Pinelli (Membro effettivo), Dott.ssa E. Stradella (Membro effettivo).

Testi richiesti

P. Caretti, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Bologna, Il Mulino, ultima edizione: capitoli I (La libertà di manifestazione del pensiero nella Costituzione), II (Stampa) e III (Radiotelevisione).

E' inoltre richiesta la conoscenza della Parte prima, capitoli 3, 4, 9, 16, 17, 18, 19 e 20 di A. Pace - M. Manetti, *La libertà di manifestazione del proprio pensiero*, in *Commentario della Costituzione Branca*, sub art. 21, Bologna - Roma, Zanichelli, 2006.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE
(Classe 71/S – Scienze delle pubbliche amministrazioni)

Primo anno

Microeconomia

Proff. Giacomo Costa – Mario Morroni

Programma

I modulo (Prof. Giacomo Costa)

Uno svolgimento ragionevolmente completo, anche se livello elementare, della teoria della domanda (preferenze, utilità, insiemi di bilancio, effetto di reddito e di sostituzione) in quasi tutte le sue ramificazioni (preferenze rivelate, surplus del consumatore, utilità attesa) e in diverse applicazioni (scambio, tassazione, aste); una rapida introduzione alla teoria dei giochi, applicata poi al problema dei beni pubblici (meccanismi di decisione collettiva).

Seguiremo il ben noto Hal Varian, *Microeconomia*, 5a edizione, 2002, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, capitoli dal 1 al 17, 28-29, 35. Il contenuto di quasi tutti i capitoli dovrebbe essere noto da altri corsi, ma può darsi che un breve ripasso si riveli efficace e costruttivo (a volte sembra che NULLA sia noto dai corsi precedentemente sostenuti, ma forse si tratta di un'impressione ingannevole...). Alcuni studenti potrebbero temere che il libro di testo adottato sia troppo elementare per un corso della laurea specialistica. Ci proponiamo di conseguire un certo approfondimento lavorando su esercizi e problemi piuttosto che adottando un libro nettamente più avanzato. In appendice ad alcuni dei brevi capitoli vi sono ad ogni modo delle esposizioni lievemente più tecniche che consentono [se le si desiderino] delle notevoli esplorazioni di problemi e metodi microeconomici. L'utile Appendice Matematica del Varian espone in forma sintetica quelle nozioni di Matematica che ricorrono nel testo e nelle appendici dei vari capitoli (come del resto ricorrono in ogni altro libro di Economia...). A questo scopo viene anche raccomandato (ma in nessun modo richiesto) il seguente:

David Berlinski, *I numeri e le cose*, Rizzoli, Milano, 2003,
che dovrebbe interessare sia chi voglia imparare un po' di calcolo, sia chi voglia diventare uno scrittore...

II Modulo (Prof. Mario Morroni)

Il corso è dedicato all'analisi economica delle organizzazioni. In particolare, il corso tratterà i seguenti temi:

- A) Le teorie della produzione
 - 1) La tecnologia
 - 2) I costi di produzione
- B) Le teorie dell'impresa
 - 3) La teoria neoclassica
 - 4) La teoria dei costi di transazione
 - 5) La teoria dei diritti di proprietà e dei contratti incompleti
 - 6) La teoria delle competenze.

La durata complessiva del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 71/S e si coordina con il corso di Macroeconomia.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di

Ateneo e subordinata al superamento di uno scritto. e a scelta dello studente sarà unico per i corsi di Microeconomia e Macroeconomia.

Commissione d'esame

Prof. G. Costa (Presidente), Prof. M. Morroni, Prof. A. Chilosi, Dott. A. Mangani.

Testi richiesti

I Modulo

VARIAN, H.R., *Microeconomia*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, quinta edizione, 2002, capitoli 1-17, 28-29, 35.

II modulo

MORRONI, M., *Knowledge, Scale and Transactions in the Theory of the Firm*, Cambridge University Press, Cambridge, 2006, capitoli 1- 6.

VARIAN, H.R., *Microeconomia*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, quinta edizione, 2002, capitoli 18-23, 36.

Gli studenti che incontrassero difficoltà con l'inglese possono chiedere al docente del secondo modulo delle letture alternative in italiano.

Macroeconomia

Prof. Giacomo Costa

Programma

Vi è per fortuna un ottimo libro di testo, *Appunti di Analisi Macroeconomica*, di due valenti economisti italiani, V. Denicolò e F. Delbono, che ci fornirà una traccia quasi completa del programma da svolgere. I primi cinque capitoli sono di ripasso di Micro-economia e al contempo, di applicazione della Micro- ai problemi tipici della Macro-: la domanda e l'offerta di lavoro aggregate, il risparmio e l'investimento. Prendono forma così le strutture portanti del "modello macroeconomico classico", con le sue sconcertanti proprietà: equilibrio di piena occupazione, ottimalità paretiana, neutralità della moneta, apparentemente così remote dall'osservazione anche scaltrita della realtà. Ma per gli economisti, il "modello classico" resta un ineludibile caso paradigmatico. Come si giustifica allora la presenza dello Stato nell'economia? A questo fornisce una risposta piuttosto approfondita, che potrà essere apprezzata soprattutto da studenti di Scienze Politiche, il Cap. 7.

La composizione per età della popolazione è un tema che per molti decenni gli economisti lasciarono ai demografi. Ma la Macroeconomia non può disinteressarsene, perché tale aspetto è il presupposto del risparmio, e di un qualunque sistema pensionistico. I Capp. 7-9 sono dedicati a un primo studio di tale problema. Mentre la ricchezza di un paese è fatto delle sue strutture produttive, delle sue linee di comunicazione, del suo patrimonio abitativo, ecc., le famiglie tengono la loro ricchezza in gran parte in forma finanziaria. Ma per studiare con un minimo di rigore le scelte finanziarie, bisogna impadronirsi della teoria dell'utilità attesa. A questi argomenti sono dedicati i Capp. 10-11, 14.

Trattazione integrata di scelte reali e finanziarie, e attenzione alle possibili rigidità dei prezzi monetari (Cap. 15) sono le due caratteristiche della scuola keynesiana, alla quale sono dedicati i Capp. 16-18. Quali strutture organizzative ed eventualmente collusive sono alla base delle rigidità dei prezzi? Un breve resoconto di numerose ricerche recenti, in termini elementari, ma non superficiali, è fornito nel Cap. 19. La Macroeconomia ha in un certo senso prodotto i dati che intende studiare e spiegare, i dati della Contabilità Nazionale. Un aspetto apprezzabile del libro di testo di Denicolò e Delbono è che in esso la Contabilità Nazionale viene introdotta un po' alla volta, anodinamente, e il serio lettore l'apprende (o per lo meno gli Autori si aspetterebbero che l'apprenda) quasi senza accorgersene. Tuttavia l'esperienza ha insegnato che di un'esposizione più dettagliata e sistematica vi è bisogno, e la si può trovare nell'apposito testo di C. Gnesutta, disponibile nella Biblioteca di sede (ma non più sul mercato).

Il metodo del Corso. E' essenziale fare gli esercizi dal libro di esercizi che accompagna il libro di testo e dal libro di Contabilità Nazionale. Vedremo di dedicare almeno un'ora alla settimana alla correzione e discussione. Gli esercizi predisposti da Cellini, Denicolò e Delbono, al contrario del libro di testo, potranno sembrare (e forse sono) piuttosto noiosi. Tuttavia, l'esperienza suggerisce che il disporsi a farli permette di capire il libro (e la materia) molto di più che leggendosi e rileggendosi il libro anche 4 o 5 volte, metodo questo non certo immaginoso ma che pare l'unico che molti studenti conoscano...Inoltre, come avvenuto in passato, trarremo altri esercizi e problemi da altre fonti, anche di attualità.

Avviso. Questo è un corso del secondo biennio. Fallirà se gli studenti non hanno il minimo di preparazione economica necessaria per leggere i libri e capire le formule. In particolare, fallirà se gli studenti non ricordano l'algebra delle scuole medie. I requisiti matematici sono del resto molto modesti, e si trovano esposti, ad esempio, nell'Appendice del Varian. Naturalmente si può e addirittura si deve fare a lezione un ripasso e una nuova più approfondita spiegazione di ogni nozione. Ma nel loro insieme, i contenuti dei corsi economici del primo triennio vanno saputi. Pena la regressione... all'età della pietra.

La durata complessiva del corso è di 60 ore. Esso è valido per la Classe 71/S e si coordina con l'insegnamento di Microeconomia.

La forma dell'esame: scritto e, per chi abbia ottenuto almeno la sufficienza nello scritto, un breve orale, condotto secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Microeconomia e Macroeconomia.

Commissione d'esame

Prof. Giacomo Costa (Presidente), prof. Alberto Chilosi, Prof. Paolo Mariti, Prof. Andrea Mangani.

Testi richiesti

Vincenzo Denicolò e Flavio Delbono, *Appunti di analisi Macroeconomica*, 2ª edizione, Clueb, Bologna, 1996.

Roberto Cellini, Flavio Delbono, Vincenzo Denicolò, *Esercizi di analisi macroeconomica*, Clueb, 1996.

Claudio Gnesutta, *La rappresentazione del sistema economico: la struttura delle relazioni contabili*, Società Editrice Esculapio, Bologna., 2000.

Statistica I modulo

Prof.ssa Silvia Venturi

Programma

Verranno fornite nozioni su varie tecniche di analisi multivariata. Il corso tratterà di: analisi bivariata con particolare attenzione all'analisi della varianza, all'analisi dei dati categoriali ed alla regressione e correlazione bivariata; analisi multivariata, specificamente riguardo la regressione multipla, la regressione non lineare e logistica, i modelli log-lineari.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 71/S ed è coordinato per tale Classe con il programma dell'insegnamento di Statistica II modulo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Statistica I modulo e Statistica II modulo.

Commissione di esame

Prof. S. Venturi, Prof. O. Barsotti, Prof. A. Balestrino, Dott. F. Benassi.

Testi richiesti

G.W. Bohrnstedt, D. Knoke, *Statistica per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1998, Parte terza e Parte quarta fino al paragrafo X compreso

Statistica II

Prof. Odo Barsotti

Vedi Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Demografia – p. 209.

Diritto degli Enti Locali

Prof.ssa Giovanna Colombini

Vedi Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Diritto degli Enti Locali – p. 195.

Diritto regionale

Prof.ssa Margherita Chiocchetti

Programma

Il programma non può fornire un quadro completo del Diritto regionale nella sua complessa articolazione, in quanto la distribuzione dei pubblici poteri sul territorio e la conseguente disciplina delle autonomie regionali, locali e dei loro rapporti sono oggetto di un processo in continua evoluzione: dal modello di ordinamento regionale delineato in Costituzione al nuovo modello risultante dalla revisione del Titolo V della Costituzione, dalle importantissime innovazioni introdotte negli ultimi anni dal legislatore ("leggi Bassanini" e relativi provvedimenti di attuazione) alle soluzioni prospettate dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale, tutti tentativi di razionalizzazione dei problemi scaturenti dai rapporti Stato – Regioni e autonomie locali e da quelli tra Regioni, Stato ed Unione europea.

Il corso di quest'anno tratterà i seguenti argomenti:

Forme di Stato: Stato unitario e Stato composto. Modello di Stato federale e modello di Stato regionale.

L'evoluzione dello Stato regionale in Italia: dalle riforme Bassanini ai processi di revisione del Titolo V della Costituzione (forma di governo e organizzazione regionale: l'autonomia regionale e le sue funzioni).

I raccordi tra lo Stato e le Regioni: regionalismo cooperativo e sua attuazione (dalla Conferenza Stato – Regioni alla conferenza unificata).

Processi federativi a livello sovranazionale: la Comunità Europea. Le Regioni e l'Unione Europea: il ruolo delle Regioni nell'ordinamento comunitario.

Commento di una sentenza della Corte Costituzionale.

I candidati devono indicare per iscritto una sentenza della Corte Costituzionale in materia di autonomia regionale e rapporti Stato – Regioni e Regioni – Unione Europea, che intendono riassumere e commentare alla prova di esame orale.

Il corso ha la durata di 30 ore.

Il corso è valido per il corso di laurea specialistica della Classe 71/S per la quale è coordinato con gli insegnamenti di Diritto degli Enti Locali e Diritto pubblico comparato - Governo

locale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto regionale, Diritto degli Enti Locali e Diritto pubblico comparato - Governo locale.

Commissione d'esame

Prof. M. Chiochetti (Presidente), Prof. G. Colombini, Dott.ssa C. Bertolini, Prof. R. Casella.

Testi richiesti

Per lo studio del programma si richiede la conoscenza puntuale della Costituzione italiana, nonché delle principali leggi

ordinarie e di revisione costituzionali concernenti l'ordinamento regionale.

P. Caretti, G. Tarli, *Diritto regionale*, Torino, G. Giappichelli Editore, 2007;

B. Carovita, *Lineamenti di diritto costituzionale federale e regionale*, Torino, G. Giappichelli Editore, 2006 (Cap. I e II).

Le esercitazioni saranno comunicate all'inizio del corso e saranno svolte dalla Dott.ssa C. Bertolini.

Per il programma del Corso di Laurea in Scienze Politiche del vecchio ordinamento contattare la docente.

**Diritto pubblico comparato
Governo locale**

Prof. Rino Casella

Programma

Il corso monomodulare (4 crediti) sarà svolto nel II semestre e tratterà del profilo assunto dal governo locale nei principali paesi europei ed in particolare in Francia ed in Gran Bretagna.

Il corso si svolge in forma seminariale. Ci si attende che gli studenti concorrano attivamente alle lezioni, predisponendo brevi sintesi scritte di testi e materiali relativi a specifici argomenti trattati dal corso. Gli studenti che non possono frequentare le lezioni, sono pertanto invitati a mettersi in contatto con il docente per ricevere le necessarie indicazioni riguardo il programma di esame da adottare. Inoltre, posta l'importanza del contesto politico-istituzionale in cui ciascun governo locale è inserito, gli studenti che non hanno sostenuto l'esame di *Diritto pubblico comparato* (laurea triennale) o di *Diritto costituzionale italiano e comparato* (laurea vecchio ordinamento) sono tenuti a concordare con il docente lo studio di opportuni testi integrativi.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 71/S ed è coordinato con gli insegnamenti di Diritto regionale e Diritto degli Enti Locali. L'esame consiste in una prova orale unica, a scelta dello studente, per i tre insegnamenti e condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 Reg. did. di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Rino Casella (Presidente), Prof. A. Zorzi Giustiniani (membro effettivo), Prof.ssa M. Chiochetti (membro supplente).

Testi richiesti:

Le necessarie indicazioni bibliografiche saranno fornite agli studenti nel corso delle lezioni.

Diritto pubblico comparato
Costituzioni economiche comparate
Prof. Antonio Zorzi Giustiniani

Programma

Il corso **vale 4 crediti** e tratterà dei rapporti tra Stato ed economia nei Paesi di democrazia liberale alla luce della modellistica costituzionale, con particolare riferimento ai processi di trasformazione in corso nei Stati membri dell'Unione Europea.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 71/S per la quale si coordina con gli insegnamenti di Diritto pubblico comparato - Forme di Stato e di governo e Organi costituzionali e *drafting* legislativo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. A scelta dello studente l'esame sarà unico per gli insegnamenti Diritto pubblico comparato. Costituzioni economiche comparate, di Diritto pubblico comparato. Forme di Stato e di governo e Organi costituzionali e *drafting* legislativo.

Commissione di esame

Prof. A. Zorzi Giustiniani (Presidente), Dott.ssa M. Chiochetti (membro effettivo), Dott. R. Casella (membro effettivo), Dott.ssa A. De Lorenzo (membro supplente).

Testi di esame

1.-A. ZORZI GIUSTINIANI, *La governance economica europea alla vigilia della ratifica del trattato costituzionale*, in *Istituzioni, Diritti, Economia. Dal Trattato di Roma alla Costituzione Europea*, a cura di G. COLOMBINI e F. NUGNES, Pisa, Edizioni PLUS, 2004, pp. 169-207;

2.-*Stato ed economia all'inizio del XXI secolo*, a cura di C. FRANCHINI e L. PAGANETTO, Bologna, il Mulino, 2002.

Diritto pubblico comparato
Forme di Stato e di governo
Prof. Rino Casella

Programma

Il corso monomodulare (4 crediti) sarà svolto nel I semestre e si incentrerà sullo studio delle principali forme di stato e di governo.

Il corso si svolge in forma seminariale. Ci si attende che gli studenti concorrano attivamente alle lezioni, predisponendo brevi sintesi scritte di testi e materiali relativi a specifici argomenti trattati dal corso. Gli studenti che non possono frequentare le lezioni, sono pertanto invitati a mettersi in contatto con il docente per ricevere le necessarie indicazioni riguardo il programma di esame da adottare. Inoltre, gli studenti che non hanno sostenuto l'esame di Diritto pubblico comparato (laurea triennale) o di Diritto costituzionale italiano e comparato (laurea vecchio ordinamento) sono tenuti a concordare con il docente lo studio di opportuni testi integrativi.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 71/S ed è coordinato con gli insegnamenti di Diritto pubblico comparato-Costituzioni economiche comparate e Organi costituzionali e *drafting* legislativo.

L'esame consiste in una prova orale unica, a scelta dello studente, per i tre insegnamenti e condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 Reg. did. di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Rino Casella (Presidente), Prof. A. Zorzi Giustiniani (membro effettivo), Prof.ssa M. Chiochetti (membro supplente).

Testi richiesti:

Le necessarie indicazioni bibliografiche saranno fornite agli studenti nel corso delle lezioni.

Organi costituzionali e *drafting* legislativo

Prof. Saulle Panizza

Programma

Il corso si articolerà su un unico modulo e si svolgerà nel secondo semestre.

Il modulo comprende i seguenti argomenti: il ruolo del Parlamento nella forma di governo; l'attività legislativa del Parlamento; elementi di tecnica normativa; il *drafting* formale e sostanziale; l'istruttoria legislativa; l'analisi tecnico normativa (ATN) e l'analisi di impatto della regolamentazione (AIR).

Il corso avrà una durata di 30 ore.

Il corso è valido per la Classe 71/S, per la quale sarà coordinato con gli insegnamenti di Diritto pubblico comparato – Costituzioni economiche comparate e Diritto pubblico comparato – Forme di Stato e di governo.

L'esame consiste in una prova orale e verrà condotto secondo i criteri di cui all'art. 6, Reg. did. di Ateneo.

Per gli studenti della Classe 71/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto pubblico comparato – Costituzioni economiche comparate, Diritto pubblico comparato – Forme di Stato e di governo e Organi costituzionali e *drafting* legislativo.

Commissione d'esame

Prof. S. Panizza (Presidente); Dott.ssa A. Di Capua (Membro effettivo), Dott. G. C. Pinelli (Membro effettivo), Dott.ssa E. Stradella (Membro effettivo),

Testi richiesti

T. Martines, G. Silvestri, C. De Caro, V. Lippolis, R. Moretti, *Diritto parlamentare*, Giuffrè, Milano, ultima edizione, capitoli I (La posizione ed il ruolo del Parlamento nel sistema politico-costituzionale), II (Le fonti del diritto parlamentare), III (Lo *status* di parlamentare), IV (La struttura delle Camere), V (L'organizzazione dei lavori e dei tempi), VI (Le sedute di Assemblea e delle commissioni), IX (Il procedimento legislativo).

Scienza politica I

Prof. Luciano Bardi

Vedi Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Scienza politica I – Sistemi politici comparati – p. 203.

Scienza politica II

Prof. Alberto Vannucci

Programma

Il corso fornisce gli strumenti concettuali per orientarsi tra i diversi approcci all'analisi delle politiche pubbliche, affrontandone i principali problemi metodologici e fornendo esempi di possibili applicazioni. Dapprima viene fornita una presentazione generale dei principali paradigmi utilizzati all'interno della disciplina. Sono successivamente affrontati in maniera più approfondita gli orientamenti teorici più rilevanti: l'analisi razionale delle politiche, lo studio

del "policy making", la teoria delle scelte pubbliche.

La durata del corso è 30 ore. Il corso è valido per la classe 71/S, per la quale è coordinato con i programmi dell'insegnamento di Scienza politica I.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo, che potrà essere integrata da esercitazioni scritte i cui risultati contribuiranno a formare la valutazione finale. La prova orale, a scelta dello studente, sarà unica per gli insegnamenti di Scienza politica I e Scienza politica II.

Commissione di esame

Prof. A. Vannucci (Presidente), Prof. Luciano Bardi, Prof. M. Andretta, Dott. E. Calossi, Dott. S. Iacopetti, Dott. A. Masala, Dott. E. Pizzimenti.

Testi richiesti:

G. Regonini, *Capire le politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2001, capitoli 1 (escluso paragrafo 2), 3, 5 e 6.

Secondo anno

Scienza delle finanze

Prof. Alessandro Balestrino

Programma

L'insegnamento, della durata di 30 ore, ha carattere monografico ed è dedicato alla teoria normativa delle politiche pubbliche: ottima tassazione e ottima fornitura pubblica di beni pubblici e di beni privati.

La durata del corso è semestrale. Il corso è valido per la Classe 71/S ed è coordinato per tale Classe con il programma degli insegnamenti di Economia Applicata – Teoria dei contratti e, a scelta dello studente, Economia internazionale o Sociologia dei Fenomeni Politici.

L'esame consiste in una prova scritta e orale condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico d'Ateneo. L'ammissione alla parte orale è subordinata al superamento della parte scritta con il voto minimo di 18/30. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Scienza delle Finanze, Economia Applicata – Teoria dei contratti e Economia Internazionale o Sociologia dei Fenomeni Politici.

Commissione d'esame:

Prof. A. Balestrino (Presidente), Prof. G. Costa.

Testi richiesti

M. Bordignon, "La teoria dell'ottima imposta", in M. F. Ambrosanio e altri, "Lezioni di teoria delle imposte", Milano, Etas Libri, 1997.

A. Petretto, "Manuale di economia pubblica", Bologna, Il Mulino, 1987, capp. I e II.

Economia applicata

Teoria dei contratti

Prof. Giacomo Costa

Il Programma. Si può applicare quello che non si sa? A rigore, sì, ma l'operazione richiede capacità acrobatiche e inventive abbastanza rare. Dunque, la raccomandazione è di frequentare questo Corso solo dopo aver frequentato il corso, assimilato la materia, e sostenuto l'esame, di Microeconomia. Ripetute, amare esperienze hanno insegnato che solo guai, frustrazioni, angoscia, e un'enorme perdita di tempo sono in vista per gli studenti che, nel peraltro lodevole proposito di "restare in pari", non si attengano a questa propedeuticità. Gli studenti che non si sentono a loro agio nella Microeconomia elementare farebbero bene a evitare questo corso, che per natura sua non può essere di ripasso ma deve mettere gli studenti a confronto con argomenti e problemi nuovi.

Useremo un libro di testo molto recente che è già un successo internazionale, la *Microeconomia per managers* di David Kreps. Studieremo almeno tre dei seguenti argomenti, eventualmente secondo le preferenze espresse dalla classe: 1) alcuni aspetti dinamici della produzione: la gestione della qualità totale, le curve di esperienza, l'elaborazione del conto economico di un'impresa con produzione multi-periodo: i capp. 8-10; 2) alcune delle principali forme di intervento pubblico nei mercati: le imposte, i sussidi, i prezzi amministrati e i contingenti di importazione: i capp. 12-13; 3) alcune forme di potere di mercato: il monopolio, i canali di distribuzione con doppia marginalizzazione, le principali forme di discriminazione del prezzo, l'oligopolio; 4) introduzione alla teoria dei giochi non-cooperativi: il cap. 25; 5) relazioni contrattuali esplicite ed implicite in contesti di scambi ripetuti: reciprocità e collusione, credibilità e reputazione: i capp. 26-27.

Il metodo: correzione e discussione settimanale di esercizi scritti (un inizio di Economia Applicata!) per almeno 10 delle 30 ore a nostra disposizione. Gli esercizi del Kreps, essendo stati ideati dall'Autore stesso, sono spesso molto interessanti oltre che formativi.

L'esame: scritto, con breve orale, condotto secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo, per gli studenti che superano lo scritto. L'esame orale sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Scienza delle finanze, Economia applicata – Teoria dei contratti ed Economia internazionale (o, in alternativa, Sociologia dei fenomeni politici).

Commissione d'esame

Prof. Costa (Presidente), Prof. Chilosi, Prof. Mariti, Prof. Mangani.

Testo richiesto

David Kreps, *Microeconomia per Manager*, Egea, Milano, 2005.

Economia internazionale

Prof. Andrea Mangani

Vedi Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Economia politica – p. 208.

Sociologia dei fenomeni politici

Prof. Andrea Borghini

Vedi Corso di Laurea triennale in Scienze sociali - Sociologia dei fenomeni politici – p. 185.

Giustizia amministrativa

Prof. Alberto Massera

Programma

La tutela innanzi al giudice nel sistema italiano di giustizia amministrativa:
I principi costituzionali – Le competenze ed i poteri del giudice ordinario – Le competenze ed i poteri del giudice amministrativo – Cenni sulle giurisdizioni amministrative speciali.
Il corso avrà, in alcuni suoi momenti, svolgimento in forma seminariale.

Il corso è valido come **I Modulo** per l'**UDF – Amministrazione e giustizia europea e comparata** per la **Classe 71/s**, come tale coordinato con il programma di **Diritto Amministrativo comparato** e di **Diritto dell'Unione Europea**.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 Reg. did. di Ateneo e, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Giustizia amministrativa, Diritto amministrativo comparato e Diritto dell'Unione Europea.

Commissione d'esame:

Prof. A. Massera (Presidente), Prof.ssa A. De Lorenzo (Membro effettivo), Dott.ssa G. Pizzanelli, Dr.ssa M. Simoncini, Dott.ssa F. Spagnuolo, Dott.ssa C. Taccola (Membri supplenti).

Testi richiesti

- A. Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Torino, Giappichelli, VII Edizione, 2006, E-SCLUSO il Capitolo VII.

Diritto dell'Unione Europea

Prof. Marcello Di Filippo

Programma

Il corso è volto a fornire allo studente le conoscenze relative ai contenuti e all'applicazione del diritto comunitario della concorrenza e delle libertà di circolazione del mercato interno.

Il corso corrisponde ad un modulo di 4 crediti all'interno dell'UDF "Amministrazione e giustizia europea e comparata" della Classe 71/S; è coordinato per tale classe con il programma degli insegnamenti di "Giustizia amministrativa" e di "Diritto amministrativo comparato". L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. A. Massera (Presidente), Prof. M. Di Filippo.

Testi richiesti

a) Manuali:

- L. Daniele, *Diritto del mercato unico europeo*, Milano, Giuffrè, 2006, pp. 3-271.

b) Letture integrative:

- una decisione della Commissione europea o una sentenza della Corte di Giustizia o del Tribunale di 1° grado in materia di concorrenza, individuate dal docente previo colloquio con lo studente.

È richiesta la lettura degli artt. 23-31, 39-60, 81-89 del Trattato istitutivo della Comunità europea e dei regolamenti di applicazione in materia di concorrenza che vengono richiamati e illustrati nel manuale.

Diritto amministrativo comparato

Prof. Alberto Massera

Vedi Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Diritto amministrativo (con orientamento comparato) – p. 211.

Informatica
Prof. Pietro Mercatali

Programma

Il corso vuole illustrare metodologie e tecniche (in particolare le tecniche informatiche) di trattamento dell'informazione giuridica. Intende offrire una preparazione all'utilizzo degli strumenti informatici di base per lo svolgimento delle attività giuridico-amministrative. In particolare si affronteranno, con esercitazioni pratiche, la redazione, l'archiviazione, la diffusione d'informazioni e documenti riguardanti l'attività della Pubblica amministrazione. Il corso vuole anche presentare e discutere i cambiamenti giuridici, culturali, organizzativi che l'innovazione tecnologica apporta all'apparato e al modo di lavorare e di comunicare della Pubblica amministrazione.

1. Diritto dell'informatica e pubblica amministrazione

Nozioni generali e inquadramento sistematico delle fonti normative
Legislazione in materia d'informatica nella Pubblica amministrazione con particolare riferimento al Codice dell'amministrazione digitale;

2. Informatica giuridica e pubblica amministrazione

Finalità, definizione, sistemazione, cenni storici

2.1. Atto e procedimento amministrativi

Nozioni generali e sistematiche
I documenti della Pubblica amministrazione
Elaborazione, redazione, adozione, accesso ai documenti amministrativi
Struttura dei documenti della Pubblica amministrazione (con particolare riferimento a atti normativi, provvedimenti e altri atti amministrativi)
Linguaggio dei documenti amministrativi
Metodologie e tecniche per la gestione informatica della documentazione amministrativa (produzione, controllo, indicizzazione, diffusione)

2.2. Nozioni di comunicazione pubblica

La comunicazione interna alla p.a.
La comunicazione con i cittadini
Trasparenza e riservatezza dell'informazione amministrativa

2.3. Metodologie e tecniche per l'uso del computer nella Pubblica amministrazione.

Il computer o elaboratore elettronico: evoluzione, definizione, descrizione, classificazione
Hardware e software: definizione, descrizione, classificazione
Sistemi informativi: definizione, metodologie e tecniche per la costruzione e la gestione
Uso dei sistemi di videoscrittura per l'organizzazione, la scrittura, la revisione e la diffusione dei testi in linguaggio naturale (in particolare Word per Windows)
Uso di funzioni grafiche per la redazione di rapporti su indagini e rilevazioni
Costruzione e gestione di modulistica informatica
Uso e costruzione di documenti ipertestuali
Rilevazione e organizzazione di dati con l'ausilio di fogli elettronici (in particolare Excel per Windows)
Uso di programmi DBMS (Data base management system) per l'organizzazione e l'archiviazione di dati giuridico-amministrativi (in particolare Access per Windows)
Costruzione di una base di dati
Uso dei sistemi di archiviazione e reperimento dell'informazione giuridica in basi dati *on line* e su CD-ROM.

Usò di reti telematiche, in particolare Internet, per la ricerca d'informazioni giuridico-amministrative
Progettazione e costruzione di siti e documenti per il WWW: nozioni per l'uso dei linguaggi HTML e XML
Usò dei sistemi di posta elettronica

Testo di riferimento

Mercatali P., Andrei L., Romano F., *Informatica per i dipendenti pubblici*, (in corso di pubblicazione).

- Il docente distribuirà durante le lezioni altra documentazione utile all'approfondimento di singoli argomenti.
- Gli studenti possono trovare articoli utili ad integrare la loro preparazione nelle seguenti riviste: *Informatica e diritto*, ESI, Napoli - *Informatica e enti locali*, Maggioli, Rimini - *Informatica e documentazione*, INFORAV, Roma
- Documentazione interessante è rintracciabile anche nei numerosi siti Internet di istituzioni e enti pubblici nazionali e locali, di università, centri di ricerca, associazioni e privati. Tra gli altri si segnalano i seguenti: <http://www.parlamento.it>, <http://www.cnipa.it> - <http://www.regione.toscana.it> - <http://www.idg.fi.cnr.it>
- Gli studenti sono invitati a procurarsi la disponibilità di un personal computer. Qualora non fosse loro possibile potranno rivolgersi direttamente al docente o alla segreteria della facoltà

Il docente riceve gli studenti prima e dopo le lezioni.

Tel (uff.) 055/43995 (ab.) 055/8459989 Fax 055/4221637 cellulare 0348/3971644 - e-mail mercatali@ittig.cnr.it

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN SOCIOLOGIA
(Classe 89/S – Scienze sociologiche)

Primo anno

Sociologia II
Prof. Luigi Muzzetto

Programma

Il corso prevede due moduli. Il primo sarà dedicato alle teorie dell'azione, agli sviluppi del pensiero post-weberiano, in particolare interazionismo simbolico, fenomenologia, etnometodologia. Il secondo all'approccio sistemico. Per quanto riguarda quest'ultimo, dopo aver analizzato tratti che consentono al concetto di sistema di porsi come paradigma comune alle diverse scienze (naturali e sociali), verrà ripercorso il cammino che, in ambito più prettamente sociologico, conduce dalla teoria parsonsiana alla teoria di Luhmann. Al di là della critica al funzionalismo (al concetto di causalità, ordine, struttura ecc.), l'attenzione verrà rivolta in particolare alla nuova lettura, consentita dalla versione dei sistemi autopoietici, di problemi e concetti classici quali la costituzione del sociale, l'attore, il senso, l'azione, l'interazione, il sistema psichico, il sistema sociale e in particolare la comunicazione.

Verrà inoltre evidenziata la dimensione epistemologica dell'orientamento sistemico.

Il corso, della durata di 60 ore è valido per la Classe 89/S. Il primo modulo è inoltre valido per la Classe 57/S e si coordina, per tale classe, con l'insegnamento di Storia e teoria sociologica II.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli studenti della Classe 57/S è unico, a scelta dello studente, per gli insegnamenti di Sociologia II e Storia e teoria sociologica II.

Commissione di esame

Prof. L. Muzzetto, Prof. M. A. Toscano, Prof. R. Ciucci, Dott. F. Cossu, Dott. A. Borghini, Dott. P. Gisfredi, Prof. A. Salvini, Dott. G. Tomei.

Testi richiesti

Classe 57/S

H. Blumer, *La metodologia dell'interazionismo simbolico*, Armando Editore, Roma, 2006
L. Muzzetto, *Il soggetto e il sociale*, Franco Angeli, Milano, 2006, pp. 49-127

Classe 89/S

H. Blumer, *La metodologia dell'interazionismo simbolico*, Armando Editore, Roma, 2006
L. Muzzetto, *Fenomenologia, etnometodologia*, Franco Angeli, Milano, 1997, pp. 119-297
L. Muzzetto, *Il soggetto e il sociale*, Franco Angeli, Milano, 2006, pp. 49-127
Dispense disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze sociali.

Storia e teoria sociologica II – 1° modulo

Prof. Mario Aldo Toscano

Programma

Il corso verterà sui seguenti argomenti e autori:

I fondamenti della metodologia positivista di Emile Durkheim.

Il metodo delle scienze storico-sociali: Max Weber.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 89/S ed è coordinato per tale Classe con il programma dell'insegnamento di Storia e teoria sociologica 2 - II modulo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Storia e teoria sociologica II – I modulo e Storia e teoria sociologica II - II modulo.

Commissione d'esame

Prof. M.A. Toscano (Presidente), Prof. L. Muzzetto, Prof. R. Ciucci, Prof. A. Salvini, dott. F. Cossu, dott. A. Borghini., dott.ssa F. Settembrini, dott.ssa A. Buccheri, Dott.ssa elena Gremigni, dott.ssa Sofia Capuano.

Testi richiesti

E. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*, Ed. di Comunità, Milano 1996.

M. Weber, *L'oggettività conoscitiva della scienza sociale e della politica sociale*;

Alcune categorie della sociologia comprendente, in *Id.*, *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Einaudi, Torino 1997.

Storia e teoria sociologica II – 2° modulo

Prof. Raffaello Ciucci

Vedi Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Storia e teoria sociologica II – p. 190.

Metodologia applicata 1

Prof. Andrea Salvini

Programma

L'analisi delle reti sociali

Il corso si propone di approfondire *l'analisi delle reti sociali* come prospettiva di studio teorico-metodologica della realtà sociale.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 89/S e si coordina con l'insegnamento di Metodologia applicata 2.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo; a scelta dello studente sarà unico per gli insegnamenti di Metodologia applicata 1 e Metodologia applicata 2.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Salvini (Presidente), Dr. Gabriele Tomei, Dr.ssa Dania Cordaz, Dr. Simone Gabbriellini, Dr.ssa Stefania Milella

Testi richiesti

A. Salvini, *L'analisi delle reti sociali. Risorse e meccanismi*, Ed. PLUS, Pisa, 2005

A. Salvini (a cura di), *Analisi delle reti sociali. Teorie, metodi, applicazioni*, FrancoAngeli, Milano, 2007 (Capp. 1, 5, 6, 9, 10 e introduzione)

Durante il corso saranno svolte esercitazioni e simulazioni per acquisire familiarità con gli strumenti di elaborazione e di analisi propri nella *social network analysis*.

Metodologia applicata 2

Prof. Massimo Ampola

Programma

Il corso intende approfondire le tecniche di ricerca ed analisi di secondo livello all'interno della metodologia della ricerca sociale. Utilizzando i metodi sociologici come cornice, si contestualizzeranno tecniche multilivello, multivariate e *mixed methods* all'interno dei percorsi forniti dalle riflessioni dei sociologi classici e moderni.

Sono previsti Seminari tematici di approfondimento ed esercitazioni il cui calendario appare su: <http://www->

serra.unipi.it/dsslab/metodologia

Per ogni comunicazione ed in particolare per le esercitazioni online gli studenti potranno utilizzare questo indirizzo: **lab2@dss.unipi.it**

Il corso è valido per la Classe 89/S e si coordina con l'insegnamento di Metodologia applicata 1.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art.6 del Reg.did.di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Metodologia applicata 1 e Metodologia applicata 2.

Commissione d'esame:

Prof.M.Ampola(Presidente), Prof.A. Salvini, Prof. S. Venturi, Dott.ssa S.Milella, Dott. L. Corchia, Dott. M. Chiuppesi.

Testi richiesti

M. AMPOLA, *Introduzione alla Ricerca Sociale(titolo provvisorio)* in corso di stampa

Un secondo volume, a scelta dello studente, tra:

E. MORIN, *Il metodo, I (La natura della natura)* Raffaello Cortina, Milano, 2001.

F. BERTO, *Logica*, Laterza, Bari, 2007.

M. DORATO, *Il software dell'Universo*, Mondadori, Milano, 2000.

C. CELLUCCI, *Le ragioni della logica*, Laterza, Roma-Bari, 1998.

F. LUCCIO, L. PAGLI, *Algoritmi, divinità e gente comune*, ETS, Pisa, 2002.

Psicologia sociale II

Paola Gisfredi

Il corso verte su alcuni temi fondamentali della psicologia sociale, quali l'influenza sociale sull'identità individuale, l'appartenenza e le relazioni fra gruppi sociali.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la classe 57/S e per la classe 89/S.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa P. Gisfredi (*Presidente*), Prof. F. Ruggeri, Dott. F. Corrieri.

Testi richiesti

L'attività didattica sarà volta a favorire la definizione di un percorso di studio personale da parte degli studenti, su uno o più argomenti a scelta fra quelli proposti nel testo:

Amerio P., *Problemi umani in comunità di massa*, Einaudi, Torino, 2004.

Le letture di approfondimento dovranno essere concordate il docente nel corso delle lezioni.

Letture consigliate:

Freud S., *Psicologia delle masse e analisi dell'io* (op.orig.1921), in qualsiasi edizione.

Riesman D., *La folla solitaria*, Il Mulino, Bologna, 1956.

Lasch Ch., *La cultura del narcisismo*, Bompiani, 1981.

Paolicchi P., *Homo ethicus*, ETS, Pisa, 1987.

Paolicchi P., *La morale della favola*, ETS, Pisa, 1994.

Mantovani G., *Intercultura*, Il Mulino, Bologna, 2004.

Bauman Z., *La società dell'incertezza*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Bauman Z., *Voglia di comunità*, Laterza, Roma, 2001.

Hirschman A.O., *Felicità privata e felicità pubblica*, Il Mulino, Bologna, 1982.

Sociologia dello sviluppo II

Prof. Gabriele Tomei

Programma

Il corso fornisce agli studenti una riflessione sulle connessioni teoriche ed empiriche che nell'epoca della globalizzazione si realizzano tra i fenomeni migratori ed i processi di sviluppo (nei paesi di origine e nei paesi di destinazione dei flussi). Dopo aver introdotto le principali coordinate interpretative dell'analisi sociologica dei processi migratori, il corso si concentrerà sull'approfondimento della nozione di *co-sviluppo*, con riferimento tanto alle sue implicazioni teorico-interpretative quanto alle sue declinazioni politico-istituzionali. Una attenzione specifica sarà rivolta alle possibilità di sostegno e promozione del co-sviluppo da parte dei modelli e delle esperienze di cooperazione decentrata .

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 89/S in alternativa a Sociologia del lavoro II.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. G. Tomei (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Prof. R. Ciucci, Prof. A. Salvini, Dott. A. Borghini

Testi richiesti

L. Zanfrini, *Sociologia delle migrazioni*, Laterza, Bari, 2004 (solamente capitoli 3 e 5)

S. Ceschi, A. Stocchiero, *Relazioni transnazionali e co-sviluppo. Associazioni e imprenditori senegalesi tra l'Italia e i luoghi d'origine*, L'Harmattan Italia, Torino, 2006

Gli studenti che abbiano fatto riferimento ai testi indicato nella versione cartacea della Guida dello studente, potranno comunque prepararsi su di essi previo contatto con il Docente per le opportune indicazioni.

Sociologia del lavoro II

Prof. Fedele Ruggeri

Vedi Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Sociologia del lavoro – p. 191.

Sociologia politica II

Prof. Franco Cossu

Programma

Il corso della durata di 30 ore è valido per la Classe 89/S e si coordina, per tale Classe, con il programma dell'insegnamento di Storia delle dottrine politiche II.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo; a scelta dello studente è unico per gli insegnamenti di Sociologia politica II e Storia delle dottrine politiche II.

Commissione di esame

Prof. F. Cossu (Presidente), Prof. C. Palazzolo.

Testi richiesti

G. Sartori, *Elementi di teoria politica*, Il Mulino, Bologna, 1995 - dieci voci a scelta dello studente.

Storia delle dottrine politiche II

Prof. Claudio Palazzolo

Vedi Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Storia delle dottrine politiche II – p. 198.

Demografia II

Prof. Odo Barsotti

Vedi Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Demografia – p. 209.

Secondo anno

Politica sociale II – modulo "A"

Prof. Fedele Ruggeri

Vedi Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Politica sociale II- modulo "A" – p. 192.

Politica sociale II – modulo "B"

Prof. Gabriele Tomei

Vedi Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Politica sociale II – modulo "B" – p. 193.

Sociologia dei processi culturali e comunicativi II

Prof.ssa Roberta Bracciale

Il corso si propone di illustrare i mutamenti in atto negli scenari socio-culturali contemporanei per effetto del fenomeno comunemente etichettato con il termine "globalizzazione" e di chiarire il ruolo che occupa, in tali trasformazioni, la digitalizzazione della cultura.

I modulo

Nel primo modulo verranno illustrati i concetti e i modelli utilizzati nell'analisi dei mezzi di comunicazione di massa; le relazioni tra teorie dei media e teorie della società; i rapporti tra comunicazione di massa e cultura; le trasformazioni dei contesti socio-culturali nello scenario della "comunicazione globale". Un'attenzione specifica verrà dedicata agli effetti che l'evoluzione tecnologica ha prodotto nelle esperienze di fruizione mediale degli individui.

II modulo

Nel secondo modulo si focalizzerà l'attenzione sulle interdipendenze che esistono tra new media, comunicazione e cultura; tra new media e innovazione tecnologica; tra new media e istituzioni sociali. Una riflessione particolare riguarderà i fenomeni della globalizzazione culturale e la nascita della società delle reti.

La durata del corso è di 60 ore (8 crediti). Il corso è valido per la classe 89/S.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del regolamento didattico d'Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Roberta Bracciale (Presidente), Prof. Raffaello Ciucci, Dr. Stefano Alpini

Testi richiesti

- L.A. Lievrouw, S. Livingstone (a cura di), *Capire i New Media. Culture, comunicazione, innovazione tecnologica e istituzioni sociali*, Milano, Hoepli, 2007 (capp. 1, 2, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 14).
- D. McQuail, *Sociologia dei media*, Bologna, il Mulino, nuova ed. 2007 (capp. 1, 3, 4, 5, 6, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19).

Sociologia della comunicazione

Insegnamento non attivo nell'anno accademico 2007/2008.

Sociologia della famiglia e dell'educazione

Prof.ssa Rita Biancheri

Programma

Il corso analizzerà come sono mutate le tradizionali agenzie di socializzazione - famiglia e scuola - e, di conseguenza, i modelli educativi e la formazione delle identità. Inoltre, con riferimento ai temi della sociologia della vita quotidiana, si approfondiranno alcune aree specifiche di ricerca: i giovani e le donne.

Successivamente verranno esaminate le trasformazioni nella sfera produttiva e riproduttiva e come le attuali forme di flessibilità/precarietà incidono sulle scelte di vita, in particolare si tratterà delle diseguglianze di genere nella formazione e nel mercato del lavoro.

L'ultima parte del programma approfondirà come e se si sono trasformate le politiche sociali e i servizi in funzione dei nuovi bisogni delle famiglie.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 89/S.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. ssa R. Biancheri (Presidente), Dott. S.Cervia, Dott.F.Settembrini

Testi Richiesti

Jedlowski P., Leccardi C., *Sociologia della vita quotidiana*, Bologna, Il Mulino

Salmieri L., *Coppie Flessibili. Progetti e vita quotidiana dei lavoratori atipici*, Bologna, Il Mulino, 2007.

E un testo a scelta fra le letture consigliate

Letture consigliate

Biancheri R. (a cura di), *La dimensione di genere nel lavoro*, (in corso di stampa)

Garelli F., Palmonari A., Sciolla L., *La socializzazione flessibile. Identità e trasmissione dei valori tra i giovani*, Bologna, Il Mulino, 2007.

Toscano M.A. (a cura di), *Homo instabilis. Sociologia della precarietà*, Milano – Pontedera Jaca Book/ Il grande vetro, 2007.

Sociologia urbano-rurale II

Prof.ssa Sonia Paone

Programma

Il corso ha l'obiettivo di fornire basi concettuali e metodologiche per la comprensione degli assetti socio-spaziali della città contemporanea.

I temi affrontati nel corso delle lezioni saranno:

Città e globalizzazione: polarizzazione e asimmetrie del divenire urbano

La città generica: la mercificazione del senso urbano

Marginalizzazione e segregazione nello spazio urbano: ghetti, banlieues, slum e periferie

Forme di controllo e spazi di sospensione: campi profughi e zone di attesa per migranti

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la classe 89/S e si coordina con l'insegnamento di Sociologia dell'ambiente e del territorio.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo; a scelta dello studente l'esame sarà unico per gli insegnamenti di Sociologia urbano-rurale II e Sociologia dell'ambiente e del territorio.

Commissione di esame

Prof.ssa Sonia Paone (Presidente), Prof. Silvano D'Alto.

Testi richiesti

1) S.PARKER, *Teoria ed esperienza urbana*, (capitoli V, VI, VII, VIII e IX), Il Mulino, Bologna, 2006

2) A.PETRILLO, *Villaggi, città, megalopoli*, Carocci, Roma, 2006

3) Raccolta di articoli reperibile presso la biblioteca di Scienze Sociali, Via Serafini, 3, (secondo piano)

Letture integrative consigliate per eventuali approfondimenti

A.AMIN, N.THRIFT, *Città. Ripensare la dimensione urbana*, Il Mulino, Bologna, 2005

P.PERULLI, *La città. La società europea nello spazio globale*, Bruno Mondadori, Milano, 2007

UN-HABITAT, *The Challenge of Slums, Global Report on Human Settlement 2003*, Earthscan pub., London, 2003

M.AGIER, *Aux bords du monde les réfugiés*, Flammarion, Paris, 2002

L. WACQUANT, *Parias urbains, Ghetto, banlieues, état*, La Découverte, Paris, 2006

Sociologia dell'ambiente e del territorio

Prof. Gianluca De Felice

Programma

Il corso di quest'anno tratterà i seguenti argomenti:

1) *La cultura delle aree metropolitane*

a) Urbanizzazione e ricerca della "misura urbana"

b) Dalla perdita del "centro", alle interdipendenze di tipo metropolitano

- c) L'area metropolitana e l'area urbana
 - d) Gli abitanti dell'area metropolitana
- 2) *La dimensione sovracomunale in Italia*
- a) Progetto '80
 - b) I Comprensori
 - c) Associazioni intercomunali
- 3) *La città metropolitana in Italia*
- a) il quadro normativo
 - b) alcuni esempi di città metropolitane
 - c) il coordinamento dei sindaci delle città metropolitane
- 4) *Gli strumenti della programmazione negoziata*
- a) l'accordo di programma
 - b) Il patto territoriale
 - c) Il contratto d'area

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 89/S per la quale si coordina con il programma dell'insegnamento di Sociologia urbano-rurale II.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Sociologia dell'ambiente e del territorio e Sociologia urbano-rurale II.

Commissione d'esame

PRof. G. De Felice (Presidente), Prof. S. D'Alto, Dott.ssa S. Paone.

Testi richiesti

Il materiale didattico sarà composto di apposite dispense che saranno recuperate principalmente dai seguenti testi:

J. Van Den Borg, *La teoria ciclica dello sviluppo dei sistemi urbani*, in *Sistemi Urbani* a cura di C.S. Bertuglia e A. La Bella, Milano, Angeli, 1990.

G.F. Elia, *Il territorio della metropoli; ipotesi per un'area metropolitana tirrenica*, Bulzoni, Roma, 1993, pp.23-45; pp.125-138

G. Martinotti, *Metropoli*, Bologna Il Mulino 1993, pp.137-189

F. Granata, *Gli strumenti della programmazione negoziata*, Napoli, Liguori Editore, 1999, pp.1-8, pp.19-49

PROGRAMMI DEI CORSI DI LINGUA STRANIERA

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Lingua francese

Prof.ssa Antonietta Sanna

Collaboratore ed esperto linguistico: Dott.ssa Ambra Melani

Programma

Sguardi sull'Europa.

Il corso è diviso in due moduli.

I modulo

Il primo modulo mira a far acquisire agli studenti un uso corretto della lingua francese scritta e parlata con un approfondimento degli aspetti morfosintattici e lessicali.

II modulo

Il secondo propone uno sviluppo delle abilità espressive attraverso una riflessione su due autori che in modo antitetico hanno segnato la cultura francese ed europea del secondo dopoguerra: André. Gide e Louis-Ferdinand Céline

Il corso avrà la durata di 60 ore.

La valutazione avverrà, secondo quanto disposto dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo, attraverso:

- una prova scritta che verte a valutare le conoscenze grammaticali e la comprensione scritta;
- una prova orale che verte a valutare la capacità di lettura, comprensione ed espressione.

Le lezioni si svolgeranno nel secondo semestre e saranno tenute in lingua.

Gli studenti che devono ottenere 4 crediti seguiranno il I modulo, coloro che devono ottenere 8 crediti seguiranno il I e il II modulo.

Testi richiesti

I modulo (linguistico)

F. Bidaud, *Grammaire pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

II modulo (culturale)

André Gide, *Retour de l'U.R.S.S.*, Paris, Gallimard, 1936

Louis-Ferdinand Céline, *Mea Culpa*, in *Cahiers Céline*, 7, 1959, pp. 28-45

(disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Romanze).

Louis-Ferdinand Céline, *Mea Culpa*, [trad.it. G. Roboni, A. Sanna], Milano, Guanda, 2000.

Il corso sarà affiancato da un laboratorio di supporto di lingua francese assicurato dalla

Dott.ssa Ambra Melani e dal Dott. Philippe Tillet secondo il seguente programma:

Lingua francese

Collaboratore ed esperto linguistico: Dottoressa A. Melani

Per gli studenti che necessitano della sola idoneità (4 crediti):

1°e 2° modulo

- elementi di fonetica;
- elementi morfosintattici di base;
- comprensione del testo scritto e del testo orale;
- produzione di elaborati scritti semplici.

L'obbiettivo è di fare acquisire allo studente la capacità di affrontare situazioni di comunicazione comuni nella vita quotidiana, capire e produrre correttamente degli enunciati semplici, sia scritti che orali.

Per gli studenti "principianti assoluti" o coloro che hanno difficoltà a seguire il corso sono previste alcune ore di esercitazione supplementari.

Per gli studenti che necessitano di 8 crediti:

1° modulo:

- approfondimento delle strutture morfosintattiche.

2° modulo;

- comprensione del testo scritto (articoli di stampa francese);
- produzione scritta.

L'obbiettivo è di dare allo studente gli strumenti per comprendere testi anche complessi e lunghi, per esprimere opinioni in modo semplice e corretto, per produrre elaborati scritti più complessi.

Testi per 4 crediti

- Campus1, Méthode de français Jacky Girardet, Jacques Pécheur, Paris, CLE international.
- Campus 1, Livred'exercises
- Grammaire de la langue française - Berger/Oliver/Hédiard - La Nuova Italia.

Testi per 8 crediti.

-Grammatica: idem 4 crediti

Gli studenti che intendono frequentare possono scegliere il 1° o il 2° semestre (stesso programma).

Il laboratorio di supporto linguistico prevede verifiche scritte; per coloro che frequentano, le verifiche sono "in itinere".

Lingua francese

Collaboratore ed esperto linguistico: Dott. Philippe Tillet

Lettura, spiegazione e commento delle seguenti opere, con precisazioni grammaticali e stilistiche:

Noam Chomsky, *Comprendre le pouvoir*, Editions Aden.

Guy Debord, *La société du spectacle*, éditions Buchet-Cartel

Patrice Bollon, *Manuel du contemporain*, éditions du Seuil

Tutti i testi saranno messi a disposizione dal docente in fotocopia.

È prevista la visione del film di Guy Debord: "La société du spectacle".

Lingua inglese

Prof. Stephen J. Coffey

Collaboratori ed esperti linguistici:

Dott.ssa Maggie Jay, Dott. Geoffrey Phillips, Dott. Steven Smith

Programma

Il corso tenuto dal Dott. Coffey è valido per le classi 6, 15, 19 e 36, nonché per gli studenti del Vecchio Ordinamento (laurea quadriennale). Si terrà nel secondo semestre e si articolerà in due parti, ognuna corrispondente a 30 ore di lezione. Nel primo modulo si affronteranno argomenti fondamentali nel campo del lessico e della fraseologia. Nella seconda parte del corso verranno esaminate le caratteristiche del vocabolario monolingue per l'apprendimento della lingua inglese.

I Modulo: Lessico e fraseologia

Nel primo modulo verranno presentate nozioni riguardanti: (i) la differenza tra 'parola' e 'unità lessicale', (ii) le unità lessicali composte da più di una parola, (iii) le combinazioni lessicali dette 'collocazioni', (iv) i diversi tipi di significato rappresentati dalle unità lessicali.

II Modulo: Il vocabolario monolingue per l'apprendimento della lingua inglese

Nel secondo modulo verrà esaminato in dettaglio il "Monolingual Learners' Dictionary", ossia il vocabolario monolingue scritto appositamente per lo studente straniero. In particolare, saranno analizzati i seguenti aspetti di questo tipo di vocabolario: (i) la macrostruttura, (ii) i diversi tipi di informazioni linguistiche trattate, (iii) la modalità di presentazione dei dati linguistici. Come esempio di vocabolario si prenderà in considerazione il *Macmillan Essential Dictionary for Learners of English*.

Testi di riferimento

Coffey, Stephen. *Words, Phrases, and Learners' Dictionaries*, SEU, Pisa, 2007.

How the European Union Works. Opuscolo disponibile in forma di fotocopie presso il SEU.

The *Macmillan Essential Dictionary for Learners of English*, Macmillan Education, Oxford, 2003.

Programma dei corsi di supporto (Corsi di formazione linguistica)

I corsi di formazione linguistica offrono agli studenti la possibilità di continuare il loro apprendimento della lingua inglese e di prepararsi, dal punto di vista linguistico, per la l'esame di profitto. Gli studenti saranno divisi in vari gruppi a seconda della loro conoscenza della lingua, stabilita all'inizio dell'anno accademico tramite un *Placement Test*. Le lezioni si svolgeranno in entrambi i semestri per garantire un percorso progressivo nello sviluppo delle capacità linguistiche. I contenuti precisi di ogni corso, nonché i relativi materiali didattici, saranno comunicati dagli insegnanti stessi. Al termine di entrambi i semestri sarà effettuata una verifica scritta.

Esame

L'esame di 8 crediti⁷³ e del V.O. consisterà in una prova scritta, divisa in due parti, e una prova orale. La prima parte della prova scritta riguarderà le tematiche del corso del Dott. Coffey (copie delle prove precedenti sono disponibili presso il SEU). Nella seconda parte della prova scritta, gli studenti dovranno svolgere esercizi mirati ad accertare la loro competenza linguistica. (Gli studenti che frequentano un corso di supporto a livello pre-intermedio o intermedio potranno sostituire questa prova con la verifica di fine corso). Per la prova orale, lo studente dovrà essere in grado di dialogare in lingua inglese su temi di carattere generale.

⁷³ : per quello che riguarda l'esame di idoneità linguistica (*ulteriori conoscenze linguistiche* 4 crediti previste dalla Classe 6 ordinamento 2001 e Classe 36 ordinamento 2001) si rimanda alle guide degli scorsi anni.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti il corso e gli esami del Dott. Coffey si potranno trovare alla sua pagina personale dell'Unimap (<http://unimap.unipi.it>).

Commissione d'esame

Dott. S.J. Coffey (Presidente), Prof. A.O. Campa.

Lingua spagnola

Prof.ssa Annunziata O. Campa

Collaboratore ed esperto linguistico Dott. Carmen Llinares Ricart

Tutti gli studenti dovranno seguire il corso generale tenuto dal docente e si avvarranno, altresì, dell'insegnamento tecnico-pratico della lingua, fornito dal collaboratore ed esperto linguistico.

Programma del corso (valido per i Corsi di Laurea triennale)

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

I Modulo

Argomenti del corso

1. Cenni di storia della lingua.

Popolazioni e lingue preromane; l'Ispania romana; l'Ispania visigota; la Spagna musulmana; la Spagna cristiana e i primi dialetti; formazione del castigliano e trasformazione della mappa linguistica nei secoli XII e XIII; l'epoca dei Re Cattolici; lo spagnolo del Siglo de Oro e l'espansione dello spagnolo nel Nuovo Mondo.

2. Grammatica di base.

Fonetica e fonologia; accento prosodico; verbi ausiliari e coniugazione dei verbi regolari e dei principali verbi irregolari; articoli e preposizioni; sostantivi; aggettivi e pronomi possessivi e dimostrativi; numerali e accusativo personale.

3. Corso monografico:

Apogeo de la burguesía empresarial en «Mariona Rebull» de Ignacio Agustí.

Testi richiesti

1. Appunti sulla storia della lingua che gli studenti dovranno fornirsi durante le lezioni.

2. Un testo di grammatica a scelta dello studente fra i seguenti:

a) A. GONZÁLEZ HERMOSO-J. R. CUENOT-M. SÁNCHEZ ALFARO, *Gramática de español, lengua extranjera*, Edelsa, Madrid 2000.;

b) A. SÁNCHEZ-E. MARTÍN -J. A. MATILLA, *Gramática práctica de español para extranjeros*, SGEL,S.A., Madrid 2000.

c) A. GALLINA, *Corso di lingua spagnola*, Mursia, Milano ult. ed.;

3. I. AGUSTÍ, *Mariona Rebull*, Castalia, Madrid 2006 (2 capp.)

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base della lingua e della capacità di comprendere un testo spagnolo di natura non complessa.

II Modulo

Argomenti del corso

1. Approfondimento delle strutture morfosintattiche: verbi irregolari, perifrasi verbali, il relativo; uso dell'indicativo, del congiuntivo, dell'infinito e dell'imperativo.

2. Corso monografico:

Apogeo de la burguesía empresarial en «Mariona Rebull» de Ignacio Agustí.

Testi richiesti

1. A. GONZÁLEZ HERMOSO-J. R. CUENOT-M. SÁNCHEZ ALFARO, *Gramática de español, lengua extranjera*, Edelsa, Madrid 2000;

2. I. AGUSTÍ, *Mariona Rebull*, Castalia, Madrid 2006 (4 capp.)

Il testo del corso monografico verrà letto, commentato e tradotto e verranno, altresì, analizzate le strutture morfosintattiche, lessicali e semantiche, inerenti alle problematiche sociali e storico-politiche, intrinseche al testo.

(Solo i primi due capitoli saranno richiesti a coloro che dovranno conseguire 4 crediti, mentre quattro capitoli a coloro che dovranno conseguire 8 crediti).

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze linguistiche che consentono di comprendere, di tradurre e di riassumere un testo di carattere storico e politico-sociale che presenta strutture alquanto complesse.

L'intero corso si tiene durante il primo semestre ed è valido per le Classi 15, 6 e 36; il I modulo è valido per la Classe 19.

Programma del corso di supporto

I Modulo

Gli obiettivi formativi del I modulo consistono nel fornire agli studenti la conoscenza delle strutture fondamentali della lingua spagnola e nello sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e riproduzione orale e scritta.

Testi richiesti

M. A. ÁLVAREZ MARTÍNEZ-A. BLANCO CANALES- M. L. GÓMEZ SACRISTÁN- N. PÉREZ DE LA CRUZ, *Libro del alumno "Sueña I"*, Anaya, Madrid 2004.

M. A. ÁLVAREZ MARTÍNEZ-A. BLANCO CANALES- M. L. GÓMEZ SACRISTÁN- N. PÉREZ DE LA CRUZ, *Cuaderno de ejercicios "Sueña I"*, Anaya, Madrid 2004.

II Modulo

Approfondimento delle strutture morfosintattiche e delle conoscenze linguistiche, con particolare attenzione al linguaggio delle scienze politico-sociali.

Testi richiesti

M. A. ÁLVAREZ MARTÍNEZ-A. BLANCO CANALES- M. L. GÓMEZ SACRISTÁN- N. PÉREZ DE LA CRUZ, *Libro del alumno "Sueña II"*, Anaya, Madrid 2004.

M. A. ÁLVAREZ MARTÍNEZ-A. BLANCO CANALES- M. L. GÓMEZ SACRISTÁN- N. PÉREZ DE LA CRUZ, *Cuaderno de ejercicios "Sueña II"*, Anaya, Madrid 2004.

Gli studenti possono presentare un elaborato scritto su tematiche politico-economico-sociali, attinenti a questi temi o su un argomento a scelta, al fine di avviarsi all'apprendimento del lessico specialistico, da concordare e da consegnare una settimana prima dell'esame.

Gli studenti che hanno frequentato il corso di supporto durante il I semestre, hanno la facoltà di consolidare le conoscenze acquisite, durante il II semestre.

Modalità di svolgimento dell'esame

Nell'ambito dello svolgimento dell'esame, verrà effettuata una prova scritta; coloro che la avranno sostenuta e superata potranno affrontare la prova orale. Durante quest'ultima prova sarà richiesta la conoscenza dei processi evolutivi della lingua, sia dal punto di vista fonetico, sia storico, nonché grammaticale. Farà seguito l'accertamento della conoscenza dei contenuti relativi al corso monografico, alle cognizioni morfosintattiche, nonché alla traduzione del te-

sto, oggetto del corso stesso.

L'esame, volto a conseguire quattro crediti, verrà approvato mediante voto.

Commissione d'esame

Prof. A. O. Campa (Presidente), Prof. C. Carmassi, Dott. C. Llinares Ricart.

N. B. L'intero programma sopra riportato è valido anche per il Vecchio Ordinamento.

Lingua tedesca

Prof. Carlo Carmassi

Collaboratore ed esperto linguistico Dott. Peter Weber

Tutti gli studenti dovranno seguire il corso generale tenuto dal docente e si avvarranno altresì dell'insegnamento tecnico-pratico della lingua, fornito dal collaboratore ed esperto linguistico.

Programma del corso generale (valido per i Corsi di Laurea Triennali)

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

I modulo

Argomenti del Corso

1. *Fonetica e fonologia*

Testo richiesto

DUDEN, *Aussprachewörterbuch. Wörterbuch der deutschen Standardsprache*, bearbeitet von M. Mangold, Bibliographisches Institut, Mannheim [ultima edizione].

2. *Elementi di traduttologia*

Verrà condotta un'analisi sul modo di rendere in italiano corretto le singole parti del discorso, al fine di agevolare la resa scorrevole del testo tedesco nella lingua di arrivo.

Testo richiesto

La seconda parte del manuale:

C. CARMASSI, *Norme per redigere una Tesi di Laurea in Germanistica*, SEU, Pisa 2004.

3. *Der Untergang des Dritten Reiches.*

Testo richiesto

J. FEST, *Der Untergang. Hitler und das Ende des Dritten Reiches. Eine historische Skizze*, [erster Teil], Rowohlt, Reinbek bei Hamburg 2005⁵.

Si consiglia l'uso di:

V. MACCHI (a cura di) *Dizionario delle lingue italiana e tedesca*, Sansoni-Brandstetter, Firenze - Roma - Wiesbaden [ultima edizione], 2 voll. (Disponibile in Facoltà).

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base della lingua scritta e parlata che consentono di comprendere un testo tedesco di natura non particolarmente complessa.

II modulo

Argomento del Corso

3. *Der Untergang des Dritten Reiches.*

Testo richiesto

J. FEST, *Der Untergang. Hitler und das Ende des Dritten Reiches. Eine historische Skizze*,

[zweiter Teil], Rowohlt, Reinbek bei Hamburg 2005⁵.

Si consiglia l'uso di:

V. MACCHI (a cura di) *Dizionario delle lingue italiana e tedesca*, Sansoni-Brandstetter, Firenze - Roma - Wiesbaden [ultima edizione], 2 voll. (Disponibile in Facoltà).

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno eventualmente fornite nel corso delle lezioni.

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze che consentono di affrontare la discussione di un elaborato scritto e di rendere in italiano corretto un testo tedesco che presenta strutture alquanto complesse.

Il corso verrà tenuto durante il PRIMO SEMESTRE.

Coloro che, per validi e comprovati motivi, non saranno in grado di frequentare, dovranno mettersi al più presto in contatto con il docente, al fine di stabilire le modalità dell'esame.

Programma del corso di supporto

I modulo

Principianti:

Pronuncia ed elementi sintattico-lessicali a livello elementare, al fine di sviluppare la capacità di comprendere la lingua scritta e parlata e quella di esprimersi adeguatamente a tale livello.

Testo richiesto

H. AUFDERSTRASSE ET AL., *Themen neu 1 Italia. Lehrwerk für Deutsch als Fremdsprache*, Hueber, München [ultima edizione]. (*Kursbuch, Arbeitsbuch Italia, Kasette/CD*).

Intermedi:

Approfondimento e ampliamento delle conoscenze e delle capacità linguistiche, con particolare attenzione alla lingua specifica delle scienze politiche ed economiche.

Testo richiesto

H. AUFDERSTRASSE ET AL., *Themen neu 2 Italia. Lehrwerk für Deutsch als Fremdsprache*, Hueber, München [ultima edizione]. (*Kursbuch, Arbeitsbuch Italia, Kasette/CD*).

II modulo

Principianti:

Pronuncia ed elementi sintattico-lessicali. Approfondimento e ampliamento delle conoscenze, al fine di sviluppare le capacità sia passive sia attive.

Testo richiesto

H. AUFDERSTRASSE ET AL., *Themen neu 1 Italia. Lehrwerk für Deutsch als Fremdsprache*, Hueber, München [ultima edizione]. (*Kursbuch, Arbeitsbuch Italia, Kasette/CD*).

Intermedi:

Alcuni aspetti della storia e del sistema politico, economico e sociale della Repubblica Federale di Germania. Introduzione alla ricerca in Internet in lingua tedesca, lettura di testi di attualità e avviamento alla produzione di testi scritti.

Testo richiesto

- P. WEBER, *Studienbuch Deutsch als Kultursprache. Lesekurs für Unterricht und Selbststudium*, Pisa 2007.

Per la preparazione delle esercitazioni sul sistema politico tedesco si consigliano:

- A. HOFFMANN (a cura di), *Tatsachen über Deutschland*, [ultima edizione], (gratis presso

i Consolati Tedeschi, si consiglia la versione in tedesco);
– P. WEBER, *E domani si ricomincia. Da vicino «l'escluso»: il cancellierato*, in «Il Ponte»,
Firenze 52 (1996), 3, pp.16-31.

Per la ricerca del materiale in Internet si consiglia di partire dal sito «Agorà» :
<http://www.politicalresources.net/europe.htm>

Per l'approfondimento generale si segnala inoltre il sito «Suite101 - European Politics» :
<http://www.suite101.com/welcome.cfm/europeanpolitics>

Il corso di supporto ha durata annuale, con verifica *in itinere* al termine del I modulo.

N.B.: L'intero programma sopra riportato è valido anche per il Vecchio Ordinamento.

Modalità di svolgimento dell'esame

I modulo

L'esame consiste in un *test* di grammatica e in un colloquio in lingua tedesca.

Farà poi seguito la verifica delle conoscenze acquisite nell'ambito del Corso monografico: lettura, traduzione e inquadramento storico-critico dell'opera analizzata.

II modulo

L'esame consiste nella discussione di un elaborato scritto (preferibilmente multimediale, con riferimenti bibliografici e *links*), che ha come oggetto argomenti trattati durante le esercitazioni. Gli studenti che intendono sostenere l'esame, dopo aver concordato l'argomento con il lettore e avere compilato l'elaborato, devono presentarsi al ricevimento del docente **due settimane prima** della data di esame e consegnare l'elaborato stesso **una settimana prima** di tale data.

La seconda parte consiste nella verifica delle conoscenze acquisite nell'ambito del Corso monografico: lettura, traduzione e inquadramento storico-critico dell'opera presa in esame.

Commissione di esame

Prof. Carlo Carmassi (Presidente), Prof. ssa Annunziata Campa, Dr. Peter Weber.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

Lingua francese

Prof. Charles Barone

Corso mutuato presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

Lingua inglese

Prof. Anthony Leonard Johnson

Il nominativo del docente e il programma saranno pubblicati sul sito *web* della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>).

Lingua spagnola

Prof.ssa Annunziata O. Campa

Collaboratore ed esperto linguistico Dott. Carmen Llinares Ricart

Tutti gli studenti dovranno seguire il corso generale tenuto dal docente.

Programma del corso generale (valido per le Classi della laurea specialistica 57/S, 60/S, 70/S, 71/S, 89/S).

Il corso si articolerà in due moduli e verterà sui seguenti argomenti:

I Modulo

Argomenti del corso

1. *Sintaxis*.

Oración simple, y oración compleja. Los tiempos verbales. La enunciación y la dinámica enunciativa.

2. *Curso monográfico:*

Industrialización y marco histórico en "Mariona Rebull" de Igancio Agustí.

Testi richiesti

1. M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Bari 1998.

2. I. AGUSTÍ, *Mariona Rebull*, Castalia, Madrid, 2006 (3 capp.)

II Modulo

Prima parte

Argomenti del corso

1. Approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua spagnola.

Fraseologia e locuzioni che presentano sfumature di significato nell'esercizio della traduzione.

2. *Curso monográfico*

Industrialización y marco histórico en "Mariona Rebull" Ignacio Agustí.

Testi richiesti

1. M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Bari 1998.

2. I. AGUSTÍ, *Mariona Rebull*, Castalia, Madrid, 2006 (6 capp.)

Seconda parte

Argomenti del corso

1. *Elementos de traductología.*

2. *Curso monográfico*

Industrialización y marco histórico en "Mariona Rebull" de Ignacio Agustí.

Testi richiesti

I. AGUSTÍ, *Mariona Rebull*, Castalia, Madrid, 2006 (8 capp.)

Il testo del corso monografico verrà letto, commentato e tradotto e verranno, altresì, analizzate le strutture morfo-sintattiche, lessicali e semantiche inerenti al testo medesimo.

Obiettivi formativi

Consistono nel fornire agli studenti un approfondimento e ampliamento delle capacità linguistiche atte a riconoscere e formulare il discorso e a fornire, altresì, le competenze per un'analisi sul modo di rendere in italiano corretto le singole parti del discorso, al fine di agevolare la resa scorrevole del testo spagnolo nella lingua di arrivo.

Il corso si tiene durante il primo semestre ed è valido per le Classi 70/S e 89/S (che comprendono ciascuna le 30 ore del I modulo e le 30 ore del II modulo, 8 C.); 60/S (che comprende le 30 ore del I modulo e le 15 della prima parte del II modulo, 6 C.); 57/S e 71/S (che comprendono ciascuna le 30 ore del I modulo, 4 C).

Programma del corso di supporto

Approfondimento delle strutture morfosintattiche e delle conoscenze linguistiche per un riutilizzo comunicativo adeguato.

Storia della cultura della Spagna contemporanea attraverso la selezione di letture

Testi richiesti

L. Busquet – L. Bonzi, *Nuevo curso de conversación y redacción*, Verbum, Madrid, 1996

S: Quesada, *Curso de civilización*, Edelsa, Madrid 2006.

Modalità di svolgimento dell'esame

Nell'ambito dello svolgimento dell'esame, verrà effettuata una prova scritta; coloro che avranno sostenuto e superato tale prova potranno affrontare la prova orale. Sarà richiesta la conoscenza delle capacità linguistiche, relative alle strutture alquanto complesse dello spagnolo, con particolare attenzione alle lingue specifiche delle scienze storico-politiche e sociali. Sarà richiesta, altresì, la verifica delle cognizioni metodologiche nel campo della traduzione, nonché la traduzione del testo, oggetto del corso monografico.

L'esame, volto a conseguire quattro crediti, verrà approvato mediante voto.

Coloro che intendono seguire i Corsi specialistici devono essere in possesso delle conoscenze linguistiche di base.

Coloro che, per validi e comprovati motivi, non saranno in grado di frequentare, dovranno mettersi in contatto con il docente, al fine di stabilire le modalità dell'esame.

Commissione d'esame

Prof. ssa A. O. Campa (Presidente), Prof. C. Carmassi, Dott. C. Llinares Ricart.

Lingua tedesca *Prof. Carlo Carmassi*

Programma

Tutti gli studenti dovranno seguire il corso generale tenuto dal docente.

Il corso si articolerà in due moduli e verterà, rispettivamente, sui seguenti argomenti:

I modulo

Argomenti del Corso

1. Elementi di traduttologia

Verrà condotta un'analisi sul modo di rendere in italiano corretto le singole parti del discorso, al fine di agevolare la resa scorrevole del testo tedesco nella lingua di arrivo.

Testo richiesto

La seconda parte del manuale: C. CARMASSI, *Norme per redigere una Tesi di Laurea in Germanistica*, SEU, Pisa 2004.

2. *Vor und nach der «friedlichen Revolution» in der DDR .*

Testi richiesti

R. ECKERT, *Das Repressionssystem der DDR: Stasi, Justiz und die Opfer des SED-Systems; Deutsche Teilung und Grenzregime*, in R. E., *Was stimmt? DDR. Die wichtigsten Antworten*, Herder, Freiburg im Breisgau-Basel-Berlin 2007, pp. 86-96.

W. HERLES, *Die Geschwister Scholl .Wie die Anständigen nicht nur gegen Hitler kämpften*, in W. H., *Wir sind kein Volk. Eine Polemik*, Piper, München 2004, pp.165-171.

Si consiglia l'uso di:

V. MACCHI (a cura di) *Dizionario delle lingue italiana e tedesca*, Sansoni-Brandstetter, Firenze-Roma-Wiesbaden [ultima edizione], 2 voll. (Disponibile in Facoltà).

II modulo

Prima parte

Argomento del Corso

Vor und nach der «friedlichen Revolution» in der DDR .

Testi richiesti

R. ECKERT, *Opposition und Widerstand in der DDR .Widerstand und der Wunsch nach einem Reformsozialismus*, in R. E., *Was stimmt?*, cit., pp. 97-105.

R. ECKERT, *Friedliche Revolution. Opposition und Bürgerrechtsbewegung*, in R. E., *Was stimmt?*, cit., pp. 115-122.

Si consiglia l'uso di:

V. MACCHI (a cura di) *Dizionario delle lingue italiana e tedesca*, Sansoni-Brandstetter, Firenze - Roma - Wiesbaden [ultima edizione], 2 voll. (Disponibile in Facoltà).

Seconda parte

Argomento del Corso

Vor und nach der «friedlichen Revolution» in der DDR .

Testo richiesto

J. MOTHES – J. SCHMIDT, *Lange Schatten der Vergangenheit. Auseinandersetzungen mit der geteilten deutschen Geschichte*, in U. Eith – B. Rosenzweig (a cura di), *Die Deutsche Einheit. Dimensionen des Transformationsprozesses und Erfahrungen in der politischen Bildung*, Wochenschau, Schwalbach/Ts. 2003, pp. 106-116.

Si consiglia l'uso di:

V. MACCHI (a cura di) *Dizionario delle lingue italiana e tedesca*, Sansoni-Brandstetter, Firenze - Roma - Wiesbaden [ultima edizione], 2 voll. (Disponibile in Facoltà).

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno eventualmente fornite nel corso delle lezioni.

Obiettivi formativi

Il Corso è finalizzato all'acquisizione delle competenze che consentono di rendere in italiano corretto un testo tedesco che presenta strutture alquanto complesse.

Il Corso verrà tenuto durante il SECONDO SEMESTRE

Si consigliano vivamente coloro che, per validi e comprovati motivi, non saranno in grado di frequentare, di mettersi al più presto in contatto con il docente, al fine di stabilire le modalità dell'esame, e di essere almeno presenti in occasione della presentazione del Corso.

Modalità di svolgimento dell'esame

Gli studenti che intendono sostenere l'esame devono: concordare l'argomento dell'elaborato; presentarsi al ricevimento del docente **due settimane prima** della data di esame, per verificare la presenza dei requisiti formali richiesti; consegnare il testo scritto **una settimana prima** della data dell'appello.

L'esame consiste nella discussione dell'elaborato scritto, correlato con il differente livello di ciascun modulo.

Farà seguito la verifica delle conoscenze acquisite nell'ambito del Corso monografico: lettura, traduzione e inquadramento storico-critico dei testi presi in esame.

Commissione di esame

Prof. Carlo Carmassi (Presidente), Prof. ssa Annunziata Campa.

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Cultura di genere e società

Prof.ssa Rita Biancheri

Programma

Il corso analizzerà come sono mutate le principali differenze di genere sia nella costruzione delle identità femminili e maschili sia nella riproduzione della struttura sociale. Inoltre sarà presa in considerazione questa categoria nelle principali prospettive analitiche e interpretative delle scienze sociali: funzionalismo, teoria del conflitto, teoria della scelta razionale, interazionismo simbolico e fenomenologia.

L'ultima parte del programma approfondirà, in particolare, le tematiche legate alle disegualianze nel mercato del lavoro e alla partecipazione delle donne alla sfera politica.

Il corso ha la durata di 30 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. ssa R. Biancheri (Presidente), Dott. S.Cervia, Dott.F.Settembrini

Testi richiesti

Biancheri R.(a cura di), *La dimensione di genere nel lavoro*, in corso di stampa

Connell R. *Questioni di genere*, Bologna, Il Mulino, 2006.

Ruspini E., *Le identità di genere*, Roma Carocci, 2003

Dal disadattamento alla devianza

Prof. Massimo Ampola

Programma

Argomento del corso: *Disadattamento e disagio come "sistema" di relazioni.*

Disagio e disadattamento come concetti: forme, strutture e tipologie.

Relazioni sociali generali e relazioni soggettive: i «luoghi» delle relazioni: bisogni, scambi, codici; i sistemi di relazione: transizioni temporali, ruoli, funzioni, mediazioni. Dinamiche di genere; dinamiche generazionali. Sistemi di rete e politiche sociali: le funzioni e ruoli nella società complessa. Concetti e tecniche di analisi delle reti. Il sistema dei servizi, i confini di relazione tra pubblico e privato.

Il corso ha la durata di 30 ore.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Gli studenti potranno aggiornarsi su calendari ed attività su: <http://www-serra.unipi.it/dsslab/laboratorio> ed utilizzare per le loro comunicazioni: **lab2@dss.unipi.it**.

Commissione d'esame:

Prof. M. Ampola (Presidente), Prof. S. Salidu, Dott. L. Lischi, Dott. C. Colombi, Dott.ssa E. Taddeucci, Dott.ssa A. Amendolea.

Libri di Testo

ASCOLI U. *Il Welfare futuro, manuale critico del terzo settore*, Carocci, Roma, 1999.
AMPOLA M. *Dalla marginalità all'emarginazione*, Vita e Pensiero, Milano, 1986.

Seminari previsti:

"Giustizia e servizi per i minori"(dott.ssa A. Amendolea); "Ruoli "(dott.ssa M. Tortajada).

Diritto di famiglia

Prof.ssa Elena Bargelli

Vedi Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Diritto di famiglia e delle formazioni sociali – p. 196.

Diritto pubblico anglo-americano

Prof. Antonio Zorzi Giustiniani

Programma

Il corso vale **4 crediti** e verrà svolto in forma seminariale. Esso sarà dedicato agli ordinamenti politico-costituzionali del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America, esaminati sia in chiave storica, sia con riferimento alla prassi costituzionale più recente.

Il corso ha la durata di 30 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. A. Zorzi Giustiniani (Presidente), Dott.ssa M. Chiochetti (membro effettivo), Dott. R. Casella (membro effettivo), Dott.ssa A. De Lorenzo (membro supplente)

Testi d'esame

1.-P. G. LUCIFREDI, *Appunti di diritto costituzionale comparato. 2. Il sistema britannico*, Milano, Giuffrè, 6ª edizione, 1992, fino a pag. 169 (le letture integrative poste alla fine di ciascun capitolo non formeranno oggetto d'esame);

2.-P. G. LUCIFREDI, *Appunti di diritto costituzionale comparato. 3. Il sistema statunitense*, Milano, Giuffrè, 7ª edizione, 1997, fino a pag. 144 (le letture integrative poste alla fine di ciascun capitolo non formeranno oggetto d'esame);

3.-*Diritti fondamentali e interessi costituiti – W.H. Taft Presidente della Corte Suprema degli Stati Uniti (1921-1930)*, a cura di A. ZORZI GIUSTINIANI, Milano, Giuffrè, 2006 (il solo saggio introduttivo).

Economia del lavoro

Prof. Angelo Secchi

Programma

Il corso presenta le principali problematiche di natura economica connesse alla domanda e all'offerta di lavoro. L'obiettivo è quello di introdurre lo studente a strumenti teorici ed interpretativi che gli permettano una miglior comprensione del funzionamento dei moderni mercati del lavoro.

Programma sintetico del corso

- * Introduzione e concetti fondamentali
- * L'offerta di lavoro nel breve periodo (parti Cap. 3 BL)
- * La domanda di lavoro nel breve periodo (parti Cap. 4 BL)
- * Determinazione del salario in un modello concorrenziale (Cap. 5 BL)
- * I regimi di protezione dell'impiego e le politiche del lavoro (Cap. 5 BL)
- * I sistemi degli stati sociali e i mercati del lavoro in Europa (Cap. I, II e III BBN)
- * Concorrenza e performance del mercato del lavoro (Cap. VI, VII BBN)

Il corso ha la durata di 30 ore.

L'esame consiste in una prova scritta con un breve orale integrativo, condotto secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento Didattico di Ateneo. Alla prova orale accedono solo gli studenti che hanno superato lo scritto con votazione almeno uguale a 18. Si raccomanda di sostenere l'esame di Economia Politica (micro e macro) prima di affrontare il corso di Economia del lavoro.

Commissione d'esame

Prof. A. Secchi (Presidente), Prof. A. Balestrino, Prof. A. Chilosi, Prof. A. Pench, Dott. M. Guerrazzi

Testi richiesti

Il testo di riferimento è:

- * BRUCCHI LUCHINO, 2001, "Manuale di Economia del Lavoro", Bologna, Il Mulino.
- * Bertola, G., T. Boeri e G. Nicoletti, 2001, "Protezione Sociale, Occupazione e Integrazione Europea", Bologna, Il Mulino.

Saranno inoltre forniti durante il corso materiali integrativi e di approfondimento a cura del docente.

Istituzioni della globalizzazione

Prof. Marcello Di Filippo

Programma

Il corso è finalizzato a impartire le nozioni di teoria generale del diritto internazionale e tratterà i seguenti argomenti: soggetti, fonti, adattamento del diritto interno al diritto internazionale, responsabilità internazionale, soluzione delle controversie.

La durata del corso è di 30 ore. Il Corso corrisponde a un modulo di 4 crediti all'interno dell'UDF "Diritto internazionale" della Classe 19 ed è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di "Diritto dell'Unione europea".

N.B. Ai fini dell'ottimale preparazione dell'UDF, è fortemente consigliato preparare il modulo di "Istituzioni della globalizzazione" prima del modulo di "Diritto dell'Unione europea".

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. M. Di Filippo (Presidente), Dott. S. Marinai, Dott. L. Pasquali.

Testi richiesti

- N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, 2^a ed., Torino, Giappichelli Editore, 2007 (Introduzione, Capitoli 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 14).

È altresì richiesta la conoscenza analitica delle disposizioni giuridiche richiamate nei testi d'esame (in particolare, Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati del 1969; Carta delle Nazioni Unite; Progetto di articoli sulla responsabilità internazionale degli Stati; Costituzione italiana, limitatamente agli artt. 10, 11, 75, 80, 87, 89, 117, 120): per il reperimento degli stessi si consiglia il *Codice di diritto internazionale pubblico* (a cura di R. Luzzatto e F. Pocar), Torino, Giappichelli, 2006.

N.B. Si fa presente che la conoscenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame.

Per i frequentanti, la preparazione sarà basata sul manuale, sugli appunti dalle lezioni (integrati dalla lettura dei pertinenti testi normativi), nonché su materiale distribuito a lezione. Il corso presuppone una frequenza costante da parte degli studenti, una loro partecipazione attiva nonché un'attenzione agli sviluppi dell'attualità internazionale.

Logica delle ricerca sociale

Prof. Massimo Ampola

Programma

Il corso intende introdurre le forme ed i contenuti del pensiero logico costruttivo del metodo e delle scelte operative della ricerca sociale. Utilizzando i metodi sociologici come cornice, si contestualizzeranno processi multilivello, multivariati e *mixed methods* all'interno dei percorsi forniti dalle riflessioni dei sociologi classici e moderni.

Sono previsti Seminari tematici di approfondimento ed esercitazioni il cui calendario appare su:

<http://www-serra.unipi.it/dsslab/metodologia>

Per ogni comunicazione ed in particolare per le esercitazioni online gli studenti potranno utilizzare questo indirizzo: **lab2@ dss.unipi.it**.

Il corso ha la durata di 30 ore.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. M. Ampola (Presidente), Dott.ssa S. Milella, Dott. L. Corchia, Dott. M. Chiuppesi, Dott. L. Lischi.

Testi richiesti

M. Ampola, *Introduzione alla Ricerca Sociale (titolo provvisorio)*, in corso di stampa.

F. Berto, *Logica*, Laterza, Bari, 2007, parti scelte.

Partecipazione politica e movimenti sociali

Prof. Massimiliano Andretta

Programma

La partecipazione politica è l'essenza delle democrazie. La scienza politica classica usa distinguere tra partecipazione diretta, tipica della democrazia degli antichi, e partecipazione indiretta, che caratterizzerebbe la moderne democrazia di massa. Tuttavia sul piano empirico e storico, le democrazie contemporanee sono attraversate da continue ondate di partecipazione diretta, e i sistemi decisionali presidiati e influenzati dai attori collettivi che si formano al di fuori dei tradizionali canali rappresentativi. Questo corso cercherà di fornire allo studente le coordinate teorico-concettuali ed empiriche per comprendere il fenomeno della partecipazione politica nelle democrazie occidentali. In particolare, si cercherà di enucleare e analizzare le modalità di partecipazione dei/nei gruppi di interessi, partiti e movimenti sociali, senza

tralasciare lo studio del comportamento elettorale. Lo studio dei movimenti sociali nell'era della globalizzazione, infine, sarà oggetto di un approfondimento particolare.

Il corso ha la durata di 30 ore. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. M. Ambretta (Presidente), Dott. Eugenio Pizzimenti, Dott. Enrico Calossi

Testi richiesti

Francesco Raniolo, 2002, *La partecipazione politica*, Il Mulino, Bologna, pp. 7-227;

Sidney Tarrow, 2005, *Cosmopoliti radicati e attivisti transnazionali*, in Rivista Italiana di Sociologia, n. 2, pp. 221-248;

Massimiliano Andretta, 2005, *Il framing del movimento contro la globalizzazione neoliberista*, in Rivista Italiana di Sociologia, n. 2, pp. 249-274

Donatella della Porta, 2005, *Democrazia in movimento: partecipazione e deliberazione nel movimento per la globalizzazione dal basso*, in Rivista Italiana di Sociologia, n. 2, pp. 307-344

Peace-building e peace-keeping

Prof. Franco Angioni

Programma

Il corso si rivolge a tutti quegli studenti interessati a formarsi nel campo delle operazioni di supporto alla pace con particolare riferimento non soltanto alla fase di emergenza, ma anche alla misure di intervento di lungo periodo attuate nella fase post-conflitto. Durante lo svolgimento delle lezioni, infatti, verranno trattate le diverse tipologie delle *Peace Support Operations* succedutesi nel corso degli anni fino ai nostri giorni. Riferimenti di rilievo saranno indirizzati agli aspetti civili e socioculturali strettamente correlati agli ambienti, nei quali tali operazioni hanno avuto luogo. Le lezioni tenute dal titolare durante il semestre, sono, pertanto da considerarsi parte integrante della prova di esame. Lo studente, inoltre, in sede di esame dovrà dimostrare una approfondita conoscenza dell'organizzazione delle Nazioni Unite.

Il corso ha la durata di 30 ore.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Franco Angioni (Presidente), Dott.ssa Annalisa Buccieri.

Testi richiesti

Dispense predisposte dal Docente. Il materiale sarà reperibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze sociali.

Sociologia dell'educazione

Prof. Giuseppe Sica

Programma

Il corso di quest'anno tratterà i seguenti argomenti:

Introduzione generale sull'evoluzione scientifica della disciplina, fin dagli autori e dalla loro rilettura ufficialmente classica: vedere *introduzione* in V. Cesareo, *Sociologia dell'educazione*, Hoepli, Milano, 1972.

Scenario internazionale dell'organigramma per le istituzioni (di pietra e non) preposte alla scolarizzazione e/o socializzazione, rieducazione, delle nuove generazioni, anche di eterogenea matrice culturale: dalla famiglia, alla scuola, all'extrascolastico, dal pubblico al privato. L'aspetto metodologico sarà parametrato in base all'oggetto di analisi: dallo scuolacentrismo al non-scuolacentrismo.

Nella costruzione di tale quadro concettuale non si trascurerà di mettere a fuoco le esigenze per elaborare i confini con altre discipline: dalla mono-, alla pluri-, alla inter-, alla transdisciplinarietà. Circa il rapporto tra la formazione e le risorse umane si evidenzierà l'esigenza di un'interfaccia per l'interpretazione del sistema formativo in rapporto al sistema multimediale informatizzato, ai fini della formazione degli operatori prepositivi.

La durata del corso è di 30 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. G. Sica (Presidente), dr. Andrea Paolinelli

Testi richiesti

Per gli studenti frequentanti:

si propone l'opportunità di una, presentata e discussa, elaborazione originale, possibilmente non solo in forma cartacea ma anche attraverso la multimedialità informatizzata, prodotta sulla base di dispense, audiovisivi e degli appunti durante le lezioni con materiali anche bibliografici da concordare per le attività seminariali, esercitazioni di ricerca, eventualmente con viaggi di studio, seguendo un itinerario scientifico tracciato dal corso ma praticato attraverso l'individuazione di un progetto di interesse degli allievi stessi e, magari, monitorizzato da esperti che si avrà occasione di conoscere direttamente durante lo svolgimento del programma stesso.

Per gli studenti non frequentanti:

si può concordare, fin dall'inizio del corso o, comunque, alcuni mesi prima della data prescelta per la fiscalizzazione dell'esame stesso, un programma bibliografico ed una, presentata e discussa, elaborazione che coniughi il piano di studi in atto con gli interessi degli allievi in questione.

Letture opzionali:

- Sica G. et altri, a cura di, 1968, *Tecniche di allevamento infantile*, estratto da Annali della facoltà di Sociologia UniTN, c/o SEU, Pisa, pp. 75.
- Sica G. e Tullio A., 1974, *Sociologia*, estratto da Monti d'Italia: l'Appennino settentrionale, ENI, Mondadori, Milano, c/o SEU, Pisa, pp. 7.
- Sica G. e Gruppo contro l'emarginazione di Livorno, 1975, *Le istituzioni totalizzanti*, estratto da La pratica della follia, Critica delle istituzioni, Venezia, c/o SEU, Pisa, pp. 269-72.
- Sica G., a cura di, 1976, *Una proposta di attività per l'orientamento scolastico e professionale: il cinema di ricerca come uso psico-pedagogico degli audiovisivi*, estratto da Regione Toscana, TEP, Pisa, c/o SEU, pp. 50.
- Sica G., a cura di, 1977, *Sistema della formazione & sistema della produzione*, estratto da La formazione professionale: un nodo del mercato del lavoro, NES, n° 3, ERVET, Bologna, c/o SEU, Pisa, pp. 141-54.
- Sica G., a cura di, 1977, *Scuola - Formazione professionale e occupazione*, estratto da Il circondario di Rimini: aspetti e tendenze della realtà economica e sociale, NES, supplemento ERVET, Bologna, c/o SEU, Pisa, pp. 178-95.
- Sica G., 1977, *Sessualità, maternità, educazione demografica*, estratto da La rivista di servizio sociale, n° 2, c/o SEU, Pisa, pp. 45-54.
- Sica G., 1980, *L'antisovversivo: vita e morte del "ragazzo bruciato". Devianza minorile & istituzioni totali*, estratto da Prassi e teoria, n° 7, c/o SEU, Pisa, pp. 127-72.

- Sica G., a cura di, 1980, *I mass media per i bambini e le bambine: come la pubblicità usurpa le competenze dei genitori degli adulti per fare interiorizzare i ruoli sessuali*, estratto da *Infanzia*, n° 40, c/o SEU, Pisa, pp. 9-10.
- Sica G., 1980, *Professionalità e condizione femminile: i condizionamenti sullo sviluppo nella professionalità della donna*, estratto da *Note di Sociologia*, n° 2/3, c/o SEU, Pisa, pp. 229-42.
- Sica G., *La dispersione scolastica nella scuola dell'obbligo*, estratto da a cura di Taliani E., *Scuola e territorio*, ETS, Pisa, 1980, c/o SEU, pp. 159-89; 1982, c/o SEU, pp. 233-47.
- Sica G., 1983, *Le 150 ore nella realtà pisana*, estratto da a cura di Taliani E. e Weick E., *Processi formativi e coscienza operaia*, ETS, Pisa, c/o SEU, pp. 425-36.
- Sica G., 1984, *Alcune riflessioni sul tema "politiche e territorio"*, estratto da Burgalassi S., *Salute, cultura e territorio*, UniPI, c/o SEU, Pisa, pp. 241-5.
- Sica G., a cura di, 1985, *Bibliografia ragionata*, estratto da a cura di Burgalassi S., *L'anziano: come e perché*, Giardini, Pisa, c/o SEU, pp. 193-211.
- Sica G., 1986, *Informatica e regolazione sociale: appunti sull'uso delle nuove tecnologie nella scuola*, estratto da a cura di Donati P., *Le politiche sociali nella società complessa*, Franco Angeli, Milano, c/o SEU, Pisa, pp. 216-27.
- Sica G., 1986, *Riflessioni sull'insegnamento delle materie attinenti l'ambito sociologico nelle scuole di servizio sociale*, estratto da a cura di La Rosa M., *L'insegnamento della sociologia per le professioni sociali e sanitarie*, Franco Angeli, Milano, c/o SEU, Pisa, pp. 271-9.
- Sica G., a cura di, 1987, *Appunti di riflessione per la formazione degli educatori per la questione delle tossicodipendenze giovanili e non*, estratto da *Educazione alla salute*, Assessorato alla cultura, Comune di San Giuliano Terme, CIDI, c/o SEU, Pisa, pp. 26.
- Sica G., 1989, *Età e nuove tecnologie*, estratto da a cura di Lelli M., *Età della vita, industria e servizi*, Edizioni lavoro, Roma, c/o SEU, Pisa, pp. 135-9.
- Sica G., 1990, *La formazione dei formatori*, estratto da *Scuola democratica*, n° 4, c/o SEU, Pisa, pp. 197-204.
- Sica G., 1991, *Quale aspettativa sollecita il lavoro nei giovani di Conegliano, S.Vendemmiario e Vazzola*, estratto da a cura di Burgalassi S., *I giovani nella società veneta secolarizzata*, Franco Angeli, Milano, c/o SEU, Pisa, pp. 132-9.
- Sica G., 1991, *Persona handicap e scuola*, estratto da *Pedagogia clinica*, n° 11, estratto c/o SEU, Pisa, pp. 78-80.
- Sica G., 1992, *The formation of trainers in the changing role of the university: formative & computer science system*, estratto da *Education in Europe: the challenge of Professor World Peace Academy*, Budapest 1989, c/o SEU, Pisa, pp. 7.
- Sica G. e Cicconi P.M., 1992, *Funzioni sanitarie e trattamentali nell'ambito delle istituzioni penitenziarie*, estratto da *Medicina penitenziaria*, n° 19, Luglio - Dicembre, anno X, c/o SEU, Pisa, pp. 36-7.
- Sica G., 1993, *Appunti sulla gestione della conflittualità per l'organizzazione nell'istituzione penitenziaria*, estratto da *Psiche: teorie e prassi*, c/o SEU, Pisa, pp. 35-40.
- Sica G., 1994, *Dalla salute alla creatività*, estratto da *Operazione futuro*, atti del convegno curato dal Comitato italiano UNICEF, c/o SEU, Pisa, pp. 40-4.
- Sica G., 1994, *Formazione del medico quale professionalità integrata*, estratto da *Quaderni dell'Istituto d'Igiene UniMI*, c/o SEU, Pisa, pp. 48-53.
- Sica G. e Trotter G. V., 1995, *Gli operatori sociali nella società contemporanea: per una definizione teorica e pratica del ruolo dei formatori*, estratto da *Confronto: riflessioni sui modelli di sviluppo*, n° 2, c/o SEU, Pisa, pp. 59-68.
- Sica G., 1998, *Un'équipe con il cavallo: la formazione alla comunicazione interumana*, estratto da *Il fisioterapista*, anno 4, n° 3, Maggio-Giugno, c/o SEU, Pisa, pp. 16-21.

- Sica G., a cura di, 2000, *Comunicazione & in-formazione sui rischi rilevanti*, SEU, Pisa, pp. 300.
- Sica G., Paolinelli A., 2006, *Tra l'attitudine e la vocazione, la creatività al fine di un orientamento nel rapporto tra sistema formativo & sistema multimediale ovvero tra formiche e cicale*, SEU, Pisa, pp. 74.
- Sica G., 2007, *Scrivere di carcere - Una Sperimentazione di didattica transdisciplinare 2007*, PLUS, Pisa, pp. 184.

Sociologia della cultura, delle attività, dei beni culturali

Prof. Franco Cossu

Programma

Il corso si propone di analizzare, nella prima parte, un contributo classico, quello di Horkheimer e Adorno, nell'ambito degli studi sull'industria culturale; nella seconda parte, di approfondire la problematica dei beni culturali, in particolare il caso dei musei, secondo prospettive a noi più vicine.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 89/S (*curriculum* Progettazione e ricerca sociale) e si coordina con gli insegnamenti di La comunicazione e i suoi metodi e Religioni, costumi e società.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di La comunicazione e i suoi metodi, Sociologia della cultura, delle attività, dei beni culturali e Religioni, costumi e società.

Commissione d'esame

Prof. F. Cossu (*Presidente*), Prof. P. Chiozzi, Prof. M. A. Toscano, Dott. L. Brogi

Testi richiesti

M. Horkheimer, T. W. Adorno, *Dialettica dell'Illuminismo*, Einaudi, Torino, 1997 (pp. 126-181)

G. Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, Feltrinelli, Milano

Storia dei movimenti e dei partiti politici

Prof. Paolo Nello

Programma

Il corso si articolerà in due moduli secondo gli argomenti sottoindicati.

I modulo

Il fascismo (movimento, partito e regime).

II modulo

Movimenti e partiti monarchici in Italia dall'armistizio alla repubblica.

La durata dei due moduli è di 30 ore ciascuno. Il I modulo è valido, come opzionale, per la Classe 15. Il II modulo è valido, come opzionale, per le Classi 60/S e 70/S. Gli studenti della Classe 15 possono sostenere l'esame anche sul II modulo, purché superino preventivamente, ancorché contestualmente, l'esame sul I modulo.

Comunque l'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

La frequenza è vivamente consigliata. Si esortano, pertanto, gli studenti non frequentanti ad avere un colloquio preliminare col docente.

Commissione d'esame

Prof. P. Nello (Presidente), Dott. F. Amore Bianco, Dott. G. Cavera, Dott. M. Lenci, Dott. A. Mariuzzo, Dott.ssa A. Martini, Prof.ssa S. Pegna, Prof. M. Stampacchia.

Testi richiesti

I modulo:

P. Nello, *Dino Grandi*, Bologna, Il Mulino, 2003.

II modulo:

A. Ungari, *In nome del re. I monarchici italiani dal 1943 al 1948*, Firenze, Le Lettere, 2004.

Storia contemporanea del Regno Unito e dell'Irlanda

Prof. Paolo Nello

Programma

Il corso si articolerà in un modulo di 30 ore, per il valore di 4 crediti, e tratterà i seguenti argomenti: *Il Regno Unito negli anni Venti e Trenta; la questione irlandese dalla Prima alla Seconda Guerra Mondiale.*

Il corso è valido, come opzionale, per la Classe 15.

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Per gli studenti frequentanti il corso avrà natura seminariale e sarà preparato sulla base di letture indicate a lezione. Gli studenti non frequentanti potranno prepararlo sul testo sottoindicato. Essendo tuttavia vivamente consigliata la frequenza, si esortano gli studenti non frequentanti ad avere comunque un colloquio preliminare col docente.

Commissione d'esame

Prof. P. Nello (Presidente), Dott. F. Amore Bianco, Dott. G. Cavera, Dott. M. Lenci, Dott. A. Mariuzzo, Dott.ssa A. Martini, Prof.ssa S. Pegna, Prof. M. Stampacchia.

Testo richiesto ai non frequentanti

P. Clarke, *Speranza e gloria. L'Inghilterra nel XX secolo*, Bologna, Il Mulino, 2000, pp. 13-275.

Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa

Prof.ssa Anna Vittoria Bertucelli Migliorini

Programma

Il corso avrà per oggetto i rapporti tra Stato e Chiesa dal concilio di Trento al concilio Vaticano II. Dopo una serie di lezioni introduttive, avrà carattere seminariale e potrà essere preparato sugli appunti e i testi e documenti commentati a lezione.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame consisterà, per i frequentanti, in una prova orale conclusiva di una serie di colloqui sostenuti durante l'anno; per i non frequentanti in un'unica prova orale.

Commissione d'esame

A.V. Bertucelli Migliorini (Presidente), Prof. C. Mangio, Prof. D. Marrara, Prof. M. C. Ferrari, Dott. A. Marzano.

Testi d'esame

P. G. Caron, *Corso di storia dei rapporti tra Stato e Chiesa, II*, Milano, Giuffrè, 1985, pp. 1-34, 89-106, 147-256, 288-352.

I frequentanti si prepareranno su appunti, testi e documenti segnalati a lezione.

Ai non frequentanti si raccomanda un colloquio con il docente prima dell'inizio della preparazione dell'esame.

Storia del movimento operaio e sindacale

Prof. Mauro Stampacchia

Programma

La guerra totale. Popolazioni civili nella seconda guerra mondiale.

Il corso prende in esame la più recente produzione storiografica che si è occupata della caratteristica più specifica e nello stesso tempo più drammatica della seconda guerra mondiale: il pieno coinvolgimento delle popolazioni civili in un conflitto dalle caratteristiche in parte inedite. In molti scenari del conflitto si inseriscono forme di guerra di resistenza che mobilitano civili partigiani e la resistenza armata si appoggia su comportamenti della popolazione civile; ma le stesse strategie di guerra delle due parti in conflitto evocano esplicitamente il coinvolgimento della popolazione civile, con le stragi nazi-fasciste in Italia, la "soluzione finale" della questione ebraica, le deportazioni, le foibe, l'area *bombing* ed infine l'uso finale della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki. L'Europa stremata e distrutta elabora nel dopoguerra una risposta istituzionale, giuridica ed etica di presa di distanza dalla guerra e dai suoi effetti, la cui valenza trova ampio riconoscimento ancora oggi.

Nella prima parte, il corso fornirà il quadro di riferimento generale del contesto della seconda guerra mondiale; nella seconda parte, ad andamento seminariale, i partecipanti avranno occasione di prendere contatto con la nuova storiografia e scegliere propri ambiti di approfondimento, da riproporre in sede di esame (che verterà comunque esclusivamente sul lavoro comune svolto). Ai non frequentanti viene richiesto di partecipare ad incontri periodici nelle ore di ricevimento.

Il corso avrà la durata di 60 ore.

Commissione di esame

Prof. M. Stampacchia (Presidente), membri da definire.

Testi richiesti

1. G. Fulveti, F. Pelini (ed.), *La politica del massacro: per un atlante delle stragi naziste in Toscana*, Napoli, L'Ancora del Mediterraneo, 2006;

1. M. Stampacchia, *Una brevissima "vita d'artista" Mino Orzalesi tra fascismo, guerra, resistenza*, Pisa, ETS, 2005

Storia del pensiero economico

Prof. Marco Guidi

Oggetto: Storia delle teorie economiche dalle origini all'economia keynesiana

Il corso intende far comprendere l'evoluzione delle teorie economiche dall'antichità all'economia keynesiana, insistendo in particolare sul modo in cui l'economia si è costituita come scienza e sul modo in cui sono state analizzate le principali categorie economiche: valore, produzione, distribuzione, moneta. Lo studente sarà avviato a comprendere le differenze a volte sostanziali nel modo di guardare alle vicende economiche da parte degli economisti di epoche diverse. Ciò - quasi per contrasto - servirà a capire meglio la natura della scienza economica odierna.

Una parte monografica, svolta sotto forma di "laboratorio di lettura", avvierà all'analisi diretta dei testi economici dell'epoca.

Programma

- L'economia di Senofonte e Aristotele; l'economia agraria e l'economica tra mondo romano e albori dell'età moderna;
- L'economia come arte e scienza del Sovrano: il mercantilismo. La critica di Hume e quella di
- Cantillon;

- La "nuova scienza dell'economia politica": il pensiero fisiocratico;
- Adam Smith tra filosofia morale ed economia politica;
- Thomas Robert Malthus: teoria della popolazione, teoria della rendita e critica della "legge degli sbocchi" di J.-B. Say;
- David Ricardo e il paradigma classico
- Karl Marx: la critica dell'economia politica.
- la "rivoluzione marginalista"; W.S. Jevons; L. Walras;
- K. Menger, la Scuola austriaca e il dibattito sul metodo con la Scuola storica;
- L'equilibrio parziale: Marshall e la costruzione del paradigma "neoclassico"
- Böhm-Bawerk e la teoria austriaca del capitale e dell'interesse; Irving Fisher;
- Vilfredo Pareto;
- Innovazione e sviluppo: il pensiero di J.A. Schumpeter;
- Gli sviluppi della teoria delle forme di mercato: E. Chamberlin, J. Robinson, P. Sraffa
- J.M. Keynes tra Cambridge e Bloomsbury: la rivoluzione keynesiana.
- La "sintesi neoclassica": l'analisi keynesiana come caso particolare dell'analisi neoclassica

L'insegnamento è valido come esame opzionale e ha la durata di 60 ore. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Marco Guidi (Presidente), dott. Fabrizio Bientinesi

Testi consigliati per l'esame

Parte generale: G. Pavanelli, Valore, distribuzione e moneta. Un profilo di storia del pensiero economico, Milano, Franco Angeli..

Parte monografica: letture saranno affidate agli studenti frequentanti. Gli studenti impossibilitati a seguire dovranno studiare il seguente testo: John Stuart Mill, Principi di economia politica, a cura di Biancamaria Fontana; introduzione di Giacomo Becattini, Torino : Utet, 2006, libri I e II.

Recapiti del Docente:

tel: 050-2216206 e-mail: mel.guidi@ec.unipi.it.

Storia del pensiero politico contemporaneo

Prof. Claudio Palazzolo

Programma

Titolo del corso: Crisi dello stato e teorie del pluralismo

Il corso ha la durata di 60 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Palazzolo (Presidente), Prof. Roberto Giannetti, Dr. Carmelo Calabrò, Dr. Mauro Lenci

Testi richiesti

1. G. FASSO', *Storia della filosofia del diritto*, vol. III, *Ottocento e Novecento*, Bologna, il Mulino (capp. I, II, III, VII, IX, X, XI, XIV).

1. S. ROMANO, *L'ordinamento giuridico*, Firenze, Sansoni (fino a p. 1379).

1. M. HAURIOU, *Teoria dell'istituzione e della fondazione*, Milano, Giuffrè.

Storia del Risorgimento

Prof. Rolando Nieri

Programma

Il compimento dell'Unità nazionale, la costruzione dello Stato, la crisi della Destra storica.

La durata del corso è di 60 ore. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri stabiliti dall'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. R. Nieri (Presidente), Prof. R.P. Coppini, Dott.ssa E. Minuto.

Testi richiesti

I Modulo

F. Cammarano, *Storia politica dell'Italia liberale*, Bari-, Laterza, pp. 1-139.

E. Decleva. *Il compimento dell'Unità e la politica estera*, in *Storia d'Italia*, Bari, Laterza, vol. 2°, pp. 113-175.

II Modulo

G. Pescosolido, *Arretratezza e sviluppo*, in *Storia d'Italia*, Bari, Laterza, vol. 2°, pp. 217-310 (escluso il paragrafo 9).

G. Marongiu, *Storia del fisco in Italia*, vol. 1°, *La politica fiscale della Destra storica*, Torino, Einaudi, pp. 268-322, 343-418.

Storia dell'età dell'Illuminismo

Prof.ssa Maria Claudia Ferrari

Programma

Il corso sarà articolato su due moduli.

I Modulo:

L'Italia dalle paci di Utrecht e Rastadt alla fine dell'esperimento riformatore.

II Modulo:

I Borbone in Italia tra equilibrio e riformismo.

Il corso ha la durata di 60 ore.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Maria Claudia Ferrari (Presidente), Prof. Anna Vittoria Bertucelli Migliorini, Prof. Marcella Aglietti

Testi richiesti

Gli studenti prepareranno l'esame sugli appunti presi a lezione o sui seguenti testi:

I Modulo.

D. Carpanetto – G. Recuperati, *L'Italia nel Settecento*, Bari, Laterza, 1986 (ed edizioni successive), capitoli X-XX (pp. 175-371).

Oppure, alternativamente:

G. Candeloro, *Storia dell'Italia moderna*, vol. I, *Le origini del Risorgimento*, Milano, Feltri-

nelli, (qualsiasi edizione), capitoli I-II (pp. 9-167).

II Modulo

F. Valsecchi, *Il riformismo borbonico in Italia*, Bonacci, Roma, 1990, pp. 29-182.

Oppure, alternativamente:

A.V. Migliorini, *Diplomazia e cultura nel Settecento, Echi italiani della guerra dei sette anni*, Pisa, ETS, 1984, pp. 13-159.

Storia della filosofia politica

Prof. Nico De Federicis

Programma

Problemi del diritto internazionale tra Kant ed Hegel

Le lezioni saranno dedicate all'inquadramento storico e al commento analitico degli scritti politici di Kant e di Hegel aventi per oggetto il diritto internazionale e il cosmopolitismo. Per la loro stretta connessione con il problema politico, saranno esaminati anche alcuni testi di filosofia della storia e di filosofia del diritto. La frequenza è particolarmente raccomandata. A chi non possa assolutamente frequentare, si consiglia vivamente di mettersi in contatto con il docente prima dell'inizio delle lezioni, per ricevere le necessarie indicazioni di metodo, e di conservare con il medesimo una qualche forma di dialogo, che accompagni la preparazione. Al corso saranno collegati alcuni incontri seminariali, che si svolgeranno sugli argomenti in questione e potranno essere usufruiti anche in forma indipendente, dando diritto alla maturazione del relativo credito formativo.

I Modulo

Il primo modulo avrà per oggetto il diritto cosmopolitico kantiano; a questo scopo saranno letti e commentati gli scritti kantiani *Sul detto comune* e *Per la pace perpetua*.

II Modulo

Nel secondo modulo saranno affrontate le tematiche hegeliane, con particolare riguardo alla dottrina dell'eticità; un ruolo di rilievo sarà dato alla teoria del diritto e delle relazioni internazionali. Saranno letti e commentati i paragrafi dei *Lineamenti di filosofia del diritto* e degli altri testi hegeliani collegati.

Il corso, della durata di 60 ore; l'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo

Commissione d'esame

Prof. N. De Federicis (Presidente), Prof.ssa M. C. Pievatolo, Prof. R. Giannetti, Dr.ssa Francesca Di Donato, Dr. C. Calabrò

Testi richiesti

1. I. KANT, *Sul detto comune, questo può essere giusto in teoria, ma non vale per la pratica* (1793), AA 8, 289-313; ID., *Per la pace perpetua* (1795), AA 8, 343-386 (i testi kantiani sono disponibili *on line* nella traduzione di M.C. Pievatolo presso: <http://bfp.sp.unipi.it/hj05b/index.php?viewPage=14>); ID., dalla *Metafisica dei costumi*, i passi da studiare saranno resi disponibili nelle forme che saranno precisate a lezione;

2. G.W.F. HEGEL, *Lineamenti di filosofia del diritto*, a cura di G. Marini, nuova edizione (con le Aggiunte di E. Gans a cura di B. Henry), Roma-Bari, Laterza, 1999 e ss: § 1; § 4; § 29; § 31; § 33; § 142; §§ 257-258; § 262; § 324; §§ 330-334; §§ 336-360 (comprensivi, laddove presenti, delle relative *Annotazioni*).

Letture consigliate

G. MARINI, *La filosofia cosmopolitica di Kant*, a cura di N. De Federicis e M.C. Pievatolo, Roma-Bari, Laterza, 2007: pp. 137-213

ID., *Libertà soggettiva e libertà oggettiva nella 'Filosofia del diritto' hegeliana*, Napoli, Morano, 1990²: pp. 43-129

ID., *La guerra e l'idealità delle cose finite nella 'Filosofia del diritto' hegeliana*, in *Studi politici in onore di Luigi Firpo*, a cura di S. Rota Ghibaudi e F. Barcia, vol. 3, Milano, FrancoAngeli, 1990: pp. 13-24

N. BOBBIO, *Hegel e il diritto*, in *Studi hegeliani*, Torino, Einaudi, 1981², pp. 35-68

Storia delle costituzioni

Prof.ssa Marcella Aglietti

Programma

Il corso intende offrire le conoscenze di base per comprendere il ruolo e l'importanza della Carta costituzionale nei regimi democratici e nella costruzione delle identità nazionali. Dopo una breve introduzione dedicata alla storia della codificazione, il corso si soffermerà sull'analisi della Costituzione italiana, con particolare attenzione all'esame dei principi fondamentali ed alla loro applicazione nel corso della storia nazionale repubblicana; quindi fornirà le nozioni generali a carattere storico-istituzionale delle Costituzioni di Francia, Spagna, Germania e Inghilterra in età contemporanea.

Si richiedono conoscenze di base di diritto pubblico e costituzionale comparato, storia delle dottrine politiche, storia moderna e contemporanea.

La durata del corso è di 30 ore.

Per i frequentanti, lo svolgimento di una relazione, durante la parte seminariale del corso, potrà sostituire l'esame, previa verifica dell'acquisita conoscenza dell'argomento del corso con colloquio. Per ciascun studente o studentessa frequentante sarà concordato un argomento personalizzato, sulla base degli interessi specifici nell'ambito del programma previsto.

Per i non frequentanti, si raccomanda di contattare il docente negli orari di ricevimento.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.M. Aglietti (Presidente), Prof. Danilo Barsanti, Prof. Carlo Mangio

Testi richiesti

1. Jörg Luther-Elena Malfatti-Emanuele Rossi (a cura di), *I principi fondamentali della Costituzione italiana*, Pisa, PLUS, 2003, pp. 11-45.

2. Un testo a scelta fra i seguenti:

Francesco Bonini, *Storia costituzionale della Repubblica*, Roma, Carocci, 2007, fino a p.162.

Maurizio Fioravanti, *Costituzione e popolo sovrano. La Costituzione italiana nella storia del costituzionalismo moderno*, Bologna, Il Mulino, 2004

3. Un testo a scelta fra i seguenti:

Roberto Scarmiglia-Dania Del Ben, *Spagna*, Bologna, Il Mulino, 2005

Alessandro Torre, *Regno Unito*, Bologna, Il Mulino, 2005

Francesco Palermo-Jens Woelk, *Germania*, Bologna, Il Mulino, 2005

Enrico Grosso, *Francia*, Bologna, Il Mulino, 2006

Si richiede altresì lo studio di un testo aggiornato della Costituzione italiana. Si consiglia S.Panizza-R.Romboli (a cura di), *La Costituzione italiana*, Pisa, Plus, 2004.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e letture integrative fornite nel corso delle lezioni saranno resi disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Politica.

Storia delle istituzioni parlamentari

Prof. Cinzia Rossi

Programma

Il corso, consistente in un unico modulo, avrà ad oggetto i parlamenti di antico regime e la loro presenza negli Stati italiani dell'età medievale e moderna.

La durata del corso è di 30 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Cinzia Rossi (Presidente), Prof. Danilo Marrara, Dott. Eleonora Baldasseroni.

Testi richiesti

A. MARONGIU, *Storia del diritto italiano. Ordinamenti e istituti di governo*, Istituto Editoriale Cisalpino, Milano, pp. 143-156, pp. 168-186, pp. 208-221, 266-280, pp. 296-341.

Storia delle università

Prof. Danilo Barsanti

Programma

Il corso, opzionale semestrale per le classi di primo livello e per le classi specialistiche, sarà formato da 30 ore di lezione e 4 crediti. Esso avrà per oggetto la storia e il ruolo dell'università nella società europea ed italiana dalle origini all'età moderna e contemporanea con particolare riguardo alle vicende dello Studio di Pisa.

Il corso, dopo un'introduzione generale, avrà carattere seminariale e verterà sulla lettura ed interpretazione di saggi e documenti. L'esame consisterà per i frequentanti in una serie di brevi colloqui sostenuti durante l'anno e per i non frequentanti in un'unica prova orale finale.

Commissione d'esame

Prof. D. Barsanti (Presidente), Prof.ssa M. Aglietti, Dott. M. Finelli, Dott.ssa C. Pasquinelli.

Testi richiesti

I frequentanti si prepareranno su appunti, saggi e documenti segnalati a lezione. I non frequentanti, prima di iniziare la preparazione, dovranno accordarsi con il docente per le opportune indicazioni bibliografiche.

Storia economica

Prof. Romano Paolo Coppini

Programma

Il corso, di durata annuale, come opzionale delle classi 15 e 19, analizza alcuni degli aspetti centrali del processo di trasformazione che ha investito l'economia italiana dall'unificazione agli anni Novanta del XX secolo. La prima parte si concentra in particolare sul problema dei rapporti fra banca, borsa ed industria nell'arco temporale 1861-1939, dedicando un'attenzione privilegiata ai fenomeni di crisi e di sviluppo che hanno contraddistinto l'economia nazionale, con particolare riguardo alla nascita dei grandi gruppi pubblici (IRI e

IMI). La seconda parte si occupa invece delle vicende dell'economia e della finanza italiana dal secondo dopoguerra ad oggi, toccando i seguenti punti: la Banca d'Italia da Menichella a Fazio, Mediobanca da Mattioli a Cuccia, il "capitalismo finanziario" delle grandi famiglie, il peso dell'indebitamento pubblico e la debolezza degli investitori istituzionali, i tentativi di riforma della Borsa, le politiche inflazionistiche, la strada verso Maastricht, l'euforia degli anni Ottanta, il *crack* e le successive difficoltà del mercato finanziario della *new economy*, e quelle legate al patto di stabilità, gli effetti europei della globalizzazione.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. R.P. Coppini (Presidente), Prof. A. Volpi, Dott. M. Cini,.

Testi d'esame

- A. Volpi, *Breve storia del mercato finanziario italiano dal 1861 ad oggi*, Roma, Carocci, 2002.

Il volume segnalato deve essere integrato con le dispense relative al corso fornite a lezione. Tali dispense sono disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Politica.

Storia sociale

Prof.ssa Serenella Pegna

Programma

I modulo *I fenomeni migratori contemporanei*

Una prima parte sarà dedicata all'inquadramento globale del problema: quanti sono gli emigranti, perché si muovono, da dove partono, verso quali direzioni, come interagiscono con i paesi di destinazione. Una parte più analitica esamina la situazione europea: dalla nascita, all'inizio del '900, delle prime forme nazionali di controllo, all'emergere di un coordinamento delle politiche migratorie all'interno del processo di integrazione europea.

II modulo *L'immigrazione in Italia*

Da più di 30 anni l'Italia è diventata un paese di immigrazione. Da allora il numero, le provenienze, i modi di inserimento delle immigrate e degli immigrati sono profondamente cambiati, così come sono cambiate le leggi in materia e le politiche messe in atto ai diversi livelli. Ad un breve testo di carattere introduttivo si affianca l'esame di studi empirici recenti, relativi alle esperienze di insediamento e integrazione a livello locale.

Il corso, della durata di 60 ore, è valido come opzionale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Gli studenti dunque possono scegliere di sostenere l'esame su uno solo dei due moduli, della durata di trenta ore ciascuno, acquisendo 4 crediti. In tal caso, qualora l'insegnamento non sia mai stato affrontato, dovrà essere sostenuto il primo modulo. Lo studente che desidera sostenere il secondo modulo dovrà aver già sostenuto il primo.

Commissione d'esame

Prof. Serenella Pegna (Presidente), Prof. Marinella Neri Gualdesi, Prof. Mauro Stampacchia, Dott. Marco Lenzi.

Testi richiesti

I modulo

P. Stalker, *L'immigrazione*, Carocci, Roma, 2003

G. Sciortino, *L'ambizione della frontiera. Le politiche di controllo migratorio in Europa*, I-SMU-Angeli, Milano, 2000

II modulo

A. Colombo, G. Sciortino, *Gli immigrati in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2004
T. Caponio, A. Colombo (a cura di), *Stranieri in Italia. Migrazioni globali, integrazioni locali*, Il Mulino, Bologna, 2005 (obbligatorio il primo saggio, a scelta gli altri, per un totale di circa 150 pagine)

Lecture consigliate per entrambi i moduli:

Luca Einaudi, *Le politiche dell'immigrazione in Italia dall'Unità ad oggi*, Editori Laterza, Bari, 2007

Sul sito www.cespi.it (Centro Studi Politica Internazionale) è possibile trovare interventi relativi a temi trattati nel corso.

Urbanistica

Prof.ssa Antonia de Lorenzo

Programma

Il corso avrà per oggetto lo studio e l'approfondimento dei principi del diritto urbanistico con particolare riferimento al riparto delle competenze fra Stato, Regioni ed enti locali in materia di governo del territorio, alla evoluzione degli strumenti di pianificazione ed al controllo pubblico delle iniziative edilizie.

L'attività didattica è esercitata mediante lezioni frontali. È tuttavia possibile l'approfondimento di determinati argomenti, concordati con il docente, da esporre in forma di relazione in sede di esame a richiesta degli studenti.

Il corso ha la durata di 30 ore.

Il corso è valido per la Classe 71/S come opzionale. L'esame finale consisterà in una prova orale che verrà fissata nei periodi di sospensione didattica previsti dalla Facoltà, in conformità di quanto disposto dall'articolo 6 del Regolamento didattico.

Commissione d'esame

Prof.ssa A. de Lorenzo, Prof. A. Massera, Dott. F. Carpita.

Testi richiesti

I testi consigliati sono:

- 1) Paolo Stella Richter, *I principi del diritto urbanistico*, Milano, 2002
- 2) Filippo Salvia - Francesco Teresi, *Diritto urbanistico*, Padova, 2002, (pagg. 41-160; 179-194; 211-226).